



**Bilancio
al 31 dicembre 2017**

Ipack-Ima SpA
Sede legale in Rho (Mi), Strada Statale del Sempione Km. 28
Capitale sociale Euro 200.000,00 i.v.
Società a direzione e coordinamento di Fiera Milano SpA
Numero Iscrizione Registro Imprese, Codice Fiscale e Partita Iva 01620110153
R.E.A. n. 857043
Rho (Milano), 4 aprile 2018

| | |
|--|---------|
| Organi sociali e Società di Revisione | pag. 3 |
| Relazione dell'Amministratore Unico sulla gestione | pag. 5 |
| - Risultati in sintesi e fatti rilevanti nell'esercizio | pag. 7 |
| - Andamento economico e finanziario nell'esercizio al 31 dicembre 2017 | pag. 8 |
| - Risorse umane di Ipack-Ima SpA | pag. 11 |
| - Prevedibile evoluzione della gestione | pag. 11 |
| - Proposte per l'assemblea ordinaria degli Azionisti | pag. 12 |
| Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017 | |
| - Stato Patrimoniale | pag. 14 |
| - Conto economico | pag. 18 |
| - Rendiconto finanziario | pag. 20 |
| - Nota integrativa | pag. 21 |
| Relazione del Collegio Sindacale | pag. 47 |
| Relazione della Società di Revisione | pag. 52 |

**Relazione dell' Amministratore Unico
sulla gestione
al 31 dicembre 2017**

Relazione dell'Amministratore Unico sulla gestione

Signori Azionisti,

Con atto registrato alla Agenzia delle Entrate - Ufficio di Milano - il 31 luglio 2015 al n. 33676, Fiera Milano SpA ha acquisito da Centrexpo SpA il 90% delle azioni di Ipack-Ima SpA, con l'obiettivo di svilupparne i progetti fieristici in un contesto internazionale e di sistema.

In data 16 ottobre 2015 Ipack-Ima SpA e Proma-Pack Srl, controllate rispettivamente da Fiera Milano SpA ed UCIMA (Unione Costruttori Italiani Macchine Automatiche per il confezionamento e l'imballaggio), hanno costituito Ipack Ima Srl.

La nuova società è partecipata al 51% da Proma-Pack Srl e al 49% da Ipack-Ima SpA.

La partnership con UCIMA, consentirà il rafforzamento della manifestazione IPACK-IMA grazie:

all'apporto della manifestazione FoodPack di UCIMA, che cessa di essere svolta a Parma in contemporanea con Cibus Tec e rende quindi unica in Italia la piattaforma espositiva per il settore delle tecnologie di packaging per il settore food e non-food;

al ritorno in fiera di gran parte degli associati di UCIMA, imprese leader in Europa per il settore packaging e che un tempo esponevano nella nostra manifestazione, il che certamente renderà il nostro progetto fieristico più attraente per i visitatori internazionali e renderà possibile un rilancio complessivo della manifestazione.

La Società, in data 21 dicembre 2015, ha conferito il ramo d'azienda relativo alla promozione, ideazione ed organizzazione di fiere, mostre, convegni ed altre attività promozionali, sia in Italia che all'estero, per la meccanica strumentale ad uso alimentare, comprensivo della titolarità dei marchi delle manifestazioni fieristiche ad Ipack Ima Srl, con efficacia 1 gennaio 2016. L'operazione ha generato una plusvalenza da conferimento di 2.263 migliaia di euro.

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 la Società non ha realizzato ricavi delle vendite e delle prestazioni, così come nell'esercizio 2016. Il risultato ante imposte dell'esercizio in esame è negativo e pari a 17 migliaia di euro, contro un risultato per l'anno 2016 positivo per 2.196 migliaia di euro. Il bilancio al 31 dicembre 2017 chiude con una perdita di 17 migliaia di euro, 2.196 migliaia di euro al 31 dicembre 2016.

La società proseguirà la propria attività limitandosi a gestire la partecipazione detenuta in Ipack Ima Srl.

Risultati in sintesi e fatti rilevanti nell'esercizio

Nella tabella che segue sono riportati i principali dati economici e patrimoniali della Società.

| Ipack-Ima SpA | 31/12/17 | 31/12/16 |
|---|-----------------|-----------------|
| Sintesi dei principali dati (dati in migliaia di euro) | | |
| Ricavi delle vendite e delle prestazioni | - | - |
| EBITDA | -63 | 2.165 |
| EBIT | -64 | 2.164 |
| Risultato netto | -17 | 2.196 |
| Cash flow | -17 | 2.198 |
| Capitale investito netto | 2.439 | 2.415 |
| coperto con: | | |
| Patrimonio netto | 5.128 | 5.145 |
| Posizione finanziaria netta (disponibilità) | -2.689 | -2.730 |
| Investimenti | - | 2 |
| Dipendenti (n° addetti a fine periodo a tempo indeterminato) | - | - |

A partire dal bilancio al 31 dicembre 2017 la profittabilità operativa è misurata attraverso l'indicatore EBITDA. Gli importi del bilancio al 31 dicembre 2016, aventi come risultato intermedio il Margine Operativo Lordo, sono stati riesposti per riflettere la differente classificazione

Andamento economico e finanziario nell'esercizio al 31 dicembre 2017

Andamento economico

Nella tabella che segue è esposto il Conto economico riclassificato.

| Ipack-Ima SpA Conto Economico Riclassificato (dati in migliaia di euro) | 31/12/17 | 31/12/16 |
|---|-----------------|-----------------|
| Ricavi delle vendite e delle prestazioni | - | - |
| Costi per materiali | - | - |
| Costi per servizi (*) | 73 | 87 |
| Costi per godimento di beni di terzi | - | 4 |
| Costi del personale | - | - |
| Altre spese operative | 1 | 21 |
| Totale costi operativi | 74 | 112 |
| Proventi diversi | 10 | 2.278 |
| Svalutazione dei crediti e altri accantonamenti | -1 | 1 |
| EBITDA | -63 | 2.165 |
| Ammortamenti | 1 | 1 |
| Rettifiche di valore di attività | - | - |
| EBIT | -64 | 2.164 |
| Proventi (Oneri) finanziari | 47 | 32 |
| Valutazione di attività finanziarie | - | - |
| Proventi (oneri) straordinari | - | - |
| Risultato prima delle imposte: | -17 | 2.196 |
| Imposte sul reddito | - | - |
| Risultato netto | -17 | 2.196 |
| Cash flow totale | -17 | 2.198 |

(*) I costi per servizi comprendono le variazioni delle rimanenze iscritte nella voce A2 del conto economico

I **Ricavi delle vendite e delle prestazioni** sono pari a zero, saldo pari a zero nell'esercizio 2016.

L'**EBITDA** si attesta a -63 migliaia di euro rispetto a 2.165 migliaia di euro dell'esercizio 2016. La variazione in diminuzione di 2.228 migliaia di euro è riconducibile principalmente alla presenza nell'esercizio 2016 della plusvalenza da conferimento ramo.

L'**EBIT** pari a -64 migliaia di euro rispetto a 2.164 migliaia di euro dell'esercizio 2016. La variazione negativa di 2.228 migliaia di euro è riconducibile al già citato andamento dell'EBITDA.

La **gestione finanziaria** presenta un saldo positivo di 47 migliaia di euro, in aumento di 15 migliaia di euro rispetto al dato del 31 dicembre 2016 ed è riconducibile agli interessi maturati sul

contratto di *cash pooling* stipulato con la Capogruppo in data 20 aprile 2016 con decorrenza a partire dal 27 aprile 2016.

Il **Risultato netto** negativo al 31 dicembre 2017 è di 17 migliaia di euro, a fronte di un risultato netto positivo dell'esercizio precedente pari a 2.196 migliaia di euro.

Andamento patrimoniale e finanziario

Nella tabella che segue è riportato lo Stato patrimoniale riclassificato.

| Ipac-Ima SpA Stato Patrimoniale Riclassificato (dati in migliaia di euro) | 31/12/17 | 31/12/16 |
|---|-----------------|-----------------|
| Immobilizzazioni Immateriali | 1 | 2 |
| Immobilizzazioni materiali | - | - |
| Immobilizzazioni finanziarie | 2.407 | 2.407 |
| Altre attività non correnti | - | - |
| A Attività non correnti | 2.408 | 2.409 |
| Rimanenze di magazzino | - | - |
| Crediti commerciali ed altri | 49 | 44 |
| B Attività correnti | 49 | 44 |
| Debiti verso fornitori | 11 | 17 |
| Acconti | - | - |
| Debiti tributari | 3 | 6 |
| Fondi per rischi ed oneri ed altre passività correnti | 4 | 15 |
| C Passività correnti | 18 | 38 |
| D Capitale di esercizio netto (B - C) | 31 | 6 |
| E Capitale investito lordo (A + D) | 2.439 | 2.415 |
| Fondi relativi al Personale | - | - |
| Fondi per rischi ed oneri ed altre passività non correnti | - | - |
| F Passività non correnti | - | - |
| G CAPITALE INVESTITO NETTO TOTALE (E - F) | 2.439 | 2.415 |
| coperto con: | | |
| H Patrimonio netto | 5.128 | 5.145 |
| Disponibilità liquide e mezzi equivalenti | -13 | -43 |
| Debiti (Crediti) finanziari correnti | -2.676 | -2.687 |
| Debiti (Crediti) finanziari non correnti | - | - |
| I Posizione finanziaria netta (TOTALE) | -2.689 | -2.730 |
| MEZZI PROPRI E POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (H + I) | 2.439 | 2.415 |

Le voci riportate nello Stato Patrimoniale Riclassificato trovano corrispondenza in quelle del prospetto contabile di Stato patrimoniale.

Il **Capitale investito netto totale** al 31 dicembre 2017 ammonta a 2.439 migliaia di euro, con un incremento di 24 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2016.

Le **Attività non correnti** ammontano al 31 dicembre 2017 a 2.408 migliaia di euro, con un decremento di 1 migliaio di euro rispetto al 31 dicembre 2016.

Il **Capitale di esercizio netto**, che è il saldo tra attività e passività correnti, passa da 6 migliaia di euro al 31 dicembre 2016 a 31 migliaia di euro al 31 dicembre 2017. La variazione in aumento è principalmente riconducibile all'incremento del credito Iva oltre che al decremento dei debiti verso fornitori debiti e delle altre passività correnti.

Il **Patrimonio netto**, pari a 5.128 migliaia di euro, registra un decremento di 17 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2016 imputabile al risultato netto dell'esercizio.

La **Posizione finanziaria netta** presenta al 31 dicembre 2017 una disponibilità di 2.689 migliaia di euro rispetto a 2.730 migliaia di euro risultante al 31 dicembre 2016.

| Posizione Finanziaria Ipack-Ima SpA (dati in migliaia di euro) | 31/12/17 | 31/12/16 |
|--|-----------------|-----------------|
| A. Cassa (inclusi depositi bancari) | 13 | 43 |
| B. Altre disponibilità liquide | - | - |
| C. Titoli detenuti per la negoziazione | - | - |
| D. Liquidità (A+B+C) | 13 | 43 |
| E. Crediti finanziari correnti | 2.676 | 2.687 |
| - E.1 di cui Crediti finanziari correnti verso controllate | - | - |
| F. Debiti bancari correnti | - | - |
| G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente | - | - |
| H. Altri debiti finanziari correnti | - | - |
| - H.1 di cui Debiti finanziari correnti verso controllante | - | - |
| I. Indebitamento finanziario corrente (F+G+H) | - | - |
| J. Indebitamento (Disponibilità) finanziario corrente netto (I-E-D) | -2.689 | -2.730 |
| K. Debiti bancari non correnti | - | - |
| L. Obbligazioni emesse | - | - |
| M. Altri (crediti) debiti non correnti | - | - |
| -M.1 di cui Crediti non correnti verso controllate | - | - |
| N. Indebitamento (Disponibilità) finanziario non corrente netto (K+L+M) | - | - |
| O. Indebitamento (Disponibilità) finanziario netto (J+N) | -2.689 | -2.730 |

La disponibilità finanziaria netta, pari a 2.689 migliaia di euro, risulta in linea con la disponibilità netta del 31 dicembre 2016 che ammontava a 2.730 migliaia di euro ed è prevalentemente conseguente all'accensione del contratto di *cash pooling* stipulato con la Capogruppo in data 20 aprile 2016 con decorrenza a partire dal 27 aprile 2016 che rileva i movimenti bancari giornalieri oggetto di compensazione tra le due società.

Investimenti

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 la società non ha effettuato investimenti.

Risorse umane di Ipack-Ima SpA

Composizione e turnover

Gli addetti a tempo indeterminato al 31 dicembre 2017 sono pari a zero unità (zero unità al 31 dicembre 2016) in quanto il personale dipendente è stato trasferito in Ipack Ima Srl a seguito della cessione del ramo d'azienda con efficacia 1 gennaio 2016.

Uso di stime

Si rinvia a quanto riportato nella sezione delle Nota Integrativa: Criteri di valutazione, principi contabili e principi di redazione del bilancio.

Attività di ricerca e sviluppo

La società nel corso del periodo in esame non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con parti correlate

Nello svolgimento della propria attività, Ipack-Ima SpA intrattiene rapporti di natura commerciale e finanziaria, regolati a normali condizioni di mercato, sia con la Controllante Fiera Milano SpA che con la controllata Ipack Ima Srl.

Per i rapporti riguardanti operazioni verso parti correlate si rimanda a quanto commentato in nota integrativa.

Situazione e movimentazione delle azioni proprie

Ai sensi dell'art. 2428 c.c., si precisa che la Società alla data di chiusura dell'esercizio, detiene nr. numero 200.000 azioni ordinarie da 1 euro; Fiera Milano SpA ha sottoscritto n. 180.000 azioni pari al 90% del capitale sociale mentre il rimanente 10% del capitale sociale pari a n. 20.000 azioni è rappresentato da azioni proprie.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non sussistono fatti di rilievo successivamente alla chiusura dell'esercizio.

Prevedibile evoluzione della gestione

La Società proseguirà la propria attività limitandosi a gestire la partecipazione detenuta in Ipack Ima Srl.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla Società

La Società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

La Società non ha in essere strumenti finanziari derivati.

Proposte per l'Assemblea ordinaria degli Azionisti

Assemblea ordinaria di Ipack-Ima SpA convocata in Rho (MI), presso la sede operativa della Società, Strada Statale del Sempione n. 28, per il giorno 4 aprile 2018, alle ore 12.00.

1. Bilancio al 31 dicembre 2017, Relazione dell'Amministratore Unico sulla gestione e Relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

il progetto di Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017, che sottoponiamo alla Vostra attenzione chiude con una perdita netta di euro 17.093,72 che Vi proponiamo di destinare come di seguito indicato.

Tutto ciò premesso, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente

proposta di delibera

"L'Assemblea degli Azionisti di Ipack-Ima SpA, preso atto della Relazione sulla gestione dell'Amministratore Unico, della Relazione del Collegio sindacale e della Relazione della Società di revisione, esaminato il Bilancio al 31 dicembre 2017,

delibera

- a) di approvare il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017, costituito da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Note integrative ed esplicative ai prospetti contabili, che evidenzia una perdita di euro 17.093,72 così come presentato dall'Amministratore Unico, nelle singole appostazioni e con gli stanziamenti proposti, nonché la relativa Relazione dell'Amministratore Unico;
- b) di coprire la perdita netta di esercizio di euro 17.093,72 mediante l'utilizzo degli "utili a nuovo degli esercizi precedenti".

Rho (Milano), 05 marzo 2018

L'Amministratore Unico
Domenico Lunghi

Bilancio al 31 dicembre 2017

- Stato patrimoniale**
- Conto economico**
- Rendiconto finanziario**
- Nota integrativa**

Stato Patrimoniale

ATTIVO

| (euro) | 31/12/17 | 31/12/16 |
|--|------------------|------------------|
| A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti | - | - |
| (di cui già richiamati) | | |
| B) Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria | | |
| I. Immobilizzazioni Immateriali | | |
| 1) Costi di impianto e di ampliamento | 1.362 | 1.914 |
| 2) Costi di sviluppo | - | - |
| 3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno | - | - |
| 4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | - | - |
| 5) Avviamento | - | - |
| 6) Immobilizzazioni in corso e acconti | - | - |
| 7) Altre | - | - |
| Totale | 1.362 | 1.914 |
| II. Immobilizzazioni Materiali | | |
| 1) Terreni e fabbricati | - | - |
| 2) Impianti e macchinario | - | - |
| 3) Attrezzature industriali e commerciali | - | - |
| 4) Altri beni | - | - |
| 5) Immobilizzazioni in corso e acconti | - | - |
| Totale | - | - |
| III. Immobilizzazioni Finanziarie | | |
| 1) Partecipazioni in: | 2.406.900 | 2.406.900 |
| a) imprese controllate | 2.406.900 | 2.406.900 |
| b) imprese collegate | | |
| c) imprese controllanti | - | - |
| d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti | - | - |
| d-bis) altre imprese | - | - |
| 2) Crediti | - | - |
| a) verso imprese controllate | | |
| - esigibili entro l'esercizio successivo | - | - |
| - esigibili oltre l'esercizio successivo | - | - |
| b) verso imprese collegate | | |
| - esigibili entro l'esercizio successivo | - | - |
| - esigibili oltre l'esercizio successivo | - | - |
| c) verso controllanti | | |
| - esigibili entro l'esercizio successivo | - | - |
| - esigibili oltre l'esercizio successivo | - | - |
| d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti | | |
| - esigibili entro l'esercizio successivo | - | - |
| - esigibili oltre l'esercizio successivo | - | - |
| d-bis) verso altri | | |
| - esigibili entro l'esercizio successivo | - | - |
| - esigibili oltre l'esercizio successivo | - | - |
| 3) Altri titoli | | |
| 4) Strumenti finanziari derivati attivi | - | - |
| Totale | 2.406.900 | 2.406.900 |
| Totale immobilizzazioni | 2.408.262 | 2.408.814 |

segue **Stato Patrimoniale**

ATTIVO

| (euro) | 31/12/17 | 31/12/16 |
|---|------------------|------------------|
| C) Attivo circolante | | |
| I. Rimanenze | | |
| 1) Materie prime, sussidiarie e di consumo | - | - |
| 2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati | - | - |
| 3) Lavori in corso su ordinazione | - | - |
| 4) Prodotti finiti e merci | - | - |
| 5) Acconti | - | - |
| Totale | - | - |
| II. Crediti | | |
| 1) Verso clienti | - | 2.647 |
| - esigibili entro l'esercizio successivo | - | 2.647 |
| - esigibili oltre l'esercizio successivo | - | - |
| 2) Verso imprese controllate | 457 | 457 |
| - esigibili entro l'esercizio successivo | 457 | 457 |
| - esigibili oltre l'esercizio successivo | - | - |
| 3) Verso imprese collegate | - | - |
| - esigibili entro l'esercizio successivo | - | - |
| - esigibili oltre l'esercizio successivo | - | - |
| 4) Verso controllanti | 2.676.381 | 2.686.538 |
| - esigibili entro l'esercizio successivo | 2.676.381 | 2.686.538 |
| - esigibili oltre l'esercizio successivo | - | - |
| 5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti | - | - |
| - esigibili entro l'esercizio successivo | - | - |
| - esigibili oltre l'esercizio successivo | - | - |
| 5-bis) crediti tributari | 48.409 | 39.171 |
| - esigibili entro l'esercizio successivo | 48.409 | 39.171 |
| - esigibili oltre l'esercizio successivo | - | - |
| 5-ter) imposte anticipate | - | - |
| - esigibili entro l'esercizio successivo | - | - |
| - esigibili oltre l'esercizio successivo | - | - |
| 5-quater) Verso altri | 164 | 2.091 |
| - esigibili entro l'esercizio successivo | 164 | 2.091 |
| - esigibili oltre l'esercizio successivo | - | - |
| Totale | 2.725.411 | 2.730.904 |
| III Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni | | |
| 1) Partecipazioni in imprese controllate | - | - |
| 2) Partecipazioni in imprese collegate | - | - |
| 3) Partecipazioni in imprese controllanti | - | - |
| 3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti | - | - |
| 4) Altre partecipazioni | - | - |
| 5) Strumenti finanziari derivati attivi | - | - |
| 6) Altri titoli | - | - |
| Totale | - | - |
| IV Disponibilità liquide | | |
| 1) Depositi bancari e postali | 12.308 | 42.949 |
| 2) Assegni | - | - |
| 3) Danaro e valori in cassa | 463 | 522 |
| Totale | 12.771 | 43.471 |
| Totale attivo circolante | 2.738.182 | 2.774.375 |
| D) Ratei e risconti | | |
| - ratei e risconti | 21 | 20 |
| Totale ratei e risconti | 21 | 20 |
| Totale attività | 5.146.465 | 5.183.209 |

segue **Stato Patrimoniale**

PASSIVO

| (euro) | 31/12/17 | 31/12/16 |
|--|------------------|------------------|
| A) Patrimonio netto | | |
| I. Capitale | 200.000 | 200.000 |
| II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni | - | - |
| III. Riserve di rivalutazione | - | - |
| IV. Riserva legale | 40.000 | 40.000 |
| V. Riserve statutarie | - | - |
| VI. Altre riserve: | 523.509 | 523.509 |
| - Riserva straordinaria | 254.989 | 254.989 |
| - Altre | 268.520 | 268.520 |
| VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi | - | - |
| VIII. Utili (perdite) portati a nuovo | 4.638.050 | 2.442.170 |
| IX. Utile (perdita) dell'esercizio | -17.094 | 2.195.880 |
| X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio | -256.916 | -256.916 |
| Totale patrimonio netto | 5.127.549 | 5.144.643 |
| B) Fondi per rischi e oneri | | |
| 1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili | - | - |
| 2) per imposte, anche differite | - | - |
| 3) strumenti finanziari derivati passivi | - | - |
| 4) Altri | - | - |
| Totale fondi per rischi e oneri | - | - |
| C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | - | - |
| D) Debiti | | |
| 1) Obbligazioni | - | - |
| - esigibili entro l'esercizio successivo | - | - |
| - esigibili oltre l'esercizio successivo | - | - |
| 2) Obbligazioni convertibili | - | - |
| - esigibili entro l'esercizio successivo | - | - |
| - esigibili oltre l'esercizio successivo | - | - |
| 3) Debiti verso soci per finanziamenti | - | - |
| - esigibili entro l'esercizio successivo | - | - |
| - esigibili oltre l'esercizio successivo | - | - |
| 4) Debiti verso banche | 61 | 23 |
| - esigibili entro l'esercizio successivo | 61 | 23 |
| - esigibili oltre l'esercizio successivo | - | - |
| 5) Debiti verso altri finanziatori | - | - |
| - esigibili entro l'esercizio successivo | - | - |
| - esigibili oltre l'esercizio successivo | - | - |
| 6) Acconti | - | - |
| - esigibili entro l'esercizio successivo | - | - |
| - esigibili oltre l'esercizio successivo | - | - |
| 7) Debiti verso fornitori | 10.707 | 17.637 |
| - esigibili entro l'esercizio successivo | 10.707 | 17.637 |
| - esigibili oltre l'esercizio successivo | - | - |

segue **Stato Patrimoniale**

PASSIVO

| (euro) | 31/12/17 | 31/12/16 |
|---|------------------|------------------|
| 8) Debiti rappresentati da titoli di credito | - | - |
| - esigibili entro l'esercizio successivo | - | - |
| - esigibili oltre l'esercizio successivo | - | - |
| 9) Debiti verso imprese controllate | 321 | 321 |
| - esigibili entro l'esercizio successivo | 321 | 321 |
| - esigibili oltre l'esercizio successivo | - | - |
| 10) Debiti verso imprese collegate | - | - |
| - esigibili entro l'esercizio successivo | - | - |
| - esigibili oltre l'esercizio successivo | - | - |
| 11) Debiti verso controllanti | - | - |
| - esigibili entro l'esercizio successivo | - | - |
| - esigibili oltre l'esercizio successivo | - | - |
| 11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti | - | - |
| - esigibili entro l'esercizio successivo | - | - |
| - esigibili oltre l'esercizio successivo | - | - |
| 12) Debiti tributari | 3.492 | 5.800 |
| - esigibili entro l'esercizio successivo | 3.492 | 5.800 |
| - esigibili oltre l'esercizio successivo | - | - |
| 13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 1.800 | 1.800 |
| - esigibili entro l'esercizio successivo | 1.800 | 1.800 |
| - esigibili oltre l'esercizio successivo | - | - |
| 14) Altri debiti | 2.535 | 12.985 |
| - esigibili entro l'esercizio successivo | 2.535 | 12.985 |
| - esigibili oltre l'esercizio successivo | - | - |
| Totale debiti | 18.916 | 38.566 |
| E) Ratei e risconti | | |
| - ratei e risconti | - | - |
| Totale ratei e risconti | - | - |
| Totale passività | 18.916 | 38.566 |
| Totale passività e patrimonio netto | 5.146.465 | 5.183.209 |

Conto economico

| (euro) | 31/12/17 | 31/12/16 |
|---|----------------|------------------|
| A) Valore della produzione | | |
| 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni | - | - |
| 2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti | - | - |
| 3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione | - | - |
| 4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni | - | - |
| 5) Altri ricavi e proventi: | 9.698 | 2.277.689 |
| - vari | 9.698 | 2.277.689 |
| - contributi in conto esercizio | - | - |
| - contributi in conto capitale (quote esercizio) | - | - |
| Totale valore della produzione | 9.698 | 2.277.689 |
| B) Costi della produzione | | |
| 6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | - | - |
| 7) Per servizi | 73.164 | 86.984 |
| 8) Per godimento di beni di terzi | - | 4.467 |
| 9) Per il personale | - | - |
| a) Salari e stipendi | - | - |
| b) Oneri sociali | - | - |
| c) Trattamento di fine rapporto | - | - |
| d) Trattamento di quiescenza e simili | - | - |
| e) Altri costi | - | - |
| 10) Ammortamenti e svalutazioni | -110 | 1.690 |
| a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali | 552 | 553 |
| b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali | - | - |
| c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni | - | - |
| d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide | -662 | 1.137 |
| 11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | - | - |
| 12) Accantonamento per rischi | - | - |
| 13) Altri accantonamenti | - | - |
| 14) Oneri diversi di gestione | 721 | 20.342 |
| Totale costi della produzione | 73.775 | 113.483 |
| Differenza tra valore e costi di produzione (A-B) | -64.077 | 2.164.206 |
| C) Proventi e oneri finanziari | | |
| 15) Proventi da partecipazioni: | - | - |
| - da imprese controllate | - | - |
| - da imprese collegate | - | - |
| - da imprese controllanti | - | - |
| - da imprese sottoposte al controllo delle controllanti | - | - |
| - altri | - | - |
| 16) Altri proventi finanziari: | 46.983 | 31.784 |
| a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni | - | - |
| - da imprese controllate | - | - |
| - da imprese collegate | - | - |
| - da imprese controllanti | - | - |
| - da imprese sottoposte al controllo delle controllanti | - | - |
| - altri | - | - |

segue **Conto economico**

| (euro) | 31/12/17 | 31/12/16 |
|---|-----------------|------------------|
| b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni | - | - |
| c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni | - | - |
| d) proventi diversi dai precedenti: | <i>46.983</i> | <i>31.784</i> |
| - da imprese controllate | - | - |
| - da imprese collegate | - | - |
| - da imprese controllanti | <i>46.983</i> | <i>31.682</i> |
| - da imprese sottoposte al controllo delle controllanti | - | - |
| - altri | - | <i>102</i> |
| 17) Interessi e altri oneri finanziari: | - | <i>10</i> |
| - verso imprese controllate | - | - |
| - verso imprese collegate | - | - |
| - verso imprese controllanti | - | - |
| - verso altri | - | <i>10</i> |
| 17-bis) Utili e perdite su cambi: | - | <i>-225</i> |
| Totale proventi e oneri finanziari | 46.983 | 31.549 |
| D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie | | |
| 18) Rivalutazioni: | - | - |
| a) di partecipazioni | - | - |
| b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni | - | - |
| c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni | - | - |
| d) strumenti finanziari derivati | - | - |
| 19) Svalutazioni: | - | - |
| a) di partecipazioni | - | - |
| b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni | - | - |
| c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni | - | - |
| d) strumenti finanziari derivati | - | - |
| Totale rettifiche di valore di attività finanziarie | - | - |
| Risultato prima delle imposte (A-B±C±D) | -17.094 | 2.195.755 |
| 20) Imposte sul reddito dell'esercizio | - | <i>-125</i> |
| a) Imposte correnti | - | - |
| b) Imposte esercizi precedenti | - | - |
| c) Imposte differite, anticipate | - | <i>-125</i> |
| d) Consolidato fiscale | - | - |
| 21) Utile (perdita) | -17.094 | 2.195.880 |

| Rendiconto finanziario Ipack-Ima SpA | 31 dicembre 2017 | 31 dicembre 2016 |
|---|-------------------------|-------------------------|
| A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa | | |
| Utile/(Perdita) dell'esercizio | -17.094 | 2.195.880 |
| Imposte sul reddito | - | -125 |
| Interessi passivi/(interessi attivi) | -46.983 | -31.549 |
| 1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi | -64.077 | 2.164.206 |
| Accantonamenti TFR | - | - |
| Ammortamenti delle immobilizzazioni | 552 | 553 |
| <i>Totale rettifiche elementi non monetari</i> | <i>552</i> | <i>553</i> |
| 2. Flussi finanziari prima delle variazioni del capitale circolante netto | -63.525 | 2.164.759 |
| <i>Variazioni del capitale circolante netto</i> | | |
| Decremento/(incremento) delle rimanenze | - | 76.118 |
| Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti | 2.647 | 52.523 |
| Incremento/(decremento) dei debiti vs fornitori | -6.930 | -71.130 |
| Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi | -1 | 16.536 |
| Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi | - | -132 |
| Altre variazioni del capitale circolante netto | -20.069 | -876.984 |
| <i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i> | <i>-24.353</i> | <i>-803.069</i> |
| 3. Flussi finanziari dopo le variazioni del capitale circolante netto | -87.878 | 1.361.690 |
| <i>Altri incassi/pagamenti</i> | | |
| Interessi incassati/(pagati) | - | 133 |
| (Imposte sul reddito pagate) | - | - |
| (Utilizzo dei fondi) | - | - |
| Utilizzo TFR | - | - |
| <i>Totale altri incassi/pagamenti</i> | <i>-</i> | <i>133</i> |
| Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (A) | -87.878 | 1.361.557 |
| B. Flussi finanziari derivanti dalle attività di investimento | | |
| Investimenti in immobilizzazioni: | | |
| . Immateriali | - | -1.282 |
| Disinvestimenti in immobilizzazioni: | | |
| . Immateriali | - | 75.794 |
| . Materiali | - | 45.952 |
| Investimenti in immobilizzazioni: | | |
| . Finanziarie | - | -2.335.678 |
| Attività finanziarie non immobilizzate: | | |
| crediti | 57.140 | -2.654.856 |
| Flussi finanziari derivanti dalle attività di investimento (B) | 57.140 | -4.870.070 |
| C. Flussi finanziari derivanti dalle attività di finanziamento | | |
| Incrementi (decrementi) debiti a breve v/ banche | 38 | 23 |
| Flussi finanziari derivanti dalle attività di finanziamento (C) | 38 | 23 |
| Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A +/- B +/- C) | -30.700 | -3.508.490 |
| Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio | 43.471 | 3.551.961 |
| Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio | 12.771 | 43.471 |

CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata dal D. Lgs. 139/2015 (il "Decreto"), interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") in vigore dai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal primo gennaio 2016. In merito si precisa che nel corso del 2016 sono stati modificati e aggiornati molteplici principi contabili nell'ambito del processo di revisione avviato dall'OIC a seguito dell'avvenuto recepimento nella normativa nazionale, tramite il Decreto, della Direttiva 2013/34/UE (c.d. "Direttiva Accounting").

In data 29 dicembre 2017 l'OIC, sulla base dell'esperienza maturata dagli operatori durante la fase di prima applicazione dei principi contabili, ha pubblicato alcuni emendamenti ai principi contabili stessi.

Di seguito si elencano i principi in vigore che sono stati oggetto di revisione da parte dell'OIC:

| Titolo | | Titolo | |
|---------------|--|---------------|--|
| OIC 12 | Composizione e schemi di bilancio | OIC 21 | Partecipazioni |
| OIC 13 | Rimanenze | OIC 24 | Immobilizzazioni immateriali |
| OIC 16 | Immobilizzazioni materiali | OIC 25 | Imposte sul reddito |
| OIC 17 | Bilancio Consolidato e metodo del patrimonio netto | OIC 29 | Cambiamenti di principi contabili, di stime contabili, correzione di errori, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio |
| OIC 19 | Debiti | | |

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dagli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile.

La Nota Integrativa che segue analizza ed integra i dati di bilancio con le informazioni complementari ritenute necessarie per una veritiera e corretta rappresentazione dei dati illustrati, tenendo conto che non sono state effettuate deroghe ai sensi degli articoli 2423 e 2423-bis del Codice Civile.

Per quanto concerne le informazioni aggiuntive sulla situazione della Società e sull'andamento e sul risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, anche attraverso imprese controllate, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché per una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la Società è esposta, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla gestione dell'Amministratore Unico.

Direzione e Coordinamento

Come indicato nella Relazione sulla gestione dell'Amministratore Unico, la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Fiera Milano SpA, ai sensi degli artt. 2497 sexies e 2497 septies del Codice Civile. Le informazioni sull'ultimo bilancio approvato di tale Società sono riportate in calce al presente documento.

Per quanto concerne le informazioni relative ai rapporti intercorsi con il soggetto che esercita l'attività di Direzione e Coordinamento e con le altre società che vi sono soggette, nonché l'effetto

che tale attività ha avuto sull'esercizio dell'impresa sociale e sui suoi risultati, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla gestione dell'Amministratore Unico. Nella medesima relazione sono inoltre presentate analiticamente le motivazioni delle decisioni effettuate dalla Società che sono state influenzate dal soggetto che esercita l'attività di Direzione e Coordinamento.

Postulati e principi di redazione del bilancio

In aderenza al disposto dell'art. 2423 del Codice Civile, nella redazione del Bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio.

La rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci può differire da quanto disciplinato dalle disposizioni di legge sul bilancio nei casi in cui la loro mancata osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio. A tal fine un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci di bilancio quando interessate dalla sua applicazione. La rilevanza delle singole voci è giudicata nel contesto di altre voci analoghe.

Si sono inoltre osservati i principi statuiti dall'art. 2423-bis del Codice Civile come di seguito illustrato.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Per ciascuna operazione o fatto, e comunque per ogni accadimento aziendale, è stata pertanto identificata la sostanza dello stesso qualunque sia la sua origine ed è stata valutata l'eventuale interdipendenza di più contratti facenti parte di operazioni complesse.

Gli utili e le perdite indicati in Bilancio sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

I proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la data di chiusura dell'esercizio.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati ed iscritti separatamente. A norma dell'art. 2423-ter, comma 5, del Codice Civile, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Qualora le voci non siano comparabili, quelle dell'esercizio precedente sono opportunamente adattate e la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalati e commentati nella presente Nota Integrativa.

A norma dell'art. 2423-ter, comma 2, del Codice Civile, le voci precedute da numeri arabi possono essere ulteriormente suddivise, senza eliminazione della voce complessiva e dell'importo corrispondente; esse possono essere raggruppate soltanto quando il raggruppamento, a causa del loro importo, è irrilevante per la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio o quando favorisce la chiarezza del bilancio. In questo secondo caso la Nota Integrativa contiene distintamente le voci oggetto di raggruppamento.

Il bilancio è redatto in unità di Euro. La società si è avvalsa della facoltà di redigere la Nota Integrativa in migliaia di Euro.

Le informazioni della presente Nota Integrativa relative alle voci dello Stato Patrimoniale e delle connesse voci di Conto Economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico ai sensi dell'art. 2427, comma 2, del Codice Civile.

Il bilancio è assoggettato a revisione contabile da parte di EY SpA.

Continuità aziendale

Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto secondo il presupposto della continuità aziendale.

Operazioni realizzate con parti correlate

Nello svolgimento della propria attività, Ipack-Ima SpA intrattiene rapporti di natura commerciale e finanziaria, regolati a normali condizioni di mercato, sia con la Controllante sia con le altre società facenti parte del Gruppo Fiera Milano.

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 non sono state poste in essere operazioni atipiche o inusuali.

Nell'ambito delle azioni intraprese in materia di governo societario, Ipack.Ima SpA ha adottato una procedura per le operazioni con parti correlate, emessa dalla capogruppo Fiera Milano SpA.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione delle varie voci di bilancio sono conformi a quelli stabiliti dall'art. 2426 del Codice Civile e dai principi contabili di riferimento. Tra i postulati di bilancio vi è anche la continuità con l'esercizio precedente nell'applicazione dei criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio.

Nel presente Bilancio il postulato sopra citato è venuto meno con riferimento a quelle voci che sono state impattate dalle modifiche al quadro normativo illustrate nella sezione "Introduzione", siano esse dettate dalla legge, siano esse dovute alle scelte operate secondo la previsione normativa ed i principi di riferimento.

I più significativi criteri di valutazione e regole di prima applicazione adottati sono di seguito illustrati, con specifica indicazione delle scelte operate tra più alternative contabili qualora consentite dal legislatore.

Immobilizzazioni immateriali

I beni immateriali sono rilevati nell'attivo patrimoniale quando sono individualmente identificabili ed il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità. Essi sono iscritti al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni. Le immobilizzazioni sono ammortizzate sistematicamente sulla base della loro prevista utilità futura.

La Società valuta a ogni data di riferimento del bilancio la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore e se tali indicatori dovessero sussistere, procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione, ai sensi dell'articolo 2426 comma 1, numero 3, del Codice Civile, qualora la stessa risulti durevolmente di valore inferiore al valore netto contabile. Si rimanda al successivo paragrafo "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali".

Oneri pluriennali

Gli oneri pluriennali sono stati iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale in quanto:

- è dimostrata la loro utilità futura;
- esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la Società;
- è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità.

I costi di impianto ed ampliamento sono stati iscritti con il consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzati in un periodo di 5 anni.

Fino a che l'ammortamento dei costi di sviluppo, di impianto e di ampliamento non è completato, possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Svalutazione per perdite durevoli di valore di immobilizzazioni materiali ed immateriali

Le svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali, vengono contabilizzate secondo quanto prescritto dal Principio Contabile OIC 9.

Ad ogni data di riferimento del bilancio si valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, si procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione.

In particolare, se il valore recuperabile di un'immobilizzazione (ossia il maggiore tra il suo valore d'uso e il suo valore equo) è inferiore al suo valore contabile, l'immobilizzazione viene rilevata a tale minor valore. La differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore ed è rilevata nel conto economico nella voce B10c).

Se non è possibile stimare il valore recuperabile della singola immobilizzazione, viene determinato il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa (UGC) alla quale l'immobilizzazione appartiene. Ciò si verifica quando le singole immobilizzazioni non generano flussi di cassa in via autonoma rispetto alle altre immobilizzazioni. In tale ipotesi, qualora il valore recuperabile dell'UGC risultasse inferiore al suo valore contabile, la riduzione del valore contabile delle attività che fanno parte dell'UGC è imputata in primo luogo al valore dell'avviamento allocato sull'UGC e, successivamente, alle altre attività proporzionalmente, sulla base del valore contabile di ciascuna attività che fa parte dell'UGC.

In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile.

Il ripristino di valore avviene nel caso in cui vengono meno i motivi che avevano generato la svalutazione per perdite durevoli di valore e si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

La svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali non può essere ripristinata in quanto non ammesso dalle norme in vigore.

Partecipazioni

Le Partecipazioni sono iscritte tra le Immobilizzazioni finanziarie se destinate ad una permanenza durevole nel portafoglio della società, altrimenti vengono rilevate nell'attivo circolante.

Partecipazioni immobilizzate - joint venture

Le partecipazioni in joint venture sono iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo degli eventuali oneri accessori. Il costo sostenuto all'atto dell'acquisto di una partecipazione immobilizzata è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi, a meno che si verifichi una perdita durevole di valore. La Società valuta a ogni data di chiusura del bilancio se esiste un indicatore che una partecipazione possa aver subito una riduzione di valore. La perdita durevole di valore è determinata confrontando il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione con il suo valore recuperabile, determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante. La svalutazione per perdite durevoli di valore non viene mantenuta qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore fra costo di acquisto e il valore di presumibile realizzo desunto dall'andamento di mercato e sono costituite da costi sospesi relativi ad attività di competenza di futuri esercizi.

Rientrano nella voce rimanenze i costi sospesi relativi ad attività di competenza di futuri esercizi.

Crediti

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti sono iscritti se sussiste "titolo" al credito e dunque quando essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'impresa; se di natura finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie, con indicazione della quota esigibile entro l'esercizio successivo).

I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, e nei limiti del loro presumibile valore di realizzazione e, pertanto, sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il credito viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed incluso degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. Tali costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del credito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il credito (ed il corrispondente ricavo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri più gli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Nel caso di crediti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato ed il valore a termine viene rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Nel caso di crediti finanziari, la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra gli oneri o tra i proventi finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Successivamente gli interessi attivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del credito.

Il valore dei crediti è ridotto successivamente per gli ammontari ricevuti, sia a titolo di capitale sia di interessi, nonché per le eventuali svalutazioni per ricondurre i crediti al loro valore di presumibile realizzo o per le perdite.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito, e i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è stata omessa l'attualizzazione, gli interessi sono stati computati al nominale ed i costi di transazione sono stati iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del credito a rettifica degli interessi attivi nominali.

Cancelazione dei crediti

Un credito viene cancellato dal bilancio quando:

- i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono; oppure
- la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito.

Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tiene conto di tutte le clausole contrattuali, quali gli obblighi di riacquisto al verificarsi di certi eventi o l'esistenza di commissioni, di franchigie e di penali dovute per il mancato pagamento.

Quando il credito è cancellato dal bilancio a seguito di un'operazione di cessione che comporta il trasferimento sostanziale di tutti i rischi, la differenza tra corrispettivo e valore di rilevazione del credito al momento della cessione è rilevata come perdita da cessione da iscriversi alla voce B14 del Conto Economico, salvo che il contratto non consenta di individuare componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

Quando il contratto di cessione del credito non comporta il sostanziale trasferimento di tutti i rischi (es. contratti pro-solvendo), il credito viene mantenuto in bilancio. Nel caso di anticipazione di una parte del corrispettivo pattuito da parte del cessionario, in contropartita dell'anticipazione ricevuta viene iscritto un debito di natura finanziaria. Gli elementi di costo, quali interessi e commissioni, da corrispondere al cessionario sono rilevati nel conto economico in base alla loro natura.

Qualora, anche in virtù di un contratto di cessione in grado di trasferire sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito, siano identificati alcuni rischi minimali in capo alla Società, viene valutata l'esistenza delle condizioni per effettuare un apposito accantonamento a fondo rischi.

Disponibilità liquide

I depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati) sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo che coincide col valore nominale in assenza di situazioni di difficile esigibilità.

Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

Cash pooling

Il *cash pooling*, rappresentato dalla gestione accentrata della tesoreria da parte di una società nell'ambito di un Gruppo, consente di ottimizzare l'uso delle risorse finanziarie e si caratterizza per posizioni di debito e di credito verso la società che amministra il *cash pooling* stesso, rispettivamente per i prelevamenti dal conto corrente comune e per la liquidità in esso versata. La Società rileva i crediti che si generano nella voce "Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" con indicazione della controparte, che può essere la controllata o la controllante, tra le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Nel caso in cui i crediti non siano esigibili a breve termine vengono classificati nelle Immobilizzazioni finanziarie. Il generarsi di eventuali svalutazioni e rivalutazioni di tali crediti sono iscritte nel conto economico, nella voce "Svalutazioni di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" e "Rivalutazioni di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" con indicazione della controparte. L'eventuale posizione debitoria, derivante da una gestione di tesoreria accentrata, è classificata secondo quanto previsto dall'OIC 19 "Debiti".

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, secondo il criterio della competenza economica e temporale. In base a tale criterio, la rilevazione di un rateo o di un risconto avviene quando sussistono le seguenti condizioni:

- il contratto inizia in un esercizio e termina in uno successivo;
- il corrispettivo delle prestazioni è contrattualmente dovuto in via anticipata o posticipata rispetto a prestazioni comuni a due o più esercizi consecutivi;
- l'entità dei ratei e risconti varia con il trascorrere del tempo.

Non sono inclusi tra i ratei ed i risconti i proventi e gli oneri la cui competenza è maturata per intero nell'esercizio cui si riferisce il bilancio o in quelli successivi.

Alla fine di ciascun esercizio si verifica se le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale del rateo o del risconto siano ancora rispettate; se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. Tale valutazione tiene conto non solo del trascorrere del tempo ma anche dell'eventuale recuperabilità dell'importo iscritto in bilancio.

Patrimonio Netto ed azioni proprie

In tale voce vengono rilevate tutte le operazioni di natura patrimoniale effettuate tra la Società e i soggetti che esercitano i loro diritti e doveri in qualità di soci. L'aumento di capitale sociale è rilevato contabilmente solo successivamente all'iscrizione dell'operazione nel registro delle imprese, così come disciplinato dall'articolo 2444, comma 2, del Codice Civile. In tal caso l'ammontare corrispondente è rilevato in un'apposita voce di patrimonio netto (diversa dalla voce "Capitale"), che accogliere gli importi di capitale sottoscritti dai soci, che saranno successivamente riclassificati al verificarsi delle condizioni sopra descritte.

L'eventuale riduzione del capitale sociale a seguito del recesso del socio comporta per la Società l'obbligo di acquistare le azioni dello stesso al fine di rimborsarlo, se non acquistate da altri soci; contabilmente viene rilevata una riserva negativa nella voce AX "Riserva negativa azioni proprie in portafoglio". La differenza tra la riduzione del patrimonio netto ed il credito verso il socio decaduto confluisce in una riserva.

Nel caso di morosità di un socio, si ha la riduzione del capitale sociale per un ammontare corrispondente al valore delle azioni annullate, che dal punto di vista contabile determina lo storno del credito vantato nei confronti del socio decaduto (per i decimi da lui ancora dovuti) e la differenza tra la riduzione del patrimonio netto ed il credito verso il socio decaduto confluisce in una riserva.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi sono iscritti per passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi futuri.

I fondi per oneri sono iscritti a fronte di passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti sono quantificati sulla base di stime che tengono conto di tutti gli elementi a disposizione, nel rispetto dei postulati della competenza e della prudenza. Tali elementi includono anche l'orizzonte temporale quando alla data di bilancio esiste una obbligazione certa, in forza di un vincolo contrattuale o di legge, il cui esborso è stimabile in modo attendibile e la data di sopravvenienza, ragionevolmente determinabile, è sufficientemente lontana nel tempo per rendere significativamente diverso il valore attuale dell'obbligazione alla data di bilancio dal valore stimato al momento dell'esborso.

Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali, allorquando esistenti, sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi solo se ritenute probabili e se l'ammontare del relativo onere risulta ragionevolmente stimabile. Non si è tenuto conto pertanto dei rischi di natura remota mentre nel caso di passività potenziali ritenute possibili, ancorché non probabili, sono state indicate in nota integrativa informazioni circa la situazione d'incertezza, ove rilevante, che procurerebbe la perdita, l'importo stimato o l'indicazione che lo stesso non può essere determinato, altri possibili effetti se non evidenti, l'indicazione del parere della direzione dell'impresa e dei suoi consulenti legali ed altri esperti, ove disponibili.

Per quanto concerne la classificazione, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D) secondo la loro natura. Nei casi in cui non sia immediatamente attuabile la correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del Conto Economico.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo per trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile.

Il trattamento di fine rapporto iscritto in bilancio è dato dal totale delle singole indennità maturate dai dipendenti comprensive di rivalutazioni, al netto degli acconti erogati. Alla società non si applicano le disposizioni previste dalla L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) in materia di destinazione del TFR (al fondo tesoreria INPS o altri enti prescelti).

Debiti

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato Patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte, individuata sulla base delle norme legali e contrattuali.

Nella voce acconti sono invece accolti gli anticipi ricevuti da clienti per forniture di beni o servizi non ancora effettuate.

I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il debito è inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. Tali costi di transazione, quali le spese accessorie per ottenere finanziamenti, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del debito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il debito (ed il corrispondente costo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri e tenuto conto degli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Nel caso di debiti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine viene rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo. Nel caso di debiti finanziari la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra i proventi o tra gli oneri finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Successivamente gli interessi passivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del debito.

Il valore dei debiti è ridotto successivamente per gli ammontari pagati, sia a titolo di capitale sia di interessi.

Rientrano nella voce debiti i ricavi sospesi relativi ad attività di competenza di futuri esercizi.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito, ed i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è omessa l'attualizzazione e gli interessi sono computati al nominale ed i

costi di transazione sono iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del debito a rettifica degli interessi passivi nominali.

Debiti verso società del gruppo

Le voci D9, D10 e D11 accolgono rispettivamente i debiti verso imprese controllate, collegate e controllanti, come definite ai sensi dell'art. 2359 Codice Civile. Tali debiti hanno indicazione separata nello schema di Stato Patrimoniale.

La voce D11 accoglie anche i debiti verso le controllanti che controllano la Società indirettamente, tramite loro controllate intermedie.

I debiti verso imprese soggette a comune controllo (cd. imprese sorelle), diverse dalle imprese controllate, collegate o controllanti, sono rilevati nella voce D11-bis.

Ricavi

I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati in base al principio della competenza quando si verificano entrambe le seguenti condizioni:

- il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato;
- lo scambio è già avvenuto, si è cioè verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà. In caso di vendita di beni tale momento è rappresentato dalla spedizione o consegna dei beni mobili, mentre per i beni per i quali è richiesto l'atto pubblico (immobili e beni mobili) dalla data della stipulazione del contratto di compravendita. In caso di prestazioni di servizi lo scambio si considera avvenuto quanto il servizio è reso, ossia la prestazione è effettuata.

I ricavi delle prestazioni di servizi sono riconosciuti alla data in cui le prestazioni sono ultimate ovvero, per quelli dipendenti da contratti con corrispettivi periodici, alla data di maturazione dei corrispettivi.

I ricavi di vendita sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti. Le prestazioni dei servizi e le rettifiche di ricavi di competenza dell'esercizio sono portate a diretta riduzione della voce ricavi.

Nella voce "altri ricavi e proventi" sono inclusi i componenti positivi di reddito, non finanziari derivanti unicamente dalla gestione accessoria.

Costi

I costi di acquisto sono rilevati in base al principio della competenza. I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono comprensivi dei costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) se inclusi dal fornitore nel prezzo di acquisto delle stesse, altrimenti vengono iscritti separatamente nei costi per servizi in base alla loro natura.

Vengono rilevati tra i costi, non solo quelli d'importo certo, ma anche quelli non ancora documentati per i quali è tuttavia già avvenuto il trasferimento della proprietà o il servizio sia già stato ricevuto.

Proventi e oneri finanziari

Includono tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria della società e vengono riconosciuti in base alla competenza temporale di maturazione.

Dividendi

I dividendi sono rilevati nel momento nel quale, in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della società partecipante. Il dividendo è rilevato come provento finanziario, indipendentemente dalla natura delle riserve oggetto di distribuzione. La società partecipante verifica che, a seguito della distribuzione, il valore recuperabile della

partecipazione non sia diminuito al punto tale da rendere necessaria la rilevazione di una perdita di valore.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte dirette a carico dell'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alle disposizioni di legge ed alle aliquote in vigore, tenendo conto delle eventuali esenzioni applicabili.

Viene inoltre effettuata l'analisi dell'esistenza di differenze temporanee tra i valori di bilancio dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali e/o tra i componenti di reddito imputati a Conto Economico e quelli tassabili o deducibili in esercizi futuri ai fini dell'iscrizione delle imposte di competenza, secondo quanto prescrive l'OIC n. 25.

In presenza di differenze temporanee imponibili sono iscritte in bilancio imposte differite passive, salvo nelle eccezioni previste dall'OIC 25.

In presenza di differenze temporanee deducibili vengono iscritte imposte differite attive in bilancio solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Qualora si siano prodotte perdite fiscali, sono computate ed iscritte imposte differite attive a fronte del futuro beneficio fiscale ad esse connesso, nei limiti dei risultati imponibili realizzabili secondo una proiezione fiscale entro un periodo di tempo ragionevole definito in 4 anni.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, previste dalla normativa fiscale vigente alla data di riferimento del bilancio.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite non sono attualizzate.

Ai fini della classificazione in bilancio, i crediti e debiti tributari vengono compensati solo se sussiste un diritto legale a compensare gli importi rilevati in base alla legislazione fiscale e vi è l'intenzione di regolare i debiti e i crediti tributari su base netta mediante un unico pagamento.

Criteri di conversione delle poste in valuta

In conformità all'art. 2426, comma 1, n. 8-bis del Codice Civile le attività e le passività monetarie in valuta diversa da quella funzionale con cui è presentato il bilancio (c.d. "moneta di conto"), successivamente alla rilevazione iniziale, sono iscritte al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. I conseguenti utili o perdite su cambi sono imputati al conto economico nella voce C17-bis) "*utili e perdite su cambi*" e l'eventuale utile netto, che concorre alla formazione del risultato d'esercizio, è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

Le attività e passività non monetarie in valuta diversa dalla moneta di conto sono iscritte al cambio vigente al momento del loro acquisto. Qualora il cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio risulti significativamente diverso da quello in essere alla data di acquisizione, la variazione di cambio è uno degli elementi presi in considerazione nel processo valutativo per determinare il valore iscrivibile in bilancio per le singole attività non monetarie. In tal caso pertanto le eventuali differenze di cambio (positive o negative) concorrono alla determinazione del valore recuperabile.

Con riferimento alle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto, in cui i bilanci sottostanti siano espressi in valuta estera, si procedere alla traduzione degli stessi nella moneta di conto secondo quanto previsto dal principio OIC 17 "Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto", e, successivamente, si procedere alla valutazione della partecipazione secondo la specifica disciplina contabile del metodo del patrimonio netto.

Fluttuazioni significative, non preventivabili, nei tassi di cambio successivi alla chiusura dell'esercizio con le valute straniere verso le quali l'impresa è maggiormente esposta senza coperture non sono rilevate negli schemi del bilancio d'esercizio in quanto di competenza di quello successivo ma sono illustrate nella presente Nota Integrativa nella sezione relativa ai "fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio".

Cambiamento dei principi contabili

Il cambiamento di un principio contabile è rilevato nell'esercizio in cui viene adottato ed i relativi fatti ed operazioni sono trattati in conformità al nuovo principio che viene applicato considerando gli effetti retroattivamente. Ciò comporta la rilevazione contabile di tali effetti sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio.

Ai soli fini comparativi, quando fattibile o non eccessivamente oneroso, viene rettificato il saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio precedente ed i dati comparativi dell'esercizio precedente come se il nuovo principio contabile fosse sempre stato applicato.

Quando non è fattibile calcolare l'effetto cumulato pregresso del cambiamento di principio o la determinazione dell'effetto pregresso risulti eccessivamente onerosa, la Società applica il nuovo principio contabile a partire dalla prima data in cui ciò risulti fattibile. Quando tale data coincide con l'inizio dell'esercizio in corso, il nuovo principio contabile è applicato prospetticamente.

Gli effetti derivanti dall'adozione dei nuovi principi sullo Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto Finanziario, laddove esistenti, sono stati evidenziati e commentati nella presente Nota Integrativa in corrispondenza delle note illustrative relative alle voci di bilancio interessate in modo specifico.

Correzione di errori

Un errore è rilevato nel momento in cui si individua una non corretta rappresentazione qualitativa e/o quantitativa di un dato di bilancio e/o di una informazione fornita in Nota Integrativa e nel contempo sono disponibili le informazioni ed i dati per il suo corretto trattamento. La correzione degli errori rilevanti è effettuata rettificando la voce patrimoniale che a suo tempo fu interessata dall'errore, imputando la correzione dell'errore al saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in cui si individua l'errore.

Ai soli fini comparativi, quando fattibile, la Società corregge un errore rilevante commesso nell'esercizio precedente riesponendo gli importi comparativi mentre se un errore è stato commesso in esercizi antecedenti a quest'ultimo viene corretto rideterminando i saldi di apertura dell'esercizio precedente. Quando non è fattibile determinare l'effetto cumulativo di un errore rilevante per tutti gli esercizi precedenti, la Società ridetermina i valori comparativi per correggere l'errore rilevante a partire dalla prima data in cui ciò risulta fattibile.

Gli errori non rilevanti commessi in esercizi precedenti sono contabilizzati nel conto economico dell'esercizio in cui si individua l'errore.

COMMENTI ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

Attivo

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

La voce non presenta alcun valore.

B) Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria

B I - Immobilizzazioni immateriali

| | (migliaia di euro) | | |
|------------------------------|--------------------|-----------------|-------------------|
| | 31/12/17 | 31/12/16 | variazione |
| Immobilizzazioni immateriali | 1 | 2 | -1 |
| | 1 | 2 | -1 |

Rispetto al 31 dicembre 2016 le immobilizzazioni immateriali sono diminuite di 1 migliaio di euro per effetto dell'ammortamento dell'esercizio.

Di seguito si riporta la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali intervenuta negli esercizi 2016 e 2017:

Immobilizzazioni immateriali

(migliaia di euro)

| | Situazione | | Movimenti dell'esercizio | | | | | Situazione al | |
|---|------------|--|--------------------------|-----------|----------|----------------------|----------|------------------|----------|
| | 31/12/15 | | Increment. | Decrem. | Amm.ti | Rettifiche di valore | Riclass. | Altre variazioni | 31/12/16 |
| 1) Costi di impianto e di ampliamento | | | | | | | | | |
| - Costo originario | 1 | | 2 | | - | - | - | - | 3 |
| - ammortamenti | - | | - | | 1 | - | - | - | 1 |
| Netto | 1 | | 2 | | 1 | - | - | - | 2 |
| 2) Costi di sviluppo | | | | | | | | | |
| - Costo originario | - | | - | | - | - | - | - | - |
| - ammortamenti | - | | - | | - | - | - | - | - |
| Netto | - | | - | | - | - | - | - | - |
| 3) Diritti di brevetto ind.le e di utilizzo opere dell'ingegno | | | | | | | | | |
| - Costo originario | 549 | | - | 549 | - | - | - | - | - |
| - ammortamenti | 543 | | - | 543 | - | - | - | - | - |
| Netto | 6 | | - | 6 | - | - | - | - | - |
| 4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | | | | | | | | | |
| - Costo originario | 144 | | - | 144 | - | - | - | - | - |
| - ammortamenti | 94 | | - | 94 | - | - | - | - | - |
| Netto | 50 | | - | 50 | - | - | - | - | - |
| 5) Avviamento | | | | | | | | | |
| - Costo originario | - | | - | - | - | - | - | - | - |
| - ammortamenti | - | | - | - | - | - | - | - | - |
| Netto | - | | - | - | - | - | - | - | - |
| 6) Immobilizzazioni in corso e acconti | | | | | | | | | |
| - Costo originario | - | | - | - | - | - | - | - | - |
| - ammortamenti | - | | - | - | - | - | - | - | - |
| Netto | - | | - | - | - | - | - | - | - |
| 7) Altre | | | | | | | | | |
| - Costo originario | 60 | | - | 60 | - | - | - | - | - |
| - ammortamenti | 40 | | - | 40 | - | - | - | - | - |
| Netto | 20 | | - | 20 | - | - | - | - | - |
| Totale immateriali | | | | | | | | | |
| - Costo originario | 754 | | 2 | 753 | - | - | - | - | 3 |
| - ammortamenti | 677 | | - | 677 | 1 | - | - | - | 1 |
| Netto | 77 | | 2 | 76 | 1 | - | - | - | 2 |

| | (migliaia di euro) | | | | | | |
|---|------------------------|--------------------------|--------|-------------------------|----------|---------------------|---------------------------|
| | Situazione 31/12/16 | Movimenti dell'esercizio | | | | | Situazione al 31/12/17 |
| | Incres. | Decres. | Amm.ti | Rettifiche di valore | Riclass. | Altre variazioni | |
| 1) Costi di impianto e di ampliamento | | | | | | | |
| - Costo originario | 3 | - | - | - | - | - | 3 |
| - ammortamenti | 1 | - | 1 | - | - | - | 2 |
| Netto | 2 | - | - | 1 | - | - | 1 |
| 2) Costi di sviluppo | | | | | | | |
| - Costo originario | - | - | - | - | - | - | - |
| - ammortamenti | - | - | - | - | - | - | - |
| Netto | - | - | - | - | - | - | - |
| 3) Diritti di brevetto ind.le e di utilizzo opere dell'ingegno | | | | | | | |
| - Costo originario | - | - | - | - | - | - | - |
| - ammortamenti | - | - | - | - | - | - | - |
| Netto | - | - | - | - | - | - | - |
| 4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | | | | | | | |
| - Costo originario | - | - | - | - | - | - | - |
| - ammortamenti | - | - | - | - | - | - | - |
| Netto | - | - | - | - | - | - | - |
| 5) Avviamento | | | | | | | |
| - Costo originario | - | - | - | - | - | - | - |
| - ammortamenti | - | - | - | - | - | - | - |
| Netto | - | - | - | - | - | - | - |
| 6) Immobilizzazioni in corso e acconti | | | | | | | |
| - Costo originario | - | - | - | - | - | - | - |
| - ammortamenti | - | - | - | - | - | - | - |
| Netto | - | - | - | - | - | - | - |
| 7) Altre | | | | | | | |
| - Costo originario | - | - | - | - | - | - | - |
| - ammortamenti | - | - | - | - | - | - | - |
| Netto | - | - | - | - | - | - | - |
| Totale immateriali | | | | | | | |
| - Costo originario | 3 | - | - | - | - | - | 3 |
| - ammortamenti | 1 | - | 1 | - | - | - | 2 |
| Netto | 2 | - | - | 1 | - | - | 1 |

Le consistenze e le variazioni delle diverse voci nell'esercizio sono dettagliate nel seguito:

1) Costi di impianto e di ampliamento

La voce ammonta a 1 migliaio di euro, al netto di ammortamenti per 1 migliaio di euro.

B III – Immobilizzazioni finanziarie

1) Partecipazioni

a) imprese controllate

La partecipazione nella società collegata Ipack Ima Srl è pari al 49% e ammonta a 2.407 migliaia di euro (2.407 migliaia di euro al 31 dicembre 2016).

La società ha per oggetto sociale:

- l'organizzazione, la promozione e la realizzazione di manifestazioni fieristiche sia in Italia che all'estero;
- la fornitura di servizi accessori e complementari di analisi, ricerca, marketing e logistica relativi all'organizzazione di manifestazioni fieristiche;
- la pubblicazione di cataloghi, programmi, periodici e comunicati relativi all'organizzazione di manifestazioni fieristiche;
- la collaborazione editoriale con testate e riviste specialistiche del settore fieristico.

La società inoltre detiene, a titolo gratuito, n. 18.250 azioni di Fiera Milano SpA.

C II – Crediti

I crediti dell'attivo circolante riguardano prevalentemente controparti italiane e sono analizzabili come segue:

| Crediti dell'Attivo Circolante | (migliaia di euro) | | |
|---|--------------------|--------------|------------|
| | 31/12/17 | 31/12/16 | variazione |
| 1) Crediti verso clienti | - | 3 | - 3 |
| 2) Crediti verso imprese controllate | - | - | - |
| 3) Crediti verso imprese collegate | - | - | - |
| 4) Crediti verso controllanti | 2.676 | 2.687 | - 11 |
| 5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti | - | - | - |
| 5-bis) Crediti tributari | 49 | 39 | 10 |
| 5-ter) Imposte anticipate | - | - | - |
| 5-quater) Crediti verso altri | - | 2 | - 2 |
| Totale | 2.725 | 2.731 | - 6 |

1) Crediti verso clienti

La voce è pari a zero, al netto del fondo svalutazione crediti di 1 migliaio di euro (3 migliaia di euro al 31 dicembre 2016).

L'ammontare dei crediti è stato rettificato mediante l'appostazione di un fondo svalutazione crediti che ha subito, nel periodo, la seguente movimentazione:

| | (migliaia di euro) | | | | |
|---------------------------|--------------------|----------------|----------|-----------------|----------|
| | 31/12/16 | Accantonamenti | Utilizzi | altri movimenti | 31/12/17 |
| F.do svalutazione crediti | 29 | - | 27 | - 1 | 1 |

L'utilizzo del fondo si riferisce a crediti per i quali se ne è accertata l'inesigibilità nell'esercizio in commento.

4) Crediti verso controllanti

Ammontano a 2.676 migliaia di euro (2.687 migliaia di euro al 31 dicembre 2016) e si riferiscono al saldo del conto corrente di corrispondenza in essere con Fiera Milano SpA. Tale rapporto di conto corrente trae origine dal contratto di *cash pooling* stipulato con la Capogruppo in data 20 aprile 2016 con decorrenza a partire dal 27 aprile 2016 e rileva i movimenti bancari giornalieri oggetto di compensazione tra le due società. I tassi di interesse sono regolati secondo l'*Euribor* a 30 giorni più uno *spread* pari all'1,75%.

5-bis) Crediti tributari

Ammontano a 49 migliaia di euro (39 migliaia di euro al 31 dicembre 2016) e si riferiscono al credito verso erario per Iva 2017 per 20 migliaia di euro e a crediti per rimborsi Ires per 29 migliaia di euro.

5-quater) Crediti verso altri

La voce è pari a zero (2 migliaia di euro al 31 dicembre 2016).

C IV - Disponibilità liquide

Ammontano a 13 migliaia di euro (43 migliaia di euro al 31 dicembre 2016) e sono costituite interamente dalle disponibilità temporanee presso banche:

| Disponibilità liquide | (migliaia di euro) | | |
|-------------------------------|---------------------------|-----------------|-------------------|
| | 31/12/17 | 31/12/16 | variazione |
| 1) Depositi bancari e postali | 13 | 43 | -30 |
| 2) Assegni | - | - | - |
| 3) Denaro e valori in cassa | - | - | - |
| | 13 | 43 | -30 |

Passivo

A) Patrimonio netto

Il patrimonio netto della Società è così costituito:

| Patrimonio netto | (migliaia di euro) | | |
|--|---------------------------|-----------------|-------------------|
| | 31/12/17 | 31/12/16 | variazione |
| I Capitale sociale | 200 | 200 | - |
| II Riserva da sovrapprezzo delle azioni | - | - | - |
| III Riserva da rivalutazione | - | - | - |
| IV Riserva legale | 40 | 40 | - |
| V Riserve statutarie | - | - | - |
| VI Altre riserve | 524 | 524 | - |
| VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi | - | - | - |
| VIII Utili (perdite) portati a nuovo | 4.638 | 2.442 | 2.196 |
| IX Utile (perdita) dell'esercizio | -17 | 2.196 | -2.213 |
| X Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio | -257 | -257 | - |
| Patrimonio netto | 5.128 | 5.145 | -17 |

Nel prospetto che segue sono riepilogate le variazioni intervenute nelle voci di patrimonio netto negli ultimi due esercizi:

| Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto | (migliaia di euro) | | | | | | | |
|--|---------------------------|------------------------------|-----------------------|----------------------|-------------------------------|----------------------------------|--|---------------|
| | Capitale sociale | Riserva di rivalutaz. | Riserva legale | Altre riserve | Utili(Perdite) a nuovo | Utile (Perdita) esercizio | Riserva azioni proprie in port. | Totale |
| Saldo al 31 dicembre 2015 | 200 | 269 | 40 | 255 | -183 | 2.625 | -257 | 2.949 |
| Ripartizione risultato esercizio al 31.12.15: - utili a nuovo | - | -269 | - | 269 | 2.625 | -2.625 | - | - |
| Risultato esercizio al 31.12.16 | - | - | - | - | - | 2.196 | - | 2.196 |
| Saldo al 31 dicembre 2016 | 200 | - | 40 | 524 | 2.442 | 2.196 | -257 | 5.145 |
| Ripartizione risultato esercizio al 31.12.16: - utili a nuovo | - | - | - | - | 2.196 | -2.196 | - | - |
| Risultato esercizio al 31.12.17 | - | - | - | - | - | -17 | - | -17 |
| Saldo al 31 dicembre 2017 | 200 | - | 40 | 524 | 4.638 | -17 | -257 | 5.128 |

I - Capitale sociale

Il capitale sociale al 31 dicembre 2017 ammonta a 200 migliaia di euro (200 migliaia di euro al 31 dicembre 2016).

Il capitale sociale, interamente versato è suddiviso in numero 200.000 azioni ordinarie da 1 euro cadauna, senza vincoli riguardo la distribuzione dei dividendi e il rimborso di capitale, a eccezione di quanto previsto dalla legge per le azioni proprie.

Fiera Milano SpA ha sottoscritto n. 180.000 azioni pari al 90% del capitale sociale mentre il rimanente 10% del capitale sociale pari a n. 20.000 azioni è rappresentato da azioni proprie.

IV – Riserva legale

Ammonta a 40 migliaia di euro (40 migliaia di euro al 31 dicembre 2016).

VI – Altre Riserve

Riserva straordinaria

La voce ammonta a 255 migliaia di euro (255 migliaia di euro al 31 dicembre 2016).

Altre

La voce ammonta a 269 migliaia di euro (269 migliaia di euro al 31 dicembre 2016) e si riferisce alla riserva di rivalutazione L 2/09 non ancora disponibile.

VIII – Utili (perdite) portati a nuovo

Gli utili portati a nuovo ammontano a 4.638 migliaia di euro (2.442 migliaia di euro al 31 dicembre 2016). L'incremento è da attribuirsi a quanto stabilito con la delibera assembleare del 3 aprile 2017, che ha disposto di portare a nuovo l'utile dell'esercizio precedente pari a 2.196 migliaia di euro.

IX – Utile (perdite) dell'esercizio

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 presenta una perdita di 17 migliaia di euro. L'utile del precedente esercizio ammontava a 2.196 migliaia di euro.

Nell'apposito prospetto di seguito riportato viene fornita l'analisi delle voci del patrimonio netto con riferimento alla possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi:

Disponibilità e distribuibilità delle voci di Patrimonio Netto

(migliaia di euro)

| | Importo | Possibilità di utilizzazione | Quota disponibile | Riepilogo utilizzi effettuati nei tre esercizi precedenti | |
|--|--------------|------------------------------|-------------------|---|-------------------|
| | | | | per copertura perdite | per altre ragioni |
| Capitale sociale | 200 | | | | |
| Riserve di Capitale: | | | | | |
| Riserva da fusione | - | | | | |
| Riserva futuri aumenti capitale | - | | | | |
| Quota non distribuibile | -257 | | | | |
| Riserve di utili: | | | | | |
| Riserva da fusione | - | | | | |
| Riserva Legale | 40 | B | | | |
| Riserva straordinaria | 255 | B | | | |
| Risultato netto di esercizi precedenti | 4.638 | B,C | 4.638 | | |
| Totale | 4.876 | | 4.638 | | |
| Quota non distribuibile | 269 | B,C | | | |
| Residua quota distribuibile | | | 4.638 | | |

Legenda

A: per aumento capitale
B: per copertura perdite
C: per distribuzione ai Soci

X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Ammonta a -257 migliaia di euro (-257 migliaia di euro al 31 dicembre 2016).

La voce si riferisce alla rilevazione della riserva relativa all'acquisto di n.20.000 azioni proprie del valore nominale di 1 euro cadauna a seguito della delibera assembleare del 26 febbraio 2009. Il corrispettivo complessivamente pagato è stato pari a 257 migliaia di euro.

L'acquisto di azioni proprie comporta la riduzione del patrimonio netto di eguale importo, tramite l'iscrizione nel passivo del bilancio di una specifica voce, con segno negativo (art. 2357-ter comma 3 cc).

D) Debiti

I debiti riguardano prevalentemente controparti italiane e sono analizzabili come segue:

| Debiti | (migliaia di euro) | | |
|---|--------------------|-----------|-------------|
| | 31/12/17 | 31/12/16 | variazione |
| 1) Obbligazioni | - | - | - |
| 2) Obbligazioni convertibili | - | - | - |
| 3) Debiti verso soci per finanziamenti | - | - | - |
| 4) Debiti verso banche | - | - | - |
| 5) Debiti verso altri finanziatori | - | - | - |
| 6) Acconti | - | - | - |
| 7) Debiti verso fornitori | 11 | 17 | - 6 |
| 8) Debiti rappresentati da titoli di credito | - | - | - |
| 9) Debiti verso imprese controllate | - | - | - |
| 10) Debiti verso imprese collegate | - | - | - |
| 11) Debiti verso controllanti | - | - | - |
| 11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti | - | - | - |
| 12) Debiti tributari | 3 | 6 | - 3 |
| 13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 2 | 2 | - |
| 14) Altri debiti | 2 | 13 | - 11 |
| Totale | 18 | 38 | - 20 |

7) Debiti verso fornitori

Ammontano a 11 migliaia di euro (17 migliaia di euro al 31 dicembre 2016).

12) Debiti tributari

Ammontano a 3 migliaia di euro (6 migliaia di euro al 31 dicembre 2016) e riguardano debiti verso l'erario per ritenute sui redditi di lavoro autonomo e collaborazioni coordinate e continuative.

13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Ammontano a 2 migliaia di euro (2 migliaia di euro al 31 dicembre 2016).

14) Altri debiti

Ammontano a 2 migliaia di euro (13 migliaia di euro al 31 dicembre 2016).

La voce è così composta:

| Altri debiti | (migliaia di euro) | | |
|-----------------------|--------------------|-----------|-------------|
| | 31/12/17 | 31/12/16 | variazione |
| Debiti verso sindaci | 2 | 6 | - 4 |
| Verso altri creditori | - | 7 | - 7 |
| Totale | 2 | 13 | - 11 |

COMMENTI ALLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Prima di procedere all'analisi delle singole voci di Conto economico si ricorda che i commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi sono esposti a norma del comma 1 dell'art. 2428 c.c., nell'ambito della Relazione sulla gestione.

A) Valore della produzione

Il valore della produzione è dettagliato nella tabella che segue:

| Valore della produzione | (migliaia di euro) | | |
|---|--------------------|--------------|----------------|
| | 2017 | 2016 | variazione |
| 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni | - | - | - |
| 2) Variazione delle rimanenze | - | - | - |
| 3) Variazione di lavori in corso su ordinazione | - | - | - |
| 4) Incrementi di immobilizz. per lavori interni | - | - | - |
| 5) Altri ricavi e proventi | 10 | 2.278 | - 2.268 |
| Totale | 10 | 2.278 | - 2.268 |

5) Altri ricavi e proventi

Ammontano a 10 migliaia di euro (2.278 migliaia di euro al 31 dicembre 2016) e sono così dettagliati:

| Altri ricavi e proventi | (migliaia di euro) | | |
|---|--------------------|--------------|----------------|
| | 2017 | 2016 | variazione |
| Variazioni di stima su stanziamenti esercizi precedenti | 10 | 9 | 1 |
| Plusvalenze straordinarie | - | 2.263 | - 2.263 |
| Recupero costi e servizi vari | - | 6 | - 6 |
| Totale | 10 | 2.278 | - 2.268 |

La variazione in diminuzione di 2.268 migliaia di euro è dovuta essenzialmente alla presenza nell'esercizio precedente della plusvalenza determinata per effetto del conferimento del ramo d'azienda ad Ipack Ima Srl, con efficacia 1 gennaio 2016, fiscalmente neutrale e non realizzativa delle plusvalenze latenti ai sensi dell'art. 176 del TUIR.

B) Costi della produzione

7) Per servizi

Ammontano 73 migliaia di euro (87 migliaia di euro al 31 dicembre 2016).

La composizione per principali tipologie di costi per servizi prestati è riportata nella seguente tabella:

| Costi per servizi | (migliaia di euro) | | |
|---|--------------------|-----------|------------|
| | 2017 | 2016 | variazione |
| Emolumenti amministratori | 35 | 35 | - |
| Compensi sindaci | 24 | 24 | - |
| Consulenze tecniche, legali, commerciali e amministrative | 13 | 21 | -8 |
| Spese telefoniche e internet | - | 3 | -3 |
| Altri | 1 | 4 | -3 |
| Totale | 73 | 87 | -14 |

10) Ammortamenti e svalutazioni

a) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali

Ammontano a 1 migliaio di euro (1 migliaio di euro al 31 dicembre 2016). Il dettaglio degli ammortamenti è riportato nella relativa sezione della Nota integrativa a commento delle immobilizzazioni immateriali.

d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Ammontano a -1 migliaio di euro (1 migliaio di euro al 31 dicembre 2016) e risultano così ripartiti:

| Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante | (migliaia di euro) | | |
|--|--------------------|----------|------------|
| | 2017 | 2016 | variazione |
| Accantonamento svalutazione crediti commerciali | - | 1 | -1 |
| Rilascio quota eccedente | -1 | - | -1 |
| Totale | -1 | 1 | -2 |

14) Oneri diversi di gestione

Ammontano a 1 migliaio di euro (21 migliaia di euro al 31 dicembre 2016).

La voce comprende:

| Oneri diversi di gestione | (migliaia di euro) | | |
|--|--------------------|-----------|-------------|
| | 2017 | 2016 | variazione |
| Tasse, concessioni e diritti | 1 | 2 | - 1 |
| Imposte non sul reddito e tasse | - | 10 | - 10 |
| Variazione passiva stima esercizi precedenti | - | 1 | - 1 |
| Altri | - | 8 | - 8 |
| Totale | 1 | 21 | - 20 |

C) Proventi e oneri finanziari

16) Altri proventi finanziari

d- da imprese controllanti

Ammontano a 47 migliaia di euro (32 migliaia di euro al 31 dicembre 2016) e si riferiscono agli interessi attivi maturati sul contratto di *cash pooling* intrattenuto con la controllante Fiera Milano SpA.

21) Utile / Perdita dell'esercizio

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 presenta una perdita di 17 migliaia di euro (utile di 2.196 migliaia di euro al 31 dicembre 2016).

INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DI SOCIETÀ

Ipack-Ima SpA è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Fiera Milano SpA, la quale predispone il bilancio consolidato. L'attività di direzione e coordinamento da parte di Fiera Milano SpA e i rapporti infragruppo consentono un efficiente impiego nell'interesse comune di risorse e professionalità presenti nelle varie Società.

I dati essenziali della controllante Fiera Milano SpA esposti nel prospetto riepilogativo richiesto dall'articolo 2497-bis del Codice Civile sono stati estratti dal relativo bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Fiera Milano SpA al 31 dicembre 2016, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS e corredato dalla relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Prospetto riepilogativo dei dati essenziali di bilancio di Fiera Milano SpA
società che esercita direzione e coordinamento ex.art.2497 ss. del codice civile

(euro)

Stato Patrimoniale Fiera Milano SpA **31/12/16**

ATTIVITA'

| | |
|---------------------------------|--------------------|
| Attività non correnti | 157.230.313 |
| Attività correnti | 56.400.308 |
| Attività destinate alla vendita | 2.750.000 |
| Totale attività | 216.380.621 |

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'

| | |
|--|--------------------|
| Capitale sociale | 41.644.917 |
| Riserva da sovrapprezzo azioni | 35.667.706 |
| Altre riserve | 8.489.028 |
| Utili (perdite) di esercizi precedenti | -154.269 |
| Utile (perdita) dell'esercizio | -25.159.579 |
| Passività non correnti | 21.109.714 |
| Passività correnti | 134.783.104 |
| Totale passività | 216.380.621 |

Conto Economico Fiera Milano SpA **31/12/16**

| | |
|--|--------------------|
| Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 173.421.414 |
| Totale Costi Operativi | 180.434.766 |
| Proventi diversi | 5.229.661 |
| Margine Operativo Lordo (MOL) | -1.783.691 |
| Ammortamenti e svalutazioni | 12.607.345 |
| Risultato Operativo Netto | -14.391.036 |
| Proventi finanziari e assimilati | 6.363.579 |
| Oneri finanziari e assimilati | 1.190.596 |
| Valutazione di attività finanziarie | -19.520.867 |
| Risultato prima delle imposte | -28.738.920 |
| Imposte sul reddito | -3.579.341 |
| Utile o perdita dell'esercizio | -25.159.579 |

Rapporti con parti correlate

Nello svolgimento della propria attività, Ipack-Ima SpA intrattiene rapporti di natura commerciale e finanziaria, regolati a normali condizioni di mercato, sia con la Controllante Fiera Milano SpA che con la controllata Ipack Ima Srl.

Rapporti con la controllante Fiera Milano SpA

I rapporti intrattenuti con la Controllante Fiera Milano SpA sono riepilogati nel seguito:

Sono attivi contratti con la Capogruppo per la gestione centralizzata cosiddetti "shared service" per i seguenti servizi:

- corporate affairs;
- organizzazione e risorse umane;
- amministrazione, finanza e fiscale;
- pianificazione e controllo.

In data 20 aprile 2016 con decorrenza a partire dal 27 aprile Ipack-Ima SpA ha stipulato con Fiera Milano SpA un contratto di *cash pooling* che rileva i movimenti bancari giornalieri oggetto di compensazione tra le due società. I tassi di interesse sono regolati secondo l'Euribor a 30 giorni più uno spread pari all'1,75%.

Rapporti con la controllata Ipack Ima Srl

La società Ipack-Ima SpA gestisce la partecipazione detenuta in Ipack Ima Srl.

In data 16 ottobre 2015 Ipack-Ima SpA e Proma-Pack Srl, controllate rispettivamente da Fiera Milano SpA ed UCIMA (Unione Costruttori Italiani Macchine Automatiche per il confezionamento e l'imballaggio), hanno costituito Ipack Ima Srl.

La nuova società è partecipata al 51% da Proma-Pack Srl e al 49% da Ipack-Ima SpA.

Rapporti con società del gruppo Fiera

Non si segnalano rapporti con altre società del gruppo Fiera.

Rapporti con altre parti correlate

Non si segnalano rapporti con altre parti correlate.

Le principali partite patrimoniali - finanziarie ed economiche, intercorrenti tra le parti correlate sopra citate, sono riepilogate nella tabella che segue:

| Ipack Ima SpA | | |
|---|--------------|---------------------|
| Partite patrimoniali ed economiche intercorrenti con parti correlate al 31/12/17 | | |
| (dati in migliaia di euro) | Crediti | Proventi finanziari |
| Controllanti: | | |
| Fiera Milano SpA | 2.676 | 47 |
| Totale parti correlate | 2.676 | 47 |
| Totale saldi di bilancio | 2.725 | 47 |
| % Correlate/Bilancio | 98% | 100% |

Altre informazioni

Non esistono crediti o debiti di durata residua superiore ai cinque anni, né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale. Non esistono impegni diversi da quelli risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla Società

La Società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

La Società non ha in essere strumenti finanziari derivati.

Attività di ricerca e sviluppo

La società nel corso del periodo in esame non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non sussistono fatti di rilievo successivamente alla chiusura dell'esercizio.

Compensi ad Amministratori e Sindaci

Gli emolumenti corrisposti nell'esercizio ad Amministratori e Sindaci ammontano complessivamente a 53 migliaia di euro (53 migliaia di euro al 31 dicembre 2016) e sono così composti:

| Compensi ad Amministratori e Sindaci | (migliaia di euro) | | |
|---|---------------------------|-------------|-------------------|
| | 2017 | 2016 | variazione |
| Compensi ad Amministratori | 30 | 30 | - |
| Compensi a Sindaci | 23 | 23 | - |
| Totale | 53 | 53 | - |

Compensi società di revisione

Nella tabella sottostante vengono esposti i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2017 per i servizi resi dalla società di revisione.

| Compensi Società di Revisione | (migliaia di euro) | |
|--------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|
| | Società erogante il servizio | Corrispettivi esercizio 2017 |
| Revisione legale | EY SpA | 6 |
| Totale | | 6 |

Proposta destinazione

Signori Azionisti,

nel ringraziarvi per la fiducia accordataci, Vi invitiamo ad approvare il bilancio dell'esercizio 2017 costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, Rendiconto Finanziario, Relazione sulla Gestione e dalla presente Nota Integrativa.

Il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2017 presenta una perdita di euro 17.093,72 che vi proponiamo di coprire mediante l'utilizzo degli "utili a nuovo degli esercizi precedenti".

L'Amministratore Unico
Domenico Lunghi

Rho (Milano), 05 marzo 2018

IPACK – IMA SPA

SEDE IN 20017 RHO (MI) SS del SEMPIONE Km 28

Codice Fiscale 01620110153 – N. REA MI 857043

P.I. 01620110153

Capitale Sociale Euro 200.000,00 i.v.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429 COMMA 2 C.C.

Signori Azionisti

come noto, il Collegio Sindacale della Vostra società è stato nominato nell'attuale composizione con atto del 23 luglio 2015. Il nostro mandato scade con l'approvazione del bilancio al 31.12.2017.

La nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il controllo contabile è affidato alla società di Revisione EY SpA.

Il succitato bilancio è stato redatto nel rispetto degli articoli 2423 e 2423 bis del codice civile, così come modificati dal D.Lgs. 139/2015, nella prospettiva di continuità dell'attività e nel rispetto del principio generale della prevalenza della sostanza sulla forma.

ATTIVITA' DI VIGILANZA

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato all'Assemblea dei Soci ed alle riunioni nelle quali l'Amministratore Unico ha assunto le sue determinazioni: sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello Statuto, né operazioni manifestatamente imprudenti, azzardate, in contrasto con le deliberazioni assunte dall'Assemblea dei Soci, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il capitale sociale della Società è interamente di proprietà e titolarità di Fiera Milano Spa.

Nel corso dell'esercizio sociale, le riunioni dell'Amministratore Unico sono state n.4. Si sono tenute n. 4 riunioni del collegio Sindacale.

Abbiamo ottenuto puntuali informazioni dall'Amministratore Unico oggi in carica sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società nel corso dell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo ricevuto alcuna denuncia ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile, né abbiamo avuto conoscenza di altri fatti o esposti di cui dare menzione all'Assemblea. Nel corso dell'esercizio non abbiamo rilasciato pareri previsti dalla Legge.

L'Amministratore Unico, nel corso dell'esercizio, ha proceduto alla predisposizione ed approvazione di situazioni patrimoniali, economiche e finanziarie di periodo, redatte secondo principi IAS, che sono state recepite dalla controllante Fiera Milano Spa per le finalità di cui alle disposizioni che regolano l'informativa finanziaria delle Società Quotate alla Borsa Valori

Abbiamo ricevuto informazioni dalla EY S.p.a, società incaricata della revisione legale dei conti, che nel corso delle verifiche effettuate non ha riscontrato omissioni, inadempimenti contabili, amministrativi e fiscali tale da essere evidenziati nella presente relazione.

Come descritto successivamente e nella Relazione dell'Amministratore Unico sulla gestione, la Società non ha realizzato ricavi delle vendite e sta proseguendo la propria attività limitandosi a gestire la partecipazione in Ipack Ima srl. Venendo pertanto a mancare le attività oggetto di vigilanza e dell'attuazione del modello organizzativo correlato, la Società non ha ritenuto opportuno costituire un Organismo di Vigilanza. Non sono emerse particolari criticità rispetto alla mancata attuazione del modello organizzativo previsto dalla Legge 231/2001 che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo approfondito la conoscenza della struttura organizzativa della Società e vigilato, per quanto di nostra competenza, sulla sua adeguatezza nell'odierna composizione, relativamente alla quale non ci sono osservazioni da formulare. Da rilevare, come evidenziato nella Relazione dell'Amministratore Unico sulla gestione, che il personale della società al 3.12.2017 è pari a 0 unità; il personale è stato infatti trasferito a Ipack Ima Srl in seguito alla cessione del ramo di azienda.

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo - contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni, l'esame dei documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dal soggetto incaricato della revisione legale, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Alla data odierna non emergono elementi di attenzione tali da risultare meritori di separata evidenza nella presente relazione.

EVENTI DI RILIEVO AVVENUTI NELL'ESERCIZIO E OPERAZIONI RIFERITE A PARTI CORRELATE.

Nel corso dell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2017 non sono state registrate operazioni a seguito di eventi di rilevanza specifica; il Collegio evidenzia però quanto già disposto in seno alla precedente Relazione emessa relativamente al bilancio al 31.12.2016, richiamando la informativa

fornita dall'Amministratore Unico in bilancio:

In particolare:

- Accordo quadro di joint venture da parte dei soci Ipack Ima Spa e Proma Pack Srl, unitamente agli Enti che li controllano, Fiera Milano e UCIMA, sottoscritto in data 16 ottobre 2015, al fine di realizzare una comune iniziativa di carattere economico ed imprenditoriale avente ad oggetto il core business della società.
- Conferimento di ramo di azienda del 21 dicembre 2015 avente ad oggetto il conferimento al capitale della Società Ipack Ima srl da parte del socio Ipack-Ima S.p.A. - del ramo di azienda Ipack-Ima, che include, inter alia, le manifestazioni Ipack-Ima, Dairy-Tech, Meat-Tech, East Afripack, Intralogistica e Fruit Innovation con contestuale apporto da parte di Proma-Pack S.r.l. del ramo d'azienda Food Pack, che include, inter alia, la manifestazione omonima dedicata al packaging con imputazione a riserva dell'importo stabilito dalle perizie di auditors indipendenti opportunamente redatte, in eccedenza rispetto a Euro 10.000,00.

All'esito delle operazioni Il capitale sociale della Società Ipack Ima Srl risulta deliberato e interamente liberato per euro Euro 20.000,00 il cui valore è detenuto per una quota di nominali Euro 10.200,00 (51% del capitale sociale) da Proma Pack e per una quota di nominali Euro 9.800,00 (49% del capitale sociale) da Ipack Ima Spa.

In conseguenza di tale operazione di conferimento, attualmente l'attività della Società è limitata alla gestione della partecipazione nella Ipack Ima Srl. Il valore della partecipazione nel progetto di bilancio al 31.12.2017 è di 2.407 migliaia di euro.

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Fiera Milano Spa, ai sensi degli artt.2497-sexies e 2497-septies del Codice Civile.

Nell'ambito delle azioni di implementazione in materia di governo societario, Ipack Ima Spa ha aggiornato la procedura per le operazioni con parti correlate in linea con la procedura implementata dalla Controllante.

Nell'esperimento del proprio mandato Il Collegio Sindacale ha verificato, conformemente a quanto disposto a livello normativo, il rispetto degli obblighi di Legge anche in tema di pubblicità e di adempimenti, come riportati in specifico paragrafo della Nota Integrativa.

Quanto emerso è in coerenza con quanto disciplinato dal regolamento gestione operazioni parti correlate in adozione dalla controllante Fiera Milano SpA, come raccomandato dalla C.O.N.S.O.B. e con il regolamento in materia di esercizio del potere di Direzione e Coordinamento da parte della Capogruppo, emanato dalla controllante Fiera Milano SpA.

L'Amministratore Unico, nella relazione al bilancio di esercizio al 31.12.2017, ha provveduto a rappresentare la natura e le finalità dei rapporti intercorsi con la Controllante Fiera Milano Spa e con la controllata Ipack Ima S.r.l.

La Società ha in essere con la Controllante Fiera Milano S.p.A un contratto per la gestione centralizzata c.d "shared service" per i seguenti servizi:

- corporate affairs
- organizzazione e risorse umane
- amministrazione, finanza e fiscale
- pianificazione e controllo

Ipack ima Spa ha stipulato inoltre con la Controllante un contratto di cash pooling per la gestione dei saldi attivi di tesoreria; attraverso il cash pooling sono rilevati i movimenti bancari giornalieri oggetto di compensazione tra le due società. I tassi di interesse sono regolati secondo l'Euribor a 30 giorni più uno spread pari all'1,75%.

La posizione creditoria derivante dal saldo del conto corrente di corrispondenza è esposta nei Crediti verso controllanti ed ammonta al 31.12.2017 ad euro 2.676 migliaia di euro.

BILANCIO D'ESERCIZIO

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2017, approvato dall'Amministratore Unico in data 5 marzo 2018, che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art.2429 c.c., e in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e anche a tale riguardo non ci sono osservazioni particolari da riferire.

La società di revisione ha rilasciato in data 20 marzo 2018 la propria relazione, redatta ex art. 14 D.lgs. 39/2010, priva di alcun rilievo.

Sinteticamente, evidenziamo che nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 la Società non ha registrato ricavi delle vendite e delle prestazioni, come nel precedente esercizio.

Il risultato ante imposte dell'esercizio in esame è negativo e pari a Euro 17 migliaia (positivo di Euro 2.196 migliaia al 31 dicembre 2016).

La posizione finanziaria netta è positiva per 2.689 migliaia di euro.

Il progetto di bilancio al 31.12.2017 chiude con una perdita di esercizio pari a Euro 17 migliaia rispetto al risultato netto positivo dell'esercizio precedente pari a Euro 2.196 migliaia.

In merito alla prevedibile evoluzione della gestione, come richiamato nella Relazione dell'Amministratore Unico, la Società proseguirà la propria attività limitandosi a gestire la partecipazione detenuta in Ipack Ima Srl.

E' stato redatto dall'Amministratore Unico e a noi presentato il Reporting Package di consolidamento per esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, redatto secondo i principi contabili IAS/IFRS.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da formulare.

Per quanto a nostra conoscenza, l'Amministratore Unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, del Codice Civile.

CONCLUSIONI

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dalla Società di Revisione EY Spa, incaricata della revisione legale dei conti, contenute nella relazione di revisione del bilancio, Il Collegio Sindacale, a conclusione del suo esame, attesta che non sussistono a oggi noti e validi motivi che possano impedire l'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2017, e invitano i Soci ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, così come redatto dal Consiglio di Amministrazione.

Rho, 20 marzo 2018

Il Collegio Sindacale

DOTT. SSA FEDERICA NOLLI _____ PRESIDENTE

DOTT. ANTONIO GUASTONI _____

DOTT. CARMINE PALLINO _____

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell' art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Ipack Ima S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Ipack Ima S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

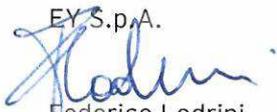
Gli amministratori della Ipack Ima S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Ipack Ima S.p.A. al 31 dicembre 2017, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Ipack Ima S.p.A. al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Ipack Ima S.p.A. al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 20 marzo 2018

EY S.p.A.

Federico Lodrini
(Socio)



**Bilancio
al 31 dicembre 2016**

Ipack-Ima SpA
Sede legale in Rho (Mi), Strada Statale del Sempione Km. 28
Capitale sociale Euro 200.000,00 i.v.
Società a direzione e coordinamento di Fiera Milano SpA
Numero Iscrizione Registro Imprese, Codice Fiscale e Partita Iva 01620110153
R.E.A. n. 857043
Rho (Milano), 3 aprile 2017

| | | |
|--|------|----|
| Organi sociali e Società di Revisione | pag. | 3 |
| Relazione dell'Amministratore Unico sulla gestione | pag. | 5 |
| - Risultati in sintesi e fatti rilevanti nell'esercizio | pag. | 7 |
| - Andamento economico e finanziario nell'esercizio al 31 dicembre 2016 | pag. | 8 |
| - Risorse umane di Ipack-Ima SpA | pag. | 12 |
| - Prevedibile evoluzione della gestione | pag. | 12 |
| - Proposte per l'assemblea ordinaria degli Azionisti | pag. | 13 |
| Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016 | | |
| - Stato Patrimoniale | pag. | 15 |
| - Conto economico | pag. | 19 |
| - Rendiconto finanziario | pag. | 21 |
| - Nota integrativa | pag. | 22 |
| Relazione del Collegio Sindacale | pag. | 52 |
| Relazione della Società di Revisione | pag. | 56 |

**Relazione dell' Amministratore Unico
sulla gestione
al 31 dicembre 2016**

Relazione dell'Amministratore Unico sulla gestione

Signori Azionisti,

Con atto registrato alla Agenzia delle Entrate - Ufficio di Milano - il 31 luglio 2015 al n. 33676, Fiera Milano SpA ha acquisito da Centrexpo SpA il 90% delle azioni di Ipack-Ima SpA, con l'obiettivo di svilupparne i progetti fieristici in un contesto internazionale e di sistema.

In data 16 ottobre 2015 Ipack-Ima SpA e Proma-Pack Srl, controllate rispettivamente da Fiera Milano SpA ed UCIMA (Unione Costruttori Italiani Macchine Automatiche per il confezionamento e l'imballaggio), hanno costituito Ipack-Ima Srl.

La nuova società è partecipata al 51% da Proma-Pack Srl e al 49% da Ipack-Ima SpA.

La partnership con UCIMA, consentirà il rafforzamento della manifestazione IPACK-IMA grazie:

all'apporto della manifestazione FoodPack di UCIMA, che cessa di essere svolta a Parma in contemporanea con Cibus Tec e rende quindi unica in Italia la piattaforma espositiva per il settore delle tecnologie di packaging per il settore food e non-food; al ritorno in fiera di gran parte degli associati di UCIMA, imprese leader in Europa per il settore packaging e che un tempo esponevano nella nostra manifestazione, il che certamente renderà il nostro progetto fieristico più attraente per i visitatori internazionali e renderà possibile un rilancio complessivo della manifestazione.

La Società in data 21 dicembre 2015, ha conferito il ramo d'azienda relativo alla promozione, ideazione ed organizzazione di fiere, mostre, convegni ed altre attività promozionali, sia in Italia che all'estero, per la meccanica strumentale ad uso alimentare, comprensivo della titolarità dei marchi delle manifestazioni fieristiche ad Ipack Ima Srl, con efficacia 1 gennaio 2016.

L'operazione ha generato una plusvalenza da conferimento di 2.263 migliaia di euro.

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 la Società non ha realizzato ricavi delle vendite e delle prestazioni, rispetto a 16.454 migliaia di euro realizzati nell'esercizio 2015. Il risultato ante imposte dell'esercizio in esame è positivo e pari a 2.196 migliaia di euro, contro un risultato per l'anno 2015 positivo per 3.004 migliaia di euro. Il bilancio al 31 dicembre 2016 chiude con un utile di 2.196 migliaia di euro, dopo imposte, 2.625 migliaia di euro al 31 dicembre 2015.

La società proseguirà la propria attività limitandosi a gestire la partecipazione detenuta in Ipack Ima Srl.

Risultati in sintesi e fatti rilevanti nell'esercizio

Nella tabella che segue sono riportati i principali dati economici e patrimoniali della Società.

| Ipac-Ima SpA | 31/12/16 | 31/12/15 |
|---|-----------------|-----------------|
| Sintesi dei principali dati (dati in migliaia di euro) | | |
| Ricavi delle vendite e delle prestazioni | - | 16.454 |
| Margine operativo lordo (MOL) | 2.166 | 3.074 |
| Risultato operativo netto (EBIT) | 2.164 | 3.003 |
| Risultato netto | 2.196 | 2.625 |
| Cash flow | 2.198 | 2.696 |
| Capitale investito netto | 2.415 | -603 |
| coperto con: | | |
| Patrimonio netto | 5.145 | 2.949 |
| Posizione finanziaria netta (disponibilità) | -2.730 | -3.552 |
| Investimenti | 2 | 48 |
| Dipendenti (n° addetti a fine periodo a tempo indeterminato) | - | 26 |

Andamento economico e finanziario nell'esercizio al 31 dicembre 2016

Andamento economico

Nella tabella che segue è esposto il Conto economico riclassificato.

| Ipack-Ima SpA Conto Economico Riclassificato (dati in migliaia di euro) | 31/12/16 | 31/12/15 | % |
|---|-----------------|-----------------|--------------|
| Ricavi delle vendite e delle prestazioni | - | 16.454 | 100,0 |
| Costi per materiali | - | - | - |
| Costi per servizi | 87 | 10.054 | 61,1 |
| Costi per godimento di beni di terzi | 4 | 191 | 1,2 |
| Costi del personale | - | 2.961 | 18,0 |
| Altre spese operative | 21 | 340 | 2,1 |
| Totale costi operativi | 112 | 13.546 | 82,3 |
| Proventi diversi | 2.278 | 166 | 1,0 |
| Margine operativo lordo (MOL) | 2.166 | 3.074 | 18,7 |
| Ammortamenti | 1 | 39 | 0,2 |
| Svalutazione dei crediti e altri accantonamenti | 1 | 32 | 0,2 |
| Rettifiche di valore di attività | - | - | - |
| Risultato operativo netto (EBIT) | 2.164 | 3.003 | 18,3 |
| Proventi (Oneri) finanziari | 32 | 1 | - |
| Valutazione di attività finanziarie | - | - | - |
| Proventi (oneri) straordinari | - | - | - |
| Risultato prima delle imposte: | 2.196 | 3.004 | 18,3 |
| Imposte sul reddito | - | 379 | 2,3 |
| Risultato netto | 2.196 | 2.625 | 15,9 |
| Cash flow totale | 2.198 | 2.696 | 16,4 |

I **Ricavi delle vendite e delle prestazioni** sono pari a zero rispetto a 16.454 migliaia di euro dell'esercizio 2015. La variazione è attribuibile al conferimento del ramo d'azienda operativo in Ipack Ima Srl con efficacia 1 gennaio 2016.

Il **Margine Operativo Lordo (MOL)** si attesta a 2.166 migliaia di euro rispetto a 3.074 migliaia di euro dell'esercizio 2015. La variazione in diminuzione di 908 migliaia di euro è riconducibile al conferimento del ramo d'azienda in Ipack Ima Srl con efficacia 1 gennaio 2016 oltre che alla plusvalenza da conferimento.

Il **Risultato Operativo Netto (EBIT)** pari a 2.164 migliaia di euro rispetto a 3.003 migliaia di euro dell'esercizio 2015. La variazione negativa di 839 migliaia di euro è riconducibile all'andamento del MOL.

La **gestione finanziaria** presenta un saldo positivo di 32 migliaia di euro, in aumento di 31 migliaia di euro rispetto al dato del 31 dicembre 2015 ed è riconducibile agli interessi maturati sul contratto di *cash pooling* stipulato con la Capogruppo in data 20 aprile 2016 con decorrenza a partire dal 27 aprile 2016.

Il **Risultato netto** positivo al 31 dicembre 2016 è di 2.196 migliaia di euro, a fronte di un risultato netto positivo dell'esercizio precedente pari a 2.625 migliaia di euro dopo imposte per 379 migliaia di euro.

Andamento patrimoniale e finanziario

Nella tabella che segue è riportato lo Stato patrimoniale riclassificato.

| IpacK-Ima SpA Stato Patrimoniale Riclassificato (dati in migliaia di euro) | 31/12/16 | 31/12/15 |
|--|-----------------|-----------------|
| Immobilizzazioni Immateriali | 2 | 77 |
| Immobilizzazioni materiali | - | 46 |
| Immobilizzazioni finanziarie | 2.407 | 71 |
| Altre attività non correnti | - | - |
| A Attività non correnti | 2.409 | 194 |
| Rimanenze di magazzino | - | 76 |
| Crediti commerciali ed altri | 44 | 372 |
| B Attività correnti | 44 | 448 |
| Debiti verso fornitori | 17 | 84 |
| Acconti | - | - |
| Debiti tributari | 6 | 416 |
| Fondi per rischi ed oneri ed altre passività correnti | 15 | 204 |
| C Passività correnti | 38 | 704 |
| D Capitale di esercizio netto (B - C) | 6 | -256 |
| E Capitale investito lordo (A + D) | 2.415 | -62 |
| Fondi relativi al Personale | - | 541 |
| Fondi per rischi ed oneri ed altre passività non correnti | - | - |
| F Passività non correnti | - | 541 |
| G CAPITALE INVESTITO NETTO TOTALE (E - F) | 2.415 | -603 |
| coperto con: | | |
| H Patrimonio netto | 5.145 | 2.949 |
| Disponibilità liquide e mezzi equivalenti | -43 | -3.552 |
| Debiti (Crediti) finanziari correnti | -2.687 | - |
| Debiti (Crediti) finanziari non correnti | - | - |
| I Posizione finanziaria netta (TOTALE) | -2.730 | -3.552 |
| MEZZI PROPRI E POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (H + I) | 2.415 | -603 |

Le voci riportate nello Stato Patrimoniale Riclassificato trovano corrispondenza in quelle del prospetto contabile di Stato patrimoniale.

Il **Capitale investito netto totale** al 31 dicembre 2016 ammonta a 2.415 migliaia di euro, con un incremento di 3.018 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2015.

Le **Attività non correnti** ammontano al 31 dicembre 2016 a 2.409 migliaia di euro, con un incremento di 2.215 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2015. La variazione è prevalentemente dovuta all'iscrizione della partecipazione in IpacK Ima Srl.

Il **Capitale di esercizio netto**, che è il saldo tra attività e passività correnti, passa da -256 migliaia di euro al 31 dicembre 2015 a 6 migliaia di euro al 31 dicembre 2016. La variazione in aumento è correlata principalmente al conferimento del ramo d'azienda in Ipack Ima Srl.

Il **Patrimonio netto**, pari a 5.145 migliaia di euro, registra un incremento di 2.196 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2015 imputabile al risultato netto dell'esercizio.

La **Posizione finanziaria netta** presenta al 31 dicembre 2016 una disponibilità netta di 2.730 migliaia di euro rispetto a 3.552 migliaia di euro risultante al 31 dicembre 2015.

| Posizione Finanziaria Ipack-Ima SpA (dati in migliaia di euro) | 31/12/16 | 31/12/15 |
|--|-----------------|-----------------|
| A. Cassa (inclusi depositi bancari) | 43 | 3.552 |
| B. Altre disponibilità liquide | - | - |
| C. Titoli detenuti per la negoziazione | - | - |
| D. Liquidità (A+B+C) | 43 | 3.552 |
| E. Crediti finanziari correnti | 2.687 | - |
| - E.1 di cui Crediti finanziari correnti verso controllate | - | - |
| F. Debiti bancari correnti | - | - |
| G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente | - | - |
| H. Altri debiti finanziari correnti | - | - |
| - H.1 di cui Debiti finanziari correnti verso controllante | - | - |
| I. Indebitamento finanziario corrente (F+G+H) | - | - |
| J. Indebitamento (Disponibilità) finanziario corrente netto (I-E-D) | -2.730 | -3.552 |
| K. Debiti bancari non correnti | - | - |
| L. Obbligazioni emesse | - | - |
| M. Altri (crediti) debiti non correnti | - | - |
| -M.1 di cui Crediti non correnti verso controllate | - | - |
| N. Indebitamento (Disponibilità) finanziario non corrente netto (K+L+M) | - | - |
| O. Indebitamento (Disponibilità) finanziario netto (J+N) | -2.730 | -3.552 |

La disponibilità finanziaria netta è prevalentemente conseguente all'accensione del contratto di *cash pooling* stipulato con la Capogruppo in data 20 aprile 2016 con decorrenza a partire dal 27 aprile che rileva i movimenti bancari giornalieri oggetto di compensazione tra le due società.

Investimenti

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 sono stati effettuati investimenti per complessivi 2 migliaia di euro e sono dettagliati nella tabella seguente:

| Investimenti (dati in migliaia di euro) | 31/12/16 | 31/12/15 |
|---|-----------------|-----------------|
| Investimenti in Immobilizzazioni immateriali | 2 | 17 |
| Investimenti in Immobilizzazioni materiali | - | 31 |
| Totale investimenti in attività non correnti | 2 | 48 |

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali riferiscono a spese di modifica dello statuto sociale.

Per maggiori dettagli sugli investimenti si rimanda a quanto descritto nella Nota integrativa ai prospetti contabili.

Risorse umane di Ipack-Ima SpA

Composizione e turnover

Gli addetti a tempo indeterminato al 31 dicembre 2016 sono pari a zero unità (26 unità al 31 dicembre 2015) in quanto il personale dipendente è stato trasferito in Ipack Ima Srl a seguito della cessione del ramo d'azienda con efficacia 1 gennaio 2016.

Uso delle stime

Si rinvia a quanto riportato nella sezione delle Nota Integrativa: Criteri di valutazione, principi contabili e principi di redazione del bilancio.

Rapporti con parti correlate

Per i rapporti riguardanti operazioni verso parti correlate si rimanda a quanto commentato in nota integrativa.

Prevedibile evoluzione della gestione

La Società proseguirà la propria attività limitandosi a gestire la partecipazione detenuta in Ipack Ima Srl.

Proposte per l'Assemblea ordinaria degli Azionisti

Assemblea ordinaria di Ipack-Ima SpA convocata in Rho (MI), presso la sede operativa della Società, Strada Statale del Sempione n. 28, per il giorno 3 aprile 2017, alle ore 12.00.

1. Bilancio al 31 dicembre 2016, Relazione dell'Amministratore Unico sulla gestione e Relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

il progetto di Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016, che sottoponiamo alla Vostra attenzione chiude con un utile netto di euro 2.195.879,84 che Vi proponiamo di destinare come di seguito indicato.

Tutto ciò premesso, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente

proposta di delibera

"L'Assemblea degli Azionisti di Ipack-Ima SpA, preso atto della Relazione sulla gestione dell'Amministratore Unico, della Relazione del Collegio sindacale e della Relazione della Società di revisione, esaminato il Bilancio al 31 dicembre 2016,

delibera

- a) di approvare il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016, costituito da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Note integrative ed esplicative ai prospetti contabili, che evidenzia un utile netto di euro 2.195.879,84 così come presentato dall'Amministratore Unico, nelle singole appostazioni e con gli stanziamenti proposti, nonché la relativa Relazione dell'Amministratore Unico;
- b) di portare a nuovo l'utile netto di esercizio di euro 2.195.879,84.

Rho (Milano), 06 marzo 2017

L'Amministratore Unico
Domenico Lunghi

Bilancio al 31 dicembre 2016

- Stato patrimoniale**
- Conto economico**
- Rendiconto finanziario**
- Nota integrativa**

Stato Patrimoniale

ATTIVO

| (euro) | 31/12/16 | 31/12/15 |
|--|------------------|----------------|
| A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti | - | - |
| (di cui già richiamati) | | |
| B) Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria | | |
| I. Immobilizzazioni Immateriali | | |
| 1) Costi di impianto e di ampliamento | 1.914 | 1.184 |
| 2) Costi di sviluppo | - | - |
| 3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno | - | 6.554 |
| 4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | - | 49.290 |
| 5) Avviamento | - | - |
| 6) Immobilizzazioni in corso e acconti | - | - |
| 7) Altre | - | 19.951 |
| Totale | 1.914 | 76.979 |
| II. Immobilizzazioni Materiali | | |
| 1) Terreni e fabbricati | - | - |
| 2) Impianti e macchinario | - | - |
| 3) Attrezzature industriali e commerciali | - | 12.802 |
| 4) Altri beni | - | 33.150 |
| 5) Immobilizzazioni in corso e acconti | - | - |
| Totale | - | 45.952 |
| III. Immobilizzazioni Finanziarie | | |
| 1) Partecipazioni in: | 2.406.900 | 9.800 |
| a) imprese controllate | <i>2.406.900</i> | <i>9.800</i> |
| b) imprese collegate | | |
| c) imprese controllanti | - | - |
| d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti | - | - |
| d-bis) altre imprese | - | - |
| 2) Crediti | - | 61.422 |
| a) verso imprese controllate | | |
| - esigibili entro l'esercizio successivo | - | - |
| - esigibili oltre l'esercizio successivo | - | - |
| b) verso imprese collegate | | |
| - esigibili entro l'esercizio successivo | - | - |
| - esigibili oltre l'esercizio successivo | - | - |
| c) verso controllanti | | |
| - esigibili entro l'esercizio successivo | - | - |
| - esigibili oltre l'esercizio successivo | - | - |
| d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti | | |
| - esigibili entro l'esercizio successivo | - | - |
| - esigibili oltre l'esercizio successivo | - | - |
| d-bis) verso altri | | 61.422 |
| - esigibili entro l'esercizio successivo | - | - |
| - esigibili oltre l'esercizio successivo | - | 61.422 |
| 3) Altri titoli | | - |
| 4) Strumenti finanziari derivati attivi | - | - |
| Totale | 2.406.900 | 71.222 |
| Totale immobilizzazioni | 2.408.814 | 194.153 |

segue **Stato Patrimoniale**

ATTIVO

| (euro) | 31/12/16 | 31/12/15 |
|---|------------------|------------------|
| C) Attivo circolante | | |
| I. Rimanenze | | |
| 1) Materie prime, sussidiarie e di consumo | - | - |
| 2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati | - | 76.118 |
| 3) Lavori in corso su ordinazione | - | - |
| 4) Prodotti finiti e merci | - | - |
| 5) Acconti | - | - |
| Totale | - | 76.118 |
| II. Crediti | | |
| 1) Verso clienti | 2.647 | 55.316 |
| - esigibili entro l'esercizio successivo | 2.647 | 55.316 |
| - esigibili oltre l'esercizio successivo | - | - |
| 2) Verso imprese controllate | 457 | 311 |
| - esigibili entro l'esercizio successivo | 457 | 311 |
| - esigibili oltre l'esercizio successivo | - | - |
| 3) Verso imprese collegate | - | - |
| - esigibili entro l'esercizio successivo | - | - |
| - esigibili oltre l'esercizio successivo | - | - |
| 4) Verso controllanti | 2.686.538 | - |
| - esigibili entro l'esercizio successivo | 2.686.538 | - |
| - esigibili oltre l'esercizio successivo | - | - |
| 5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti | - | - |
| - esigibili entro l'esercizio successivo | - | - |
| - esigibili oltre l'esercizio successivo | - | - |
| 5-bis) crediti tributari | 39.171 | 287.399 |
| - esigibili entro l'esercizio successivo | 39.171 | 287.399 |
| - esigibili oltre l'esercizio successivo | - | - |
| 5-ter) imposte anticipate | - | - |
| - esigibili entro l'esercizio successivo | - | - |
| - esigibili oltre l'esercizio successivo | - | - |
| 5-quater) Verso altri | 2.091 | 11.522 |
| - esigibili entro l'esercizio successivo | 2.091 | 11.522 |
| - esigibili oltre l'esercizio successivo | - | - |
| Totale | 2.730.904 | 354.548 |
| III Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni | | |
| 1) Partecipazioni in imprese controllate | - | - |
| 2) Partecipazioni in imprese collegate | - | - |
| 3) Partecipazioni in imprese controllanti | - | - |
| 3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti | - | - |
| 4) Altre partecipazioni | - | - |
| 5) Strumenti finanziari derivati attivi | - | - |
| 6) Altri titoli | - | - |
| Totale | - | - |
| IV Disponibilità liquide | | |
| 1) Depositi bancari e postali | 42.949 | 3.551.846 |
| 2) Assegni | - | - |
| 3) Danaro e valori in cassa | 522 | 115 |
| Totale | 43.471 | 3.551.961 |
| Totale attivo circolante | 2.774.375 | 3.982.627 |
| D) Ratei e risconti | | |
| - ratei e risconti | 20 | 16.556 |
| Totale ratei e risconti | 20 | 16.556 |
| Totale attività | 5.183.209 | 4.193.336 |

segue **Stato Patrimoniale**

PASSIVO

| (euro) | 31/12/16 | 31/12/15 |
|--|------------------|------------------|
| A) Patrimonio netto | | |
| I. Capitale | 200.000 | 200.000 |
| II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni | - | - |
| III. Riserve di rivalutazione | - | 268.520 |
| IV. Riserva legale | 40.000 | 40.000 |
| V. Riserve statutarie | - | - |
| VI. Altre riserve: | 523.509 | 254.989 |
| - Riserva straordinaria | 254.989 | 254.989 |
| - Altre | 268.520 | - |
| VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi | - | - |
| VIII. Utili (perdite) portati a nuovo | 2.442.170 | -182.371 |
| IX. Utile (perdita) dell'esercizio | 2.195.880 | 2.624.541 |
| X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio | -256.916 | -256.916 |
| Totale patrimonio netto | 5.144.643 | 2.948.763 |
| B) Fondi per rischi e oneri | | |
| 1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili | - | - |
| 2) per imposte, anche differite | - | 125 |
| 3) strumenti finanziari derivati passivi | - | - |
| 4) Altri | - | - |
| Totale fondi per rischi e oneri | - | 125 |
| C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | - | 540.736 |
| D) Debiti | | |
| 1) Obbligazioni | - | - |
| - esigibili entro l'esercizio successivo | - | - |
| - esigibili oltre l'esercizio successivo | - | - |
| 2) Obbligazioni convertibili | - | - |
| - esigibili entro l'esercizio successivo | - | - |
| - esigibili oltre l'esercizio successivo | - | - |
| 3) Debiti verso soci per finanziamenti | - | - |
| - esigibili entro l'esercizio successivo | - | - |
| - esigibili oltre l'esercizio successivo | - | - |
| 4) Debiti verso banche | 23 | - |
| - esigibili entro l'esercizio successivo | 23 | - |
| - esigibili oltre l'esercizio successivo | - | - |
| 5) Debiti verso altri finanziatori | - | - |
| - esigibili entro l'esercizio successivo | - | - |
| - esigibili oltre l'esercizio successivo | - | - |
| 6) Acconti | - | 141 |
| - esigibili entro l'esercizio successivo | - | 141 |
| - esigibili oltre l'esercizio successivo | - | - |
| 7) Debiti verso fornitori | 17.637 | 84.188 |
| - esigibili entro l'esercizio successivo | 17.637 | 84.188 |
| - esigibili oltre l'esercizio successivo | - | - |

segue **Stato Patrimoniale**

PASSIVO

| (euro) | 31/12/16 | 31/12/15 |
|---|------------------|------------------|
| 8) Debiti rappresentati da titoli di credito | - | - |
| - esigibili entro l'esercizio successivo | - | - |
| - esigibili oltre l'esercizio successivo | - | - |
| 9) Debiti verso imprese controllate | 321 | - |
| - esigibili entro l'esercizio successivo | 321 | - |
| - esigibili oltre l'esercizio successivo | - | - |
| 10) Debiti verso imprese collegate | - | - |
| - esigibili entro l'esercizio successivo | - | - |
| - esigibili oltre l'esercizio successivo | - | - |
| 11) Debiti verso controllanti | - | - |
| - esigibili entro l'esercizio successivo | - | - |
| - esigibili oltre l'esercizio successivo | - | - |
| 11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti | - | 4.900 |
| - esigibili entro l'esercizio successivo | - | 4.900 |
| - esigibili oltre l'esercizio successivo | - | - |
| 12) Debiti tributari | 5.800 | 415.668 |
| - esigibili entro l'esercizio successivo | 5.800 | 415.668 |
| - esigibili oltre l'esercizio successivo | - | - |
| 13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 1.800 | 88.022 |
| - esigibili entro l'esercizio successivo | 1.800 | 88.022 |
| - esigibili oltre l'esercizio successivo | - | - |
| 14) Altri debiti | 12.985 | 110.661 |
| - esigibili entro l'esercizio successivo | 12.985 | 110.661 |
| - esigibili oltre l'esercizio successivo | - | - |
| Totale debiti | 38.566 | 703.580 |
| E) Ratei e risconti | | |
| - ratei e risconti | - | 132 |
| Totale ratei e risconti | - | 132 |
| Totale passività | 38.566 | 1.244.573 |
| Totale passività e patrimonio netto | 5.183.209 | 4.193.336 |

Conto economico

| (euro) | 31/12/16 | 31/12/15 |
|---|------------------|-------------------|
| A) Valore della produzione | | |
| 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni | - | 16.454.126 |
| 2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti | - | 76.118 |
| 3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione | - | - |
| 4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni | - | - |
| 5) Altri ricavi e proventi: | 2.277.689 | 166.333 |
| - vari | 2.277.689 | 122.833 |
| - contributi in conto esercizio | - | 43.500 |
| - contributi in conto capitale (quote esercizio) | - | - |
| Totale valore della produzione | 2.277.689 | 16.696.577 |
| B) Costi della produzione | | |
| 6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | - | - |
| 7) Per servizi | 86.984 | 10.130.047 |
| 8) Per godimento di beni di terzi | 4.467 | 190.829 |
| 9) Per il personale | - | 2.961.186 |
| a) Salari e stipendi | - | 2.044.634 |
| b) Oneri sociali | - | 686.947 |
| c) Trattamento di fine rapporto | - | 111.322 |
| d) Trattamento di quiescenza e simili | - | 43.395 |
| e) Altri costi | - | 74.888 |
| 10) Ammortamenti e svalutazioni | 1.690 | 71.069 |
| a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali | 553 | 25.311 |
| b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali | - | 13.361 |
| c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni | - | - |
| d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide | 1.137 | 32.397 |
| 11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | - | - |
| 12) Accantonamento per rischi | - | - |
| 13) Altri accantonamenti | - | - |
| 14) Oneri diversi di gestione | 20.342 | 340.098 |
| Totale costi della produzione | 113.483 | 13.693.229 |
| Differenza tra valore e costi di produzione (A-B) | 2.164.206 | 3.003.348 |
| C) Proventi e oneri finanziari | | |
| 15) Proventi da partecipazioni: | - | - |
| - da imprese controllate | - | - |
| - da imprese collegate | - | - |
| - da imprese controllanti | - | - |
| - da imprese sottoposte al controllo delle controllanti | - | - |
| - altri | - | - |
| 16) Altri proventi finanziari: | 31.784 | 2.775 |
| a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni | - | 2.202 |
| - da imprese controllate | - | - |
| - da imprese collegate | - | - |
| - da imprese controllanti | - | - |
| - da imprese sottoposte al controllo delle controllanti | - | - |
| - altri | - | 2.202 |

segue **Conto economico**

| (euro) | 31/12/16 | 31/12/15 |
|---|------------------|------------------|
| b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni | - | - |
| c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni | - | - |
| d) proventi diversi dai precedenti: | <i>31.784</i> | <i>573</i> |
| - da imprese controllate | - | - |
| - da imprese collegate | - | - |
| - da imprese controllanti | <i>31.682</i> | - |
| - da imprese sottoposte al controllo delle controllanti | - | - |
| - altri | <i>102</i> | <i>573</i> |
| 17) Interessi e altri oneri finanziari: | 10 | - |
| - verso imprese controllate | - | - |
| - verso imprese collegate | - | - |
| - verso imprese controllanti | - | - |
| - verso altri | <i>10</i> | - |
| 17-bis) Utili e perdite su cambi: | -225 | -2.250 |
| Totale proventi e oneri finanziari | 31.549 | 525 |
| D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie | | |
| 18) Rivalutazioni: | - | - |
| a) di partecipazioni | - | - |
| b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni | - | - |
| c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni | - | - |
| d) strumenti finanziari derivati | - | - |
| 19) Svalutazioni: | - | - |
| a) di partecipazioni | - | - |
| b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni | - | - |
| c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni | - | - |
| d) strumenti finanziari derivati | - | - |
| Totale rettifiche di valore di attività finanziarie | - | - |
| Risultato prima delle imposte (A-B±C±D) | 2.195.755 | 3.003.873 |
| 20) Imposte sul reddito dell'esercizio | -125 | 379.332 |
| a) Imposte correnti | - | <i>355.339</i> |
| b) Imposte esercizi precedenti | - | - |
| c) Imposte differite, anticipate | <i>-125</i> | <i>23.993</i> |
| d) Consolidato fiscale | - | - |
| 21) Utile (perdita) | 2.195.880 | 2.624.541 |

| Rendiconto finanziario Ipac-Ima SpA | 31 dicembre 2016 | 31 dicembre 2015 |
|---|-------------------------|-------------------------|
| A. Flussi finanziari derivante dell'attività operativa | | |
| Utile/(Perdita) dell'esercizio | 2.195.880 | 2.624.541 |
| Imposte sul reddito | -125 | 379.332 |
| Interessi passivi/(interessi attivi) | -31.549 | -525 |
| 1. Utile (perdite) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi | 2.164.206 | 3.003.348 |
| Accantonamenti TFR | - | 60.727 |
| Ammortamenti delle immobilizzazioni | 553 | 38.672 |
| <i>Totale rettifiche elementi non monetari</i> | <i>553</i> | <i>99.399</i> |
| 2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto | 2.164.759 | 3.102.747 |
| <i>Variazioni del capitale circolante netto</i> | | |
| Decremento/(incremento) delle rimanenze | 76.118 | - |
| Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti | 52.523 | 737.617 |
| Incremento/(decremento) dei debiti vs fornitori | -71.130 | -266.642 |
| Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi | 16.536 | 3.735.942 |
| Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi | -132 | -4.657.446 |
| Altre variazioni del capitale circolante netto | -876.984 | -133.356 |
| <i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i> | <i>-803.069</i> | <i>-583.885</i> |
| 3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto | 1.361.690 | 2.518.862 |
| <i>Altri incassi/pagamenti</i> | | |
| Interessi incassati/(pagati) | 133 | -525 |
| (Imposte sul reddito pagate) | - | - |
| (Utilizzo dei fondi) | - | -35 |
| Utilizzo TFR | - | 21.127 |
| <i>Totale altri incassi/pagamenti</i> | <i>133</i> | <i>20.567</i> |
| Flussi finanziari derivante dell'attività operativa (A) | 1.361.557 | 2.498.295 |
| B. Flussi finanziari derivanti dalle attività di investimento | | |
| Investimenti in immobilizzazioni: | | |
| . Immateriali | -1.282 | |
| Disinvestimenti in immobilizzazioni: | | |
| . Immateriali | 75.794 | 243.518 |
| . Materiali | 45.952 | 327.225 |
| Investimenti in immobilizzazioni: | | |
| . Finanziarie | -2.335.678 | 44.257 |
| Attività finanziarie non immobilizzate: | | |
| crediti | -2.654.856 | - |
| Flussi finanziari derivanti dalle attività di investimento (B) | -4.870.070 | 615.000 |
| C. Flussi finanziari derivante dalle attività di finanziamento | | |
| Incrementi (decrementi) debiti a breve v/ banche | 23 | |
| Flussi finanziari derivante dalle attività di finanziamento (C) | 23 | - |
| Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A +/- B +/- C) | -3.508.490 | 3.113.295 |
| Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio | 3.551.961 | 438.666 |
| Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio | 43.471 | 3.551.961 |

CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata dal D. Lgs. 139/2015 (il "Decreto"), interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") in vigore dai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal primo gennaio 2016. In merito si precisa che nel corso del 2016 sono stati modificati e aggiornati molteplici principi contabili nell'ambito del processo di revisione avviato dall'OIC a seguito dell'avvenuto recepimento nella normativa nazionale, tramite il Decreto, della Direttiva 2013/34/UE (c.d. "Direttiva Accounting").

Di seguito si elencano i principi in vigore che sono stati oggetto di revisione o che sono stati introdotti ex-novo da parte dell'OIC e che risultano applicabili al presente bilancio:

| Titolo | | Titolo | |
|---------------|--|---------------|--|
| OIC 9 | Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle imm.ni materiali e immateriali | OIC 19 | Debiti |
| OIC 10 | Rendiconto Finanziario | OIC 21 | Partecipazioni |
| OIC 12 | Composizione e schemi di bilancio | OIC 24 | Immobilizzazioni immateriali |
| OIC 13 | Rimanenze | OIC 25 | Imposte sul reddito |
| OIC 14 | Disponibilità liquide | OIC 26 | Operazioni, attività e passività in valuta estera |
| OIC 15 | Crediti | OIC 28 | Patrimonio netto |
| OIC 18 | Ratei e risconti | OIC 29 | Cambiamenti di principi contabili, di stime contabili, correzione di errori, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio |
| | | OIC 31 | Fondi per rischi e oneri e Trattamento di fine rapporto |

Non sono più applicabili, in quanto abrogati, l'OIC 3 "Le informazioni sugli strumenti finanziari da includere nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione" e l'OIC 22 "Conti d'ordine".

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dagli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile.

La Nota Integrativa che segue analizza ed integra i dati di bilancio con le informazioni complementari ritenute necessarie per una veritiera e corretta rappresentazione dei dati illustrati, tenendo conto che non sono state effettuate deroghe ai sensi degli articoli 2423 e 2423-bis del Codice Civile.

Per quanto concerne le informazioni aggiuntive sulla situazione della Società e sull'andamento e sul risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, anche attraverso imprese controllate, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché per una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la Società è esposta, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla gestione dell'Amministratore Unico.

Direzione e Coordinamento

Come indicato nella Relazione sulla gestione dell'Amministratore Unico, la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Fiera Milano SpA, ai sensi degli artt. 2497 sexies e 2497 septies del Codice Civile. Le informazioni sull'ultimo bilancio approvato di tale Società sono riportate in calce al presente documento.

Per quanto concerne le informazioni relative ai rapporti intercorsi con il soggetto che esercita l'attività di Direzione e Coordinamento e con le altre società che vi sono soggette, nonché l'effetto che tale attività ha avuto sull'esercizio dell'impresa sociale e sui suoi risultati, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla gestione dell'Amministratore Unico. Nella medesima relazione sono inoltre presentate analiticamente le motivazioni delle decisioni effettuate dalla Società che sono state influenzate dal soggetto che esercita l'attività di Direzione e Coordinamento.

Postulati e principi di redazione del bilancio

In aderenza al disposto dell'art. 2423 del Codice Civile, nella redazione del Bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio.

La rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci può differire da quanto disciplinato dalle disposizioni di legge sul bilancio nei casi in cui la loro mancata osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio. A tal fine un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci di bilancio quando interessate dalla sua applicazione. La rilevanza delle singole voci è giudicata nel contesto di altre voci analoghe.

Si sono inoltre osservati i principi statuiti dall'art. 2423-bis del Codice Civile come di seguito illustrato.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Per ciascuna operazione o fatto, e comunque per ogni accadimento aziendale, è stata pertanto identificata la sostanza dello stesso qualunque sia la sua origine ed è stata valutata l'eventuale interdipendenza di più contratti facenti parte di operazioni complesse.

Gli utili e le perdite indicati in Bilancio sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

I proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la data di chiusura dell'esercizio.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati ed iscritti separatamente.

A norma dell'art. 2423-ter, comma 5, del Codice Civile, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Qualora le voci non siano comparabili, quelle dell'esercizio precedente sono opportunamente adattate e la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalati e commentati nella presente Nota Integrativa.

A norma dell'art.2423-ter, comma 2, del Codice Civile, le voci precedute da numeri arabi possono essere ulteriormente suddivise, senza eliminazione della voce complessiva e dell'importo corrispondente; esse possono essere raggruppate soltanto quando il raggruppamento, a causa del loro importo, è irrilevante per la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio o quando favorisce la chiarezza del bilancio. In questo secondo caso la Nota Integrativa contiene distintamente le voci oggetto di raggruppamento.

Il bilancio è redatto in unità di Euro. La società si è avvalsa della facoltà di redigere la Nota Integrativa in migliaia di Euro.

Le informazioni della presente Nota Integrativa relative alle voci dello Stato Patrimoniale e delle connesse voci di Conto Economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico ai sensi dell'art. 2427, comma 2, del Codice Civile.

Il bilancio è assoggettato a revisione contabile da parte di EY SpA.

Continuità aziendale

Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto secondo il presupposto della continuità aziendale.

I rischi e le incertezze relative al business e alla società sono descritti nella relazione sulla gestione al paragrafo "Principali Fattori di rischio relativi a Ipack-Ima SpA" e al paragrafo "Prevedibile evoluzione della gestione".

Operazioni realizzate con parti correlate

Nello svolgimento della propria attività, Ipack-Ima SpA intrattiene rapporti di natura commerciale e finanziaria, regolati a normali condizioni di mercato, sia con la Controllante sia con le altre società facenti parte del Gruppo Fiera Milano.

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 non sono state poste in essere operazioni atipiche o inusuali.

Nell'ambito delle azioni intraprese in materia di governo societario, Ipack-Ima SpA ha adottato una procedura per le operazioni con parti correlate, emessa dalla capogruppo Fiera Milano SpA.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione delle varie voci di bilancio sono conformi a quelli stabiliti dall'art. 2426 del Codice Civile e dai principi contabili di riferimento. Tra i postulati di bilancio vi è anche la continuità con l'esercizio precedente nell'applicazione dei criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio.

Peraltro le novellate norme di legge ed i singoli principi contabili hanno previsto regole di transizione ai nuovi criteri di valutazione che consentono alle società di operare alcune scelte in merito alla loro applicabilità nel primo esercizio di adozione ed in quelli successivi.

Nel presente Bilancio il postulato sopra citato è venuto meno con riferimento a quelle voci che sono state impattate dalle modifiche al quadro normativo illustrate nella sezione "Introduzione", siano esse dettate dalla legge, siano esse dovute alle scelte operate secondo la previsione normativa ed i principi di riferimento.

I più significativi criteri di valutazione e regole di prima applicazione adottati sono di seguito illustrati, con specifica indicazione delle scelte operate tra più alternative contabili qualora consentite dal legislatore.

Immobilizzazioni immateriali

I beni immateriali sono rilevati nell'attivo patrimoniale quando sono individualmente identificabili ed il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità. Essi sono iscritti al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni. Le immobilizzazioni sono ammortizzate sistematicamente sulla base della loro prevista utilità futura.

La Società valuta a ogni data di riferimento del bilancio la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore e se tali indicatori dovessero sussistere, procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione, ai sensi dell'articolo 2426 comma 1, numero 3, del Codice Civile, qualora la stessa risulti durevolmente di valore inferiore al valore netto contabile. Si rimanda al successivo paragrafo "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali".

Oneri pluriennali

Gli oneri pluriennali sono stati iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale in quanto:

- è dimostrata la loro utilità futura;
- esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la Società;
- è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità.

I costi di impianto ed ampliamento sono stati iscritti con il consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzati in un periodo di 5 anni.

Fino a che l'ammortamento dei costi di sviluppo, di impianto e di ampliamento non è completato, possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Svalutazione per perdite durevoli di valore di immobilizzazioni materiali ed immateriali

Le svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali, vengono contabilizzate secondo quanto prescritto dal Principio Contabile OIC 9.

Ad ogni data di riferimento del bilancio si valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, si procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione.

In particolare, se il valore recuperabile di un'immobilizzazione (ossia il maggiore tra il suo valore d'uso e il suo valore equo) è inferiore al suo valore contabile, l'immobilizzazione viene rilevata a tale minor valore. La differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore ed è rilevata nel conto economico nella voce B10c).

Se non è possibile stimare il valore recuperabile della singola immobilizzazione, viene determinato il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa (UGC) alla quale l'immobilizzazione appartiene. Ciò si verifica quando le singole immobilizzazioni non generano flussi di cassa in via autonoma rispetto alle altre immobilizzazioni. In tale ipotesi, qualora il valore recuperabile dell'UGC risultasse inferiore al suo valore contabile, la riduzione del valore contabile delle attività che fanno parte dell'UGC è imputata in primo luogo al valore dell'avviamento allocato sull'UGC e, successivamente, alle altre attività proporzionalmente, sulla base del valore contabile di ciascuna attività che fa parte dell'UGC.

In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile.

Il ripristino di valore avviene nel caso in cui vengono meno i motivi che avevano generato la svalutazione per perdite durevoli di valore e si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

La svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali non può essere ripristinata in quanto non ammesso dalle norme in vigore.

Partecipazioni

Le Partecipazioni sono iscritte tra le Immobilizzazioni finanziarie se destinate ad una permanenza durevole nel portafoglio della società, altrimenti vengono rilevate nell'attivo circolante.

Partecipazioni immobilizzate - joint venture

Le partecipazioni in joint venture sono iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo degli eventuali oneri accessori. Il costo sostenuto all'atto dell'acquisto di una partecipazione immobilizzata è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi, a meno che si verifichi una perdita durevole di valore. La Società valuta a ogni data di chiusura del bilancio se esiste un indicatore che una partecipazione possa aver subito una riduzione di valore. La perdita durevole di valore è determinata confrontando il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione con il suo valore recuperabile, determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della

partecipante. La svalutazione per perdite durevoli di valore non viene mantenuta qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore fra costo di acquisto e il valore di presumibile realizzo desunto dall'andamento di mercato e sono costituite da costi sospesi relativi ad attività di competenza di futuri esercizi.

Rientrano nella voce rimanenze i costi sospesi relativi ad attività di competenza di futuri esercizi.

Crediti

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti sono iscritti se sussiste "titolo" al credito e dunque quando essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'impresa; se di natura finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie, con indicazione della quota esigibile entro l'esercizio successivo).

I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, e nei limiti del loro presumibile valore di realizzazione e, pertanto, sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il credito viene inizialmente iscritto ad un valore pari la valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed incluso degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. Tali costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del credito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il credito (ed il corrispondente ricavo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri più gli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Nel caso di crediti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato ed il valore a termine viene rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Nel caso di crediti finanziari, la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra gli oneri o tra i proventi finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Successivamente gli interessi attivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del credito.

Il valore dei crediti è ridotto successivamente per gli ammontari ricevuti, sia a titolo di capitale sia di interessi, nonché per le eventuali svalutazioni per ricondurre i crediti al loro valore di presumibile realizzo o per le perdite.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito, e i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è stata omessa l'attualizzazione, gli interessi sono stati computati al

nominale ed i costi di transazione sono stati iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del credito a rettifica degli interessi attivi nominali.

Cancelazione dei crediti

Un credito viene cancellato dal bilancio quando:

- i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono; oppure
- la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito.

Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tiene conto di tutte le clausole contrattuali, quali gli obblighi di riacquisto al verificarsi di certi eventi o l'esistenza di commissioni, di franchigie e di penali dovute per il mancato pagamento.

Quando il credito è cancellato dal bilancio a seguito di un'operazione di cessione che comporta il trasferimento sostanziale di tutti i rischi, la differenza tra corrispettivo e valore di rilevazione del credito al momento della cessione è rilevata come perdita da cessione da iscriversi alla voce B14 del Conto Economico, salvo che il contratto non consenta di individuare componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

Quando il contratto di cessione del credito non comporta il sostanziale trasferimento di tutti i rischi (es. contratti pro-solvendo), il credito viene mantenuto in bilancio. Nel caso di anticipazione di una parte del corrispettivo pattuito da parte del cessionario, in contropartita dell'anticipazione ricevuta viene iscritto un debito di natura finanziaria. Gli elementi di costo, quali interessi e commissioni, da corrispondere al cessionario sono rilevati nel conto economico in base alla loro natura.

Qualora, anche in virtù di un contratto di cessione in grado di trasferire sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito, siano identificati alcuni rischi minimali in capo alla Società, viene valutata l'esistenza delle condizioni per effettuare un apposito accantonamento a fondo rischi.

Disponibilità liquide

I depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati) sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo che coincide col valore nominale in assenza di situazioni di difficile esigibilità.

Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

Cash pooling

Il *cash pooling*, rappresentato dalla gestione accentrata della tesoreria da parte di una società nell'ambito di un Gruppo, consente di ottimizzare l'uso delle risorse finanziarie e si caratterizza per posizioni di debito e di credito verso la società che amministra il *cash pooling* stesso, rispettivamente per i prelevamenti dal conto corrente comune e per la liquidità in esso versata. La Società rileva i crediti che si generano nella voce "Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" con indicazione della controparte, che può essere la controllata o la controllante, tra le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Nel caso in cui i crediti non siano esigibili a breve termine vengono classificati nelle Immobilizzazioni finanziarie. Il generarsi di eventuali svalutazioni e rivalutazioni di tali crediti sono iscritte nel conto economico, nella voce "Svalutazioni di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" e "Rivalutazioni di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" con indicazione della controparte. L'eventuale posizione debitoria, derivante da una gestione di tesoreria accentrata, è classificata secondo quanto previsto dall'OIC 19 "Debiti".

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, secondo il criterio della competenza economica e temporale. In base a tale criterio, la rilevazione di un rateo o di un risconto avviene quando sussistono le seguenti condizioni:

- il contratto inizia in un esercizio e termina in uno successivo;

- il corrispettivo delle prestazioni è contrattualmente dovuto in via anticipata o posticipata rispetto a prestazioni comuni a due o più esercizi consecutivi;
- l'entità dei ratei e risconti varia con il trascorrere del tempo.

Non sono inclusi tra i ratei ed i risconti i proventi e gli oneri la cui competenza è maturata per intero nell'esercizio cui si riferisce il bilancio o in quelli successivi.

Alla fine di ciascun esercizio si verifica se le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale del rateo o del risconto siano ancora rispettate; se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. Tale valutazione tiene conto non solo del trascorrere del tempo ma anche dell'eventuale recuperabilità dell'importo iscritto in bilancio.

Patrimonio Netto ed azioni proprie

In tale voce vengono rilevate tutte le operazioni di natura patrimoniale effettuate tra la Società e i soggetti che esercitano i loro diritti e doveri in qualità di soci. L'aumento di capitale sociale è rilevato contabilmente solo successivamente all'iscrizione dell'operazione nel registro delle imprese, così come disciplinato dall'articolo 2444, comma 2, del Codice Civile. In tal caso l'ammontare corrispondente è rilevato in un'apposita voce di patrimonio netto (diversa dalla voce "Capitale"), che accogliere gli importi di capitale sottoscritti dai soci, che saranno successivamente riclassificati al verificarsi delle condizioni sopra descritte.

L'eventuale riduzione del capitale sociale a seguito del recesso del socio comporta per la Società l'obbligo di acquistare le azioni dello stesso al fine di rimborsarlo, se non acquistate da altri soci; contabilmente viene rilevata una riserva negativa nella voce AX "Riserva negativa azioni proprie in portafoglio". La differenza tra la riduzione del patrimonio netto ed il credito verso il socio decaduto confluisce in una riserva.

Nel caso di morosità di un socio, si ha la riduzione del capitale sociale per un ammontare corrispondente al valore delle azioni annullate, che dal punto di vista contabile determina lo storno del credito vantato nei confronti del socio decaduto (per i decimi da lui ancora dovuti) e la differenza tra la riduzione del patrimonio netto ed il credito verso il socio decaduto confluisce in una riserva.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi sono iscritti per passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi futuri.

I fondi per oneri sono iscritti a fronte di passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti sono quantificati sulla base di stime che tengono conto di tutti gli elementi a disposizione, nel rispetto dei postulati della competenza e della prudenza. Tali elementi includono anche l'orizzonte temporale quando alla data di bilancio esiste una obbligazione certa, in forza di un vincolo contrattuale o di legge, il cui esborso è stimabile in modo attendibile e la data di sopravvenienza, ragionevolmente determinabile, è sufficientemente lontana nel tempo per rendere significativamente diverso il valore attuale dell'obbligazione alla data di bilancio dal valore stimato al momento dell'esborso.

Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali, allorquando esistenti, sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi solo se ritenute probabili e se l'ammontare del relativo onere risulta ragionevolmente stimabile. Non si è tenuto conto pertanto dei rischi di natura remota mentre nel caso di passività potenziali ritenute possibili, ancorché non probabili, sono state indicate in nota integrativa informazioni circa la situazione d'incertezza, ove rilevante, che procurerebbe la perdita, l'importo stimato o l'indicazione

che lo stesso non può essere determinato, altri possibili effetti se non evidenti, l'indicazione del parere della direzione dell'impresa e dei suoi consulenti legali ed altri esperti, ove disponibili.

Per quanto concerne la classificazione, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D) secondo la loro natura. Nei casi in cui non sia immediatamente attuabile la correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del Conto Economico.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo per trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile.

Il trattamento di fine rapporto iscritto in bilancio è dato dal totale delle singole indennità maturate dai dipendenti comprensive di rivalutazioni, al netto degli acconti erogati. Alla società non si applicano le disposizioni previste dalla L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) in materia di destinazione del TFR (al fondo tesoreria INPS o altri enti prescelti).

Debiti

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato Patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte, individuata sulla base delle norme legali e contrattuali.

Nella voce acconti sono invece accolti gli anticipi ricevuti da clienti per forniture di beni o servizi non ancora effettuate.

I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il debito è inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. Tali costi di transazione, quali le spese accessorie per ottenere finanziamenti, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del debito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il debito (ed il corrispondente costo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri e tenuto conto degli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Nel caso di debiti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine viene rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo. Nel caso di debiti finanziari la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra i proventi o tra gli oneri finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Successivamente gli interessi passivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del debito.

Il valore dei debiti è ridotto successivamente per gli ammontari pagati, sia a titolo di capitale sia di interessi.

Rientrano nella voce debiti i ricavi sospesi relativi ad attività di competenza di futuri esercizi.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito, ed i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è omessa l'attualizzazione e gli interessi sono computati al nominale ed i costi di transazione sono iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del debito a rettifica degli interessi passivi nominali.

Debiti verso società del gruppo

Le voci D9, D10 e D11 accolgono rispettivamente i debiti verso imprese controllate, collegate e controllanti, come definite ai sensi dell'art. 2359 Codice Civile. Tali debiti hanno indicazione separata nello schema di Stato Patrimoniale.

La voce D11 accoglie anche i debiti verso le controllanti che controllano la Società indirettamente, tramite loro controllate intermedie.

I debiti verso imprese soggette a comune controllo (cd. imprese sorelle), diverse dalle imprese controllate, collegate o controllanti, sono rilevati nella voce D11-bis.

Ricavi

I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati in base al principio della competenza quando si verificano entrambe le seguenti condizioni:

- il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato;
- lo scambio è già avvenuto, si è cioè verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà. In caso di vendita di beni tale momento è rappresentato dalla spedizione o consegna dei beni mobili, mentre per i beni per i quali è richiesto l'atto pubblico (immobili e beni mobili) dalla data della stipulazione del contratto di compravendita. In caso di prestazioni di servizi lo scambio si considera avvenuto quanto il servizio è reso, ossia la prestazione è effettuata.

I ricavi delle prestazioni di servizi sono riconosciuti alla data in cui le prestazioni sono ultimate ovvero, per quelli dipendenti da contratti con corrispettivi periodici, alla data di maturazione dei corrispettivi.

I ricavi di vendita sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e le rettifiche di ricavi di competenza dell'esercizio sono portate a diretta riduzione della voce ricavi.

Nella voce "altri ricavi e proventi" sono inclusi i componenti positivi di reddito, non finanziari derivanti unicamente dalla gestione accessoria.

Costi

I costi di acquisto sono rilevati in base al principio della competenza. I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono comprensivi dei costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) se inclusi dal fornitore nel prezzo di acquisto delle stesse, altrimenti vengono iscritti separatamente nei costi per servizi in base alla loro natura.

Vengono rilevati tra i costi, non solo quelli d'importo certo, ma anche quelli non ancora documentati per i quali è tuttavia già avvenuto il trasferimento della proprietà o il servizio sia già stato ricevuto.

Proventi e oneri finanziari

Includono tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria della società e vengono riconosciuti in base alla competenza temporale di maturazione.

Dividendi

I dividendi sono rilevati nel momento nel quale, in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della società partecipante. Il dividendo è rilevato come provento finanziario, indipendentemente dalla natura delle riserve oggetto di distribuzione. La società partecipante verifica che, a seguito della distribuzione, il valore recuperabile della partecipazione non sia diminuito al punto tale da rendere necessaria la rilevazione di una perdita di valore.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte dirette a carico dell'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alle disposizioni di legge ed alle aliquote in vigore, tenendo conto delle eventuali esenzioni applicabili.

Viene inoltre effettuata l'analisi dell'esistenza di differenze temporanee tra i valori di bilancio dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali e/o tra i componenti di reddito imputati a Conto Economico e quelli tassabili o deducibili in esercizi futuri ai fini dell'iscrizione delle imposte di competenza, secondo quanto prescrive l'OIC n. 25.

In presenza di differenze temporanee imponibili sono iscritte in bilancio imposte differite passive, salvo nelle eccezioni previste dall'OIC 25.

In presenza di differenze temporanee deducibili vengono iscritte imposte differite attive in bilancio solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Qualora si siano prodotte perdite fiscali, sono computate ed iscritte imposte differite attive a fronte del futuro beneficio fiscale ad esse connesso, nei limiti dei risultati imponibili realizzabili secondo una proiezione fiscale entro un periodo di tempo ragionevole definito in 4 anni.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, previste dalla normativa fiscale vigente alla data di riferimento del bilancio.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite non sono attualizzate.

Ai fini della classificazione in bilancio, i crediti e debiti tributari vengono compensati solo se sussiste un diritto legale a compensare gli importi rilevati in base alla legislazione fiscale e vi è l'intenzione di regolare i debiti e i crediti tributari su base netta mediante un unico pagamento.

Criteri di conversione delle poste in valuta

In conformità all'art. 2426, comma 1, n. 8-bis del Codice Civile le attività e le passività monetarie in valuta diversa da quella funzionale con cui è presentato il bilancio (c.d. "moneta di conto"), successivamente alla rilevazione iniziale, sono iscritte al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. I conseguenti utili o perdite su cambi sono imputati al conto economico nella voce C17-bis) "*utili e perdite su cambi*" e l'eventuale utile netto, che concorre alla formazione del risultato d'esercizio, è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

Le attività e passività non monetarie in valuta diversa dalla moneta di conto sono iscritte al cambio vigente al momento del loro acquisto. Qualora il cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio risulti significativamente diverso da quello in essere alla data di acquisizione, la variazione di cambio è uno degli elementi presi in considerazione nel processo valutativo per determinare il valore iscrivibile in bilancio per le singole attività non monetarie. In tal caso pertanto le eventuali differenze di cambio (positive o negative) concorrono alla determinazione del valore recuperabile.

Con riferimento alle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto, in cui i bilanci sottostanti siano espressi in valuta estera, si procedere alla traduzione degli stessi nella moneta di conto secondo quanto previsto dal principio OIC 17 "Bilancio consolidato e metodo del patrimonio

netto”, e, successivamente, si procedere alla valutazione della partecipazione secondo la specifica disciplina contabile del metodo del patrimonio netto.

Fluttuazioni significative, non preventivabili, nei tassi di cambio successivi alla chiusura dell’esercizio con le valute straniere verso le quali l’impresa è maggiormente esposta senza coperture non sono rilevate negli schemi del bilancio d’esercizio in quanto di competenza di quello successivo ma sono illustrate nella presente Nota Integrativa nella sezione relativa ai “fatti intervenuti dopo la chiusura dell’esercizio”.

Cambiamento dei principi contabili

Fatto salvo quanto indicato nella sezione “Regole di prima applicazione”, in merito alla transizione alle regole contenute nel nuovo set di principi contabili OIC e nelle disposizioni civilistiche che hanno recepito la c.d. “Direttiva Accounting”, ed alle relative scelte operate dalla Società, di seguito si riportano i criteri contabili seguiti in occasione dei cambiamenti di principi contabili volontari o anche obbligatori qualora non siano previste regole specifiche differenti.

Il cambiamento di un principio contabile è rilevato nell’esercizio in cui viene adottato ed i relativi fatti ed operazioni sono trattati in conformità al nuovo principio che viene applicato considerando gli effetti retroattivamente. Ciò comporta la rilevazione contabile di tali effetti sul saldo d’apertura del patrimonio netto dell’esercizio.

Ai soli fini comparativi, quando fattibile o non eccessivamente oneroso, viene rettificato il saldo d’apertura del patrimonio netto dell’esercizio precedente ed i dati comparativi dell’esercizio precedente come se il nuovo principio contabile fosse sempre stato applicato.

Quando non è fattibile calcolare l’effetto cumulato pregresso del cambiamento di principio o la determinazione dell’effetto pregresso risulti eccessivamente onerosa, la Società applica il nuovo principio contabile a partire dalla prima data in cui ciò risulti fattibile. Quando tale data coincide con l’inizio dell’esercizio in corso, il nuovo principio contabile è applicato prospetticamente.

Gli effetti derivanti dall’adozione dei nuovi principi sullo Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto Finanziario, laddove esistenti, sono stati evidenziati e commentati nella presente Nota Integrativa in corrispondenza delle note illustrative relative alle voci di bilancio interessate in modo specifico.

Correzione di errori

Un errore è rilevato nel momento in cui si individua una non corretta rappresentazione qualitativa e/o quantitativa di un dato di bilancio e/o di una informazione fornita in Nota Integrativa e nel contempo sono disponibili le informazioni ed i dati per il suo corretto trattamento. La correzione degli errori rilevanti è effettuata rettificando la voce patrimoniale che a suo tempo fu interessata dall’errore, imputando la correzione dell’errore al saldo d’apertura del patrimonio netto dell’esercizio in cui si individua l’errore.

Ai soli fini comparativi, quando fattibile, la Società corregge un errore rilevante commesso nell’esercizio precedente rispondendo gli importi comparativi mentre se un errore è stato commesso in esercizi antecedenti a quest’ultimo viene corretto rideterminando i saldi di apertura dell’esercizio precedente. Quando non è fattibile determinare l’effetto cumulativo di un errore rilevante per tutti gli esercizi precedenti, la Società ridetermina i valori comparativi per correggere l’errore rilevante a partire dalla prima data in cui ciò risulta fattibile.

Gli errori non rilevanti commessi in esercizi precedenti sono contabilizzati nel conto economico dell’esercizio in cui si individua l’errore.

Regole di prima applicazione

Composizione e schemi di bilancio

Gli effetti derivanti dall'eliminazione degli oneri e proventi straordinari sono stati applicati retroattivamente ai fini riclassificatori.

In particolare sono stati riclassificati:

- Euro 2.262.912, relativi al provento derivante dal conferimento del ramo d'azienda in Ipack Ima Srl, dalla voce E.20a alla voce A.5
- Euro 9.963 relativi a imposte esercizi precedenti, dalla voce E.21.b alla voce B.14

COMMENTI ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

Attivo

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

La voce non presenta alcun valore.

B) Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria

B I - Immobilizzazioni immateriali

| | (migliaia di euro) | | |
|------------------------------|--------------------|-----------|------------|
| | 31/12/16 | 31/12/15 | variazione |
| Immobilizzazioni immateriali | 2 | 77 | -75 |
| | 2 | 77 | -75 |

Rispetto al 31 dicembre 2015 le immobilizzazioni immateriali sono diminuite di 75 migliaia di euro. Di seguito si riporta la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali intervenuta negli esercizi 2015 e 2016:

| Immobilizzazioni immateriali | (migliaia di euro) | | | | | | | Situazione al 31/12/15 |
|---|------------------------|--------------------------|------------|-----------|-------------------------|----------|---------------------|---------------------------|
| | Situazione 31/12/14 | Movimenti dell'esercizio | | | | | Altre variazioni | |
| | | Increment. | Decrem. | Amm.ti | Rettifiche di valore | Riclass. | | |
| 1) Costi di impianto e di ampliamento | | | | | | | | |
| - Costo originario | 27 | 1 | 27 | - | - | - | - | 1 |
| - ammortamenti | 5 | - | 5 | - | - | - | - | - |
| Netto | 22 | 1 | 22 | - | - | - | - | 1 |
| 2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità | | | | | | | | |
| - Costo originario | - | - | - | - | - | - | - | - |
| - ammortamenti | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Netto | - | - | - | - | - | - | - | - |
| 3) Diritti di brevetto ind.le e di utilizzo opere dell'ingegno | | | | | | | | |
| - Costo originario | 549 | - | - | - | - | - | - | 549 |
| - ammortamenti | 533 | - | - | 10 | - | - | - | 543 |
| Netto | 16 | - | - | 10 | - | - | - | 6 |
| 4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | | | | | | | | |
| - Costo originario | 131 | 13 | - | - | - | - | - | 144 |
| - ammortamenti | 86 | - | - | 8 | - | - | - | 94 |
| Netto | 45 | 13 | - | 8 | - | - | - | 50 |
| 5) Avviamento | | | | | | | | |
| - Costo originario | 298 | - | 298 | - | - | - | - | - |
| - ammortamenti | 60 | - | 60 | - | - | - | - | - |
| Netto | 238 | - | 238 | - | - | - | - | - |
| 6) Immobilizzazioni in corso e acconti | | | | | | | | |
| - Costo originario | - | - | - | - | - | - | - | - |
| - ammortamenti | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Netto | - | - | - | - | - | - | - | - |
| 7) Altre | | | | | | | | |
| - Costo originario | 58 | 2 | - | - | - | - | - | 60 |
| - ammortamenti | 33 | - | - | 7 | - | - | - | 40 |
| Netto | 25 | 2 | - | 7 | - | - | - | 20 |
| Totale immateriali | | | | | | | | |
| - Costo originario | 1.063 | 16 | 325 | - | - | - | - | 754 |
| - ammortamenti | 717 | - | 65 | 25 | - | - | - | 677 |
| Netto | 346 | 16 | 260 | 25 | - | - | - | 77 |

| Immobilizzazioni immateriali | (migliaia di euro) | | | | | | | Situazione al 31/12/16 |
|---|------------------------|--------------------------|-----------|----------|-------------------------|----------|---------------------|---------------------------|
| | Situazione 31/12/15 | Movimenti dell'esercizio | | | | | Altre variazioni | |
| | | Incrom. | Decrem. | Amm.ti | Rettifiche di valore | Riclass. | | |
| 1) Costi di impianto e di ampliamento | | | | | | | | |
| - Costo originario | 1 | 2 | - | - | - | - | - | 3 |
| - ammortamenti | - | - | - | 1 | - | - | - | 1 |
| Netto | 1 | 2 | - | 1 | - | - | - | 2 |
| 2) Costi di sviluppo | | | | | | | | |
| - Costo originario | - | - | - | - | - | - | - | - |
| - ammortamenti | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Netto | - | - | - | - | - | - | - | - |
| 3) Diritti di brevetto ind.le e di utilizzo opere dell'ingegno | | | | | | | | |
| - Costo originario | 549 | - | 549 | - | - | - | - | - |
| - ammortamenti | 543 | - | 543 | - | - | - | - | - |
| Netto | 6 | - | 6 | - | - | - | - | - |
| 4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | | | | | | | | |
| - Costo originario | 144 | - | 144 | - | - | - | - | - |
| - ammortamenti | 94 | - | 94 | - | - | - | - | - |
| Netto | 50 | - | 50 | - | - | - | - | - |
| 5) Avviamento | | | | | | | | |
| - Costo originario | - | - | - | - | - | - | - | - |
| - ammortamenti | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Netto | - | - | - | - | - | - | - | - |
| 6) Immobilizzazioni in corso e acconti | | | | | | | | |
| - Costo originario | - | - | - | - | - | - | - | - |
| - ammortamenti | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Netto | - | - | - | - | - | - | - | - |
| 7) Altre | | | | | | | | |
| - Costo originario | 60 | - | 60 | - | - | - | - | - |
| - ammortamenti | 40 | - | 40 | - | - | - | - | - |
| Netto | 20 | - | 20 | - | - | - | - | - |
| Totale immateriali | | | | | | | | |
| - Costo originario | 754 | 2 | 753 | - | - | - | - | 3 |
| - ammortamenti | 677 | - | 677 | 1 | - | - | - | 1 |
| Netto | 77 | 2 | 76 | 1 | - | - | - | 2 |

Le consistenze e le variazioni delle diverse voci nell'esercizio sono dettagliate nel seguito:

1) Costi di impianto e di ampliamento

La voce ammonta a 2 migliaia di euro, al netto di ammortamenti per 1 migliaio di euro.

3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo opere dell'ingegno

La voce si è azzerata a seguito del conferimento del ramo d'azienda in Ipack Ima Srl (6 migliaia di euro al 31 dicembre 2015).

4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

La voce si è azzerata a seguito del conferimento del ramo d'azienda in Ipack Ima Srl (50 migliaia di euro al 31 dicembre 2015).

7) Altre immobilizzazioni immateriali

La voce si è azzerata a seguito del conferimento del ramo d'azienda in Ipack Ima Srl (20 migliaia di euro al 31 dicembre 2015).

B II - Immobilizzazioni materiali

(migliaia di euro)

| | 31/12/16 | 31/12/15 | variazione |
|----------------------------|----------|-----------|------------|
| Immobilizzazioni materiali | - | 46 | -46 |
| | - | 46 | -46 |

Rispetto al 31 dicembre 2015 le immobilizzazioni materiali si sono azzerate a seguito del conferimento del ramo d'azienda in Ipack Ima Srl.

Di seguito si riporta la movimentazione delle immobilizzazioni materiali intervenuta negli esercizi 2015 e 2016:

Immobilizzazioni materiali

(migliaia di euro)

| | Situazione al 31/12/14 | Movimenti dell'esercizio | | | | | Situazione al 31/12/15 |
|--|------------------------|--------------------------|------------|-----------|----------------------|----------|------------------------|
| | | Increment. | Decrem. | Amm.ti | Rettifiche di valore | Riclass. | |
| 1) Terreni e fabbricati | | | | | | | |
| - Costo originario | 532 | - | 532 | - | - | - | - |
| - ammortamenti | 174 | - | 174 | - | - | - | - |
| Netto | 358 | - | 358 | - | - | - | - |
| 2) Impianti e macchinario | | | | | | | |
| - Costo originario | 19 | - | - | - | - | - | 19 |
| - ammortamenti | 19 | - | - | - | - | - | 19 |
| Netto | - | - | - | - | - | - | - |
| 3) Attrezzature industriali e commerciali | | | | | | | |
| - Costo originario | 262 | 2 | - | - | - | - | 264 |
| - ammortamenti | 245 | - | - | 6 | - | - | 251 |
| Netto | 17 | 2 | - | 6 | - | - | 13 |
| 4) Altri beni | | | | | | | |
| - Costo originario | 26 | 28 | - | - | - | - | 54 |
| - ammortamenti | 14 | - | - | 7 | - | - | 21 |
| Netto | 12 | 28 | - | 7 | - | - | 33 |
| 5) Immobilizzazioni in corso e acconti | | | | | | | |
| - Costo originario | - | - | - | - | - | - | - |
| - ammortamenti | - | - | - | - | - | - | - |
| Netto | - | - | - | - | - | - | - |
| Totale materiali | | | | | | | |
| - Costo originario | 839 | 30 | 532 | - | - | - | 337 |
| - ammortamenti | 452 | - | 174 | 13 | - | - | 291 |
| Netto | 387 | 30 | 358 | 13 | - | - | 46 |

Immobilizzazioni materiali

(migliaia di euro)

| | Situazione al 31/12/15 | Movimenti dell'esercizio | | | | | Situazione al 31/12/16 |
|--|------------------------------|--------------------------|-----------|----------|-------------------------|-------------------------------------|---------------------------|
| | | Increment. | Decrem. | Amm.ti | Rettifiche di valore | Riclass. Altre variazio ni | |
| 1) Terreni e fabbricati | | | | | | | |
| - Costo originario | - | - | - | - | - | - | - |
| - ammortamenti | - | - | - | - | - | - | - |
| Netto | - | - | - | - | - | - | - |
| 2) Impianti e macchinario | | | | | | | |
| - Costo originario | 19 | - | 19 | - | - | - | - |
| - ammortamenti | 19 | - | 19 | - | - | - | - |
| Netto | - | - | - | - | - | - | - |
| 3) Attrezzature industriali e commerciali | | | | | | | |
| - Costo originario | 264 | - | 264 | - | - | - | - |
| - ammortamenti | 251 | - | 251 | - | - | - | - |
| Netto | 13 | - | 13 | - | - | - | - |
| 4) Altri beni | | | | | | | |
| - Costo originario | 54 | - | 54 | - | - | - | - |
| - ammortamenti | 21 | - | 21 | - | - | - | - |
| Netto | 33 | - | 33 | - | - | - | - |
| 5) Immobilizzazioni in corso e acconti | | | | | | | |
| - Costo originario | - | - | - | - | - | - | - |
| - ammortamenti | - | - | - | - | - | - | - |
| Netto | - | - | - | - | - | - | - |
| Totale materiali | | | | | | | |
| - Costo originario | 337 | - | 337 | - | - | - | - |
| - ammortamenti | 291 | - | 291 | - | - | - | - |
| Netto | 46 | - | 46 | - | - | - | - |

B III – Immobilizzazioni finanziarie

(migliaia di euro)

| | 31/12/16 | 31/12/15 | Variazione |
|---|--------------|-----------|--------------|
| 1) Partecipazioni in: | | | |
| a) imprese controllate | 2.407 | 10 | 2.397 |
| b) imprese collegate | - | - | - |
| c) imprese controllanti | - | - | - |
| d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti | - | - | - |
| d bis) altre imprese | - | - | - |
| 2) Crediti | | | |
| a) verso imprese controllate | - | - | - |
| b) verso imprese collegate | - | - | - |
| c) verso controllanti | - | - | - |
| d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti | - | - | - |
| d bis) verso altri | - | 61 | - 61 |
| 3) Altri titoli | - | - | - |
| 4) Strumenti finanziari derivati attivi | - | - | - |
| Totale | 2.407 | 71 | 2.336 |

1) Partecipazioni

a) imprese controllate

La partecipazione nella società collegata Ipack-Ima Srl è pari al 49% e ammonta a 2.407 migliaia di euro.

La società ha per oggetto sociale:

- l'organizzazione, la promozione e la realizzazione di manifestazioni fieristiche sia in Italia che all'estero;
- la fornitura di servizi accessori e complementari di analisi, ricerca, marketing e logistica relativi all'organizzazione di manifestazioni fieristiche;
- la pubblicazione di cataloghi, programmi, periodici e comunicati relativi all'organizzazione di manifestazioni fieristiche;
- la collaborazione editoriale con testate e riviste specialistiche del settore fieristico.

L'incremento della partecipazione è imputabile al conferimento del ramo d'azienda.

La società inoltre detiene, a titolo gratuito, n. 18.250 azioni di Fiera Milano SpA.

2) Crediti

d bis) verso altri

La posta si è azzerata a seguito del conferimento in Ipack Ima Srl del deposito cauzionale su immobile in affitto (61 migliaia di euro al 31 dicembre 2015).

C) Attivo circolante

C I – Rimanenze

Le rimanenze riferite ai costi sospesi su manifestazioni future, si sono azzerate per effetto del conferimento del ramo d'azienda in Ipack Ima Srl (76 migliaia di euro al 31 dicembre 2016).

C II – Crediti

I crediti dell'attivo circolante riguardano prevalentemente controparti italiane e sono analizzabili come segue:

| Crediti dell'Attivo Circolante | (migliaia di euro) | | |
|---|---------------------------|-----------------|-------------------|
| | 31/12/16 | 31/12/15 | Variazione |
| 1) Crediti verso clienti | 3 | 55 | - 52 |
| 2) Crediti verso imprese controllate | - | - | - |
| 3) Crediti verso imprese collegate | - | - | - |
| 4) Crediti verso controllanti | 2.687 | - | 2.687 |
| 5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti | - | - | - |
| 5-bis) Crediti tributari | 39 | 287 | - 248 |
| 5-ter) Imposte anticipate | - | - | - |
| 5-quater) Crediti verso altri | 2 | 12 | - 10 |
| Totale | 2.731 | 354 | 2.377 |

1) Crediti verso clienti

Ammontano a 3 migliaia di euro (55 migliaia di euro al 31 dicembre 2015), al netto del fondo svalutazione crediti di 29 migliaia di euro e si riferiscono a clienti italia.

L'ammontare dei crediti è stato rettificato mediante l'appostazione di un fondo svalutazione crediti che ha subito, nel periodo, la seguente movimentazione:

| | (migliaia di euro) | | | | |
|---------------------------|--------------------|----------------|----------|-----------------|----------|
| | 31/12/15 | Accantonamenti | Utilizzi | altri movimenti | 31/12/16 |
| F.do svalutazione crediti | 36 | 1 | 8 | - | 29 |

L'accantonamento è principalmente riconducibile ad alcuni crediti ritenuti di dubbia recuperabilità. L'utilizzo del fondo si riferisce a crediti per i quali se ne è accertata l'inesigibilità nell'esercizio in commento.

4) Crediti verso controllanti

Ammontano a 2.687 migliaia di euro (saldo pari a zero al 31 dicembre 2015) e si riferiscono al saldo del conto corrente di corrispondenza in essere con Fiera Milano SpA. Tale rapporto di conto corrente trae origine dal contratto di *cash pooling* stipulato con la Capogruppo in data 20 aprile 2016 con decorrenza a partire dal 27 aprile e rileva i movimenti bancari giornalieri oggetto di compensazione tra le due società. I tassi di interesse sono regolati secondo l'*Euribor* a 30 giorni più uno *spread* pari all'1,75%.

5-bis) Crediti tributari

Ammontano a 39 migliaia di euro (287 migliaia di euro al 31 dicembre 2015) e si riferiscono al credito verso erario per Iva 2016 per 10 migliaia di euro e a crediti per rimborsi Ires per 29 migliaia di euro.

5-quater) Crediti verso altri

Ammontano a 2 migliaia di euro (12 migliaia di euro al 31 dicembre 2015) e sono così dettagliati:

| Altri crediti | (migliaia di euro) | | |
|----------------------|--------------------|-----------|------------|
| | 31/12/16 | 31/12/15 | variazione |
| anticipi a fornitori | 2 | 12 | -10 |
| | 2 | 12 | -10 |

C IV - Disponibilità liquide

Ammontano a 43 migliaia di euro (3.552 migliaia di euro al 31 dicembre 2015) e sono costituite interamente dalle disponibilità temporanee presso banche:

| Disponibilità liquide | (migliaia di euro) | | |
|-------------------------------|--------------------|--------------|---------------|
| | 31/12/16 | 31/12/15 | variazione |
| 1) Depositi bancari e postali | 43 | 3.552 | -3.509 |
| 2) Assegni | - | - | - |
| 3) Denaro e valori in cassa | - | - | - |
| | 43 | 3.552 | -3.509 |

D) Ratei e risconti

I risconti attivi si sono azzerati in seguito al conferimento del ramo d'azienda in Ipack Ima Srl (17 migliaia di euro al 31 dicembre 2015).

Passivo

A) Patrimonio netto

Il patrimonio netto della Società è così costituito:

| Patrimonio netto | (migliaia di euro) | | |
|--|---------------------------|-----------------|-------------------|
| | 31/12/16 | 31/12/15 | Variazione |
| I Capitale sociale | 200 | 200 | - |
| II Riserva da sovrapprezzo delle azioni | - | - | - |
| III Riserva da rivalutazione | - | 269 | -269 |
| IV Riserva legale | 40 | 40 | - |
| V Riserve statutarie | - | - | - |
| VI Altre riserve | 524 | 255 | 269 |
| VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi | - | - | - |
| VIII Utili (perdite) portati a nuovo | 2.442 | -183 | 2.625 |
| IX Utile (perdita) dell'esercizio | 2.196 | 2.625 | -429 |
| X Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio | -257 | -257 | - |
| Patrimonio netto | 5.145 | 2.949 | 2.196 |

Nel prospetto che segue sono riepilogate le variazioni intervenute nelle voci di patrimonio netto negli ultimi due esercizi:

| Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto | (migliaia di euro) | | | | | | | |
|--|---------------------------|------------------------------|-----------------------|----------------------|--------------------------------|----------------------------------|--|---------------|
| | Capitale sociale | Riserva di rivalutaz. | Riserva legale | Altre riserve | Utili (Perdite) a nuovo | Utile (Perdita) esercizio | Riserva azioni proprie in port. | Totale |
| Saldo al 31 dicembre 2014 | 200 | 269 | 40 | 1.483 | 0 | -1.411 | -257 | 324 |
| Ripartizione risultato esercizio al 31.12.14: - altre riserve | - | - | - | -1.228 | -183 | 1.411 | - | - |
| Risultato esercizio al 31.12.15 | - | - | - | - | - | 2.625 | - | 2.625 |
| Saldo al 31 dicembre 2015 | 200 | 269 | 40 | 255 | -183 | 2.625 | -257 | 2.949 |
| Ripartizione risultato esercizio al 31.12.15: - utili a nuovo | - | -269 | - | 269 | 2.625 | -2.625 | - | - |
| Risultato esercizio al 31.12.16 | - | - | - | - | - | 2.196 | - | 2.196 |
| Saldo al 31 dicembre 2016 | 200 | - | 40 | 524 | 2.442 | 2.196 | -257 | 5.145 |

I - Capitale sociale

Il capitale sociale al 31 dicembre 2016 ammonta a 200 migliaia di euro (200 migliaia di euro al 31 dicembre 2015).

Il capitale sociale, interamente versato è suddiviso in numero 200.000 azioni ordinarie da 1 euro cadauna, senza vincoli riguardo la distribuzione dei dividendi e il rimborso di capitale, a eccezione di quanto previsto dalla legge per le azioni proprie.

Fiera Milano SpA ha sottoscritto n. 180.000 azioni pari al 90% del capitale sociale mentre il rimanente 10% del capitale sociale pari a n. 20.000 azioni è rappresentato da azioni proprie.

III – Riserve di rivalutazione

La posta è stata riclassificata nella voce "altre riserve" (269 migliaia di euro al 31 dicembre 2015).

IV – Riserva legale

Ammonta a 40 migliaia di euro (40 migliaia di euro al 31 dicembre 2015).

VI – Altre Riserve

Riserva straordinaria

La voce ammonta a 255 migliaia di euro e rimane invariata rispetto al precedente esercizio.

Altre

La voce ammonta a 269 migliaia di euro (saldo pari a zero al 31 dicembre 2015) e si riferisce alla riserva di rivalutazione L 2/09 non ancora disponibile.

VIII – Utili (perdite) portati a nuovo

Gli utili portati a nuovo ammontano a 2.442 migliaia di euro (183 migliaia di euro la perdita portata a nuovo al 31 dicembre 2015). L'incremento è da attribuirsi a quanto stabilito con la delibera assembleare del 8 aprile 2016, che ha disposto di coprire le perdite degli esercizi precedenti per 183 migliaia di euro e di portare a nuovo l'utile residuo dell'esercizio precedente pari a 2.442 migliaia di euro.

IX – Utile (perdite) dell'esercizio

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 presenta un utile di 2.196 migliaia di euro. L'utile del precedente esercizio ammontava a 2.625 migliaia di euro.

Nell'apposito prospetto di seguito riportato viene fornita l'analisi delle voci del patrimonio netto con riferimento alla possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi:

Disponibilità e distribuibilità delle voci di Patrimonio Netto

(migliaia di euro)

| | Importo | Possibilità di utilizzazione | Quota disponibile | Riepilogo utilizzi effettuati | |
|--|--------------|------------------------------|-------------------|-------------------------------|-------------------|
| | | | | per copertura perdite | per altre ragioni |
| Capitale sociale | 200 | | | | |
| Riserve di Capitale: | | | | | |
| Riserva da fusione | - | | | | |
| Riserva futuri aumenti capitale | - | | | | |
| Quota non distribuibile | -257 | | | | |
| Riserve di utili: | | | | | |
| Riserva da fusione | - | | | | |
| Riserva Legale | 40 | B | | | |
| Riserva straordinaria | 255 | B | | | |
| Risultato netto di esercizi precedenti | 2.442 | B,C | 2.442 | | |
| Totale | 2.680 | | 2.442 | | |
| Quota non distribuibile | 269 | B,C | - | | |
| Residua quota distribuibile | | | 2.442 | | |

Legenda

A: per aumento capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai Soci

X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Ammonta a -257 migliaia di euro (-257 migliaia di euro al 31 dicembre 2015).

La voce si riferisce alla rilevazione della riserva relativa all'acquisto di n.20.000 azioni proprie del valore nominale di 1 euro cadauna a seguito della delibera assembleare del 26 febbraio 2009. Il corrispettivo complessivamente pagato è stato pari a 257 migliaia di euro.

L'acquisto di azioni proprie comporta la riduzione del patrimonio netto di eguale importo, tramite l'iscrizione nel passivo del bilancio di una specifica voce, con segno negativo (art. 2357-ter comma 3 cc).

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La voce si è azzerata a seguito del conferimento del personale in Ipack Ima Srl (541 migliaia di euro al 31 dicembre 2015)

D) Debiti

I debiti riguardano prevalentemente controparti italiane e sono analizzabili come segue:

| Debiti | (migliaia di euro) | | |
|---|--------------------|------------|--------------|
| | 31/12/16 | 31/12/15 | variazione |
| 1) Obbligazioni | - | - | - |
| 2) Obbligazioni convertibili | - | - | - |
| 3) Debiti verso soci per finanziamenti | - | - | - |
| 4) Debiti verso banche | - | - | - |
| 5) Debiti verso altri finanziatori | - | - | - |
| 6) Acconti | - | - | - |
| 7) Debiti verso fornitori | 17 | 84 | - 67 |
| 8) Debiti rappresentati da titoli di credito | - | - | - |
| 9) Debiti verso imprese controllate | - | - | - |
| 10) Debiti verso imprese collegate | - | - | - |
| 11) Debiti verso controllanti | - | - | - |
| 11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti | - | 5 | - 5 |
| 12) Debiti tributari | 6 | 416 | - 410 |
| 13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 2 | 88 | - 86 |
| 14) Altri debiti | 13 | 111 | - 98 |
| Totale | 38 | 704 | - 666 |

7) Debiti verso fornitori

Ammontano a 17 migliaia di euro (84 migliaia di euro al 31 dicembre 2015).

11 bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

La voce è pari a zero (5 migliaia di euro al 31 dicembre 2015).

12) Debiti tributari

Ammontano a 6 migliaia di euro (416 migliaia di euro al 31 dicembre 2015) e sono così costituiti:

| Debiti tributari | (migliaia di euro) | | |
|---|--------------------|------------|--------------|
| | 31/12/16 | 31/12/15 | variazione |
| Debiti tributari per IRES | - | 147 | - 147 |
| Debiti tributari per IRAP | - | 205 | - 205 |
| Erario c/ritenute lavoratori dipendenti | - | 56 | - 56 |
| Erario c/ritenute lavoratori autonomi e co.co.co. | 6 | 8 | - 2 |
| Totale | 6 | 416 | - 410 |

13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Ammontano a 2 migliaia di euro (88 migliaia di euro al 31 dicembre 2015).

14) Altri debiti

Ammontano a 13 migliaia di euro (111 migliaia di euro al 31 dicembre 2015).

La voce è così composta:

| Altri debiti | (migliaia di euro) | | |
|-----------------------------------|---------------------------|-----------------|-------------------|
| | 31/12/16 | 31/12/15 | variazione |
| Debiti verso sindaci | 6 | - | 6 |
| Debiti verso personale dipendente | - | 104 | - 104 |
| Verso altri creditori | 7 | 7 | - |
| Totale | 13 | 111 | - 98 |

La voce Altri debiti "Verso altri creditori" pari a 7 migliaia di euro riguarda principalmente debiti verso espositori.

COMMENTI ALLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Prima di procedere all'analisi delle singole voci di Conto economico si ricorda che i commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi sono esposti a norma del comma 1 dell'art. 2428 c.c., nell'ambito della Relazione sulla gestione.

Le variazioni delle voci del Conto Economico si riferiscono principalmente alla presenza nell'esercizio precedente di poste relative al ramo d'azienda conferito con efficacia 1 gennaio 2016 in Ipack Ima Srl.

A) Valore della produzione

Il valore della produzione è dettagliato nella tabella che segue:

| Valore della produzione | (migliaia di euro) | | |
|---|--------------------|---------------|-----------------|
| | 2016 | 2015 | variazione |
| 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni | - | 16.454 | - 16.454 |
| 2) Variazione delle rimanenze | - | 76 | - 76 |
| 3) Variazione di lavori in corso su ordinazione | - | - | - |
| 4) Incrementi di immobilizz. per lavori interni | - | - | - |
| 5) Altri ricavi e proventi | 2.278 | 166 | 2.112 |
| Totale | 2.278 | 16.696 | - 14.418 |

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La società non ha conseguito ricavi delle vendite e delle prestazioni (16.454 migliaia di euro al 31 dicembre 2015).

2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

La voce è pari a zero (76 migliaia di euro al 31 dicembre 2015).

5) Altri ricavi e proventi

Ammontano a 2.278 migliaia di euro (166 migliaia di euro al 31 dicembre 2015) e sono così dettagliati:

| Altri ricavi e proventi | (migliaia di euro) | | |
|---|--------------------|------------|--------------|
| | 2016 | 2015 | variazione |
| Plusvalenze straordinarie | 2.263 | - | 2.263 |
| Variazioni di stima su stanziamenti esercizi precedenti | 9 | - | 9 |
| Recupero costi e servizi vari | 6 | 111 | - 105 |
| Contributi in conto esercizio | - | 43 | - 43 |
| Altri proventi | - | 12 | - 12 |
| Totale | 2.278 | 166 | 2.112 |

La plusvalenza di 2.263 migliaia di euro si è determinata per effetto del conferimento del ramo d'azienda ad Ipack Ima Srl, con efficacia 1 gennaio 2016, fiscalmente neutrale e non realizzativa delle plusvalenze latenti ai sensi dell'art. 176 del TUIR

B) Costi della produzione

7) Per servizi

Ammontano 87 migliaia di euro (10.130 migliaia di euro al 31 dicembre 2015).

La composizione per principali tipologie di costi per servizi prestati è riportata nella seguente tabella:

| Costi per servizi | (migliaia di euro) | | |
|---|--------------------|---------------|----------------|
| | 2016 | 2015 | variazione |
| Emolumenti amministratori | 35 | 800 | -765 |
| Compensi sindaci | 24 | 16 | 8 |
| Consulenze tecniche, legali, commerciali e amministrative | 21 | 1.512 | -1.491 |
| Spese telefoniche e internet | 3 | 150 | -147 |
| Affitto aree espositive | - | 4.097 | -4.097 |
| Allestimenti e attrezzature per manifestazioni | - | 358 | -358 |
| Spese anticipate c/terzi | - | 46 | -46 |
| Consumi energetici | - | 9 | -9 |
| Iniziative promozionali per manifestazioni | - | 55 | -55 |
| Manutenzioni | - | 19 | -19 |
| Pulizia e asporto rifiuti | - | 15 | -15 |
| Servizi professionali e collaborazioni varie | - | 226 | -226 |
| Servizi informatici | - | 27 | -27 |
| Servizi di pubblicità | - | 787 | -787 |
| Premi assicurativi | - | 104 | -104 |
| Assistenza tecnica e servizi accessori | - | 448 | -448 |
| Servizi di trasporto | - | 67 | -67 |
| Biglietteria | - | 2 | -2 |
| Servizi per convegni e congressi | - | 193 | -193 |
| Altri | 4 | 1.199 | -1.195 |
| Totale | 87 | 10.130 | -10.043 |

8) Per godimento di beni di terzi

Ammontano a 4 migliaia di euro (191 migliaia di euro al 31 dicembre 2015) e sono così costituiti:

| Costi per godimento di beni di terzi | (migliaia di euro) | | |
|--------------------------------------|--------------------|------------|--------------|
| | 2016 | 2015 | variazione |
| Noleggio macchinari e attrezzature | 4 | 14 | -10 |
| Affitti e spese | - | 151 | -151 |
| Noleggio automezzi | - | 1 | -1 |
| Noleggio hardware e software | - | 25 | -25 |
| Totale | 4 | 191 | - 187 |

9) Per il personale

La voce si è azzerata a seguito del conferimento del personale in Ipack Ima Srl (2.961 migliaia di euro al 31 dicembre 2015).

10) Ammortamenti e svalutazioni

a) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali

Ammontano a 1 migliaio di euro (25 migliaia di euro al 31 dicembre 2015). Il dettaglio degli ammortamenti è riportato nella relativa sezione della Nota integrativa a commento delle immobilizzazioni immateriali.

b) Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali

La voce è pari a zero (13 migliaia di euro al 31 dicembre 2015). Il dettaglio degli ammortamenti è riportato nella relativa sezione della Nota integrativa a commento delle immobilizzazioni materiali.

d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Ammontano a 1 migliaia di euro (32 migliaia di euro al 31 dicembre 2015) e risultano così ripartiti:

| Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante | (migliaia di euro) | | |
|---|---------------------------|-------------|-------------------|
| | 2016 | 2015 | variazione |
| Accantonamento svalutazione crediti commerciali | 1 | 32 | -31 |
| Totale | 1 | 32 | -31 |

14) Oneri diversi di gestione

Ammontano a 21 migliaia di euro (340 migliaia di euro al 31 dicembre 2015).

La voce comprende:

| Oneri diversi di gestione | (migliaia di euro) | | |
|--|---------------------------|-------------|-------------------|
| | 2016 | 2015 | variazione |
| Imposte non sul reddito e tasse | 10 | 10 | - |
| Tasse, concessioni e diritti | 2 | - | 2 |
| Variazione passiva stima esercizi precedenti | 1 | - | 1 |
| Minusvalenze da alienazioni a dismissioni | - | 308 | - 308 |
| Contributi ed erogazioni | - | 11 | - 11 |
| Altri | 8 | 11 | - 3 |
| Totale | 21 | 340 | - 319 |

C) Proventi e oneri finanziari

16) Altri proventi finanziari

a- altri

Valore pari a zero (1 migliaia di euro al 31 dicembre 2015).

d- da imprese controllanti

Ammontano a 32 migliaia di euro (zero migliaia di euro al 31 dicembre 2015) e si riferiscono agli interessi attivi maturati sul contratto di *cash pooling* intrattenuto con la controllante Fiera Milano SpA.

17-bis) Utili e perdite su cambi

Valore pari a zero (-2 migliaia di euro al 31 dicembre 2015).

20) Imposte sul reddito dell'esercizio

| Imposte sul reddito | (migliaia di euro) | | |
|----------------------------|--------------------|-------------|-------------------|
| | 2016 | 2015 | variazione |
| Imposte correnti | - | 355 | - 355 |
| Imposte differite | - | - | - |
| Imposte anticipate | - | 24 | - 24 |
| Totale | - | 379 | - 379 |

La società non ha rilevato imposte nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 (379 migliaia di euro al 31 dicembre 2015).

21) Utile / Perdita dell'esercizio

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 presenta un utile di 2.196 migliaia di euro (utile di 2.625 migliaia di euro al 31 dicembre 2015).

INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DI SOCIETÀ

Ipack-Ima SpA SpA è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Fiera Milano SpA, la quale predispone il bilancio consolidato. L'attività di direzione e coordinamento da parte di Fiera Milano SpA e i rapporti infragruppo consentono un efficiente impiego nell'interesse comune di risorse e professionalità presenti nelle varie Società.

I dati essenziali della controllante Fiera Milano SpA esposti nel prospetto riepilogativo richiesto dall'articolo 2497-bis del Codice Civile sono stati estratti dal relativo bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Fiera Milano SpA al 31 dicembre 2015, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS e corredato dalla relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Prospetto riepilogativo dei dati essenziali di bilancio di Fiera Milano SpA
società che esercita direzione e coordinamento ex.art.2497 ss. del codice civile

(euro)

Stato Patrimoniale Fiera Milano SpA

31/12/15

ATTIVITA'

| | |
|------------------------|--------------------|
| Attività non correnti | 176.828.521 |
| Attività correnti | 94.082.545 |
| Totale attività | 270.911.066 |

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'

| | |
|--|--------------------|
| Capitale sociale | 41.818.383 |
| Riserva da sovrapprezzo azioni | 65.679.470 |
| Altre riserve | - |
| Utili (perdite) di esercizi precedenti | -19.712.226 |
| Utile (perdita) dell'esercizio | -1.456.384 |
| Passività non correnti | 19.717.061 |
| Passività correnti | 164.864.762 |
| Totale passività | 270.911.066 |

Conto Economico Fiera Milano SpA

31/12/15

| | |
|--|-------------------|
| Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 277.307.280 |
| Totale Costi Operativi | 251.153.175 |
| Proventi diversi | 6.756.278 |
| Margine Operativo Lordo (MOL) | 32.910.383 |
| Ammortamenti e svalutazioni | 13.689.718 |
| Risultato Operativo Netto | 19.220.665 |
| Proventi finanziari e assimilati | 4.305.837 |
| Oneri finanziari e assimilati | 3.297.016 |
| Valutazione di attività finanziarie | -16.033.039 |
| Risultato prima delle imposte | 4.196.447 |
| Imposte sul reddito | 5.652.831 |
| Utile o perdita dell'esercizio | -1.456.384 |

Rapporti con parti correlate

Nello svolgimento della propria attività, Ipack-Ima SpA intrattiene rapporti di natura commerciale e finanziaria, regolati a normali condizioni di mercato, sia con la Controllante Fiera Milano SpA che con la controllata Ipack Ima Srl.

Rapporti con la controllante Fiera Milano SpA

I rapporti intrattenuti con la Controllante Fiera Milano SpA sono riepilogati nel seguito:

Sono attivi contratti con la Capogruppo per la gestione centralizzata cosiddetti "shared service" per i seguenti servizi:

- corporate affairs;
- organizzazione e risorse umane;
- amministrazione, finanza e fiscale;
- pianificazione e controllo.

In data 20 aprile 2016 con decorrenza a partire dal 27 aprile Ipack-Ima SpA ha stipulato con Fiera Milano SpA un contratto di *cash pooling* che rileva i movimenti bancari giornalieri oggetto di compensazione tra le due società. I tassi di interesse sono regolati secondo l'Euribor a 30 giorni più uno spread pari all'1,75%.

Rapporti con la controllata Ipack Ima Srl

La società Ipack-Ima SpA gestisce la partecipazione detenuta in Ipack Ima Srl.

In data 16 ottobre 2015 Ipack-Ima SpA e Proma-Pack Srl, controllate rispettivamente da Fiera Milano SpA ed UCIMA (Unione Costruttori Italiani Macchine Automatiche per il confezionamento e l'imballaggio), hanno costituito Ipack Ima Srl.

La nuova società è partecipata al 51% da Proma-Pack Srl e al 49% da Ipack-Ima SpA.

Rapporti con società del gruppo Fiera

Non si segnalano rapporti con altre parti correlate.

Rapporti con altre parti correlate

Non si segnalano rapporti con altre parti correlate.

Le principali partite patrimoniali - finanziarie ed economiche, intercorrenti tra le parti correlate sopra citate, sono riepilogate nella tabella che segue:

| Ipack Ima SpA | | | | |
|---|------------------|--------------|-------------------------|---------------------|
| Partite patrimoniali ed economiche intercorrenti con parti correlate al 31/12/16 | | | | |
| (dati in migliaia di euro) | Immobilizzazioni | Crediti | Altri ricavi e proventi | Proventi finanziari |
| Controllanti: | | | | |
| Fiera Milano SpA | | 2.687 | 1 | 32 |
| Controllate: | | | | |
| Ipack Ima Srl | 2.407 | | 2.269 | |
| Totale parti collegate | 2.407 | 2.687 | 2.270 | 32 |
| Totale saldi di bilancio | 2.407 | 2.731 | 2.278 | 32 |
| % Correlate/Bilancio | 100% | 98% | 100% | 100% |

Altre informazioni

Non esistono crediti o debiti di durata residua superiore ai cinque anni, né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale. Non esistono impegni diversi da quelli risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla Società

La Società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

La Società non ha in essere strumenti finanziari derivati.

Attività di ricerca e sviluppo

La società nel corso del periodo in esame non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non sussistono fatti di rilievo successivamente alla chiusura dell'esercizio.

Compensi ad Amministratori e Sindaci

Gli emolumenti corrisposti nell'esercizio ad Amministratori e Sindaci ammontano complessivamente a 53 migliaia di euro (23 migliaia di euro al 31 dicembre 2015) e sono così composti:

| Compensi ad Amministratori e Sindaci | (migliaia di euro) | | |
|--------------------------------------|--------------------|-----------|------------|
| | 2016 | 2015 | Variazione |
| Compensi ad Amministratori | 30 | 13 | 17 |
| Compensi a Sindaci | 23 | 10 | 13 |
| Totale | 53 | 23 | 30 |

Compensi società di revisione

Nella tabella sottostante vengono esposti i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2016 per i servizi resi dalla società di revisione.

| Compensi Società di Revisione | (migliaia di euro) | |
|-------------------------------|------------------------------|------------------------------|
| | Società erogante il servizio | Corrispettivi esercizio 2016 |
| Revisione legale | EY SpA | 6 |
| Altri servizi (*) | EY SpA | 4 |
| Totale | | 10 |

* Altri servizi per attestazione

L'Amministratore Unico

Domenico Lunghi

Rho (Milano), 06 marzo 2017

IPACK – IMA SPA

SEDE IN 20154 MILANO (MI) CORSO SEMPIONE 4

Codice Fiscale 01620110153 – N. REA MI 857043

P.I. 01620110153

Capitale Sociale Euro 200.000,00 i.v.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429 COMMA 2 C.C.

Signori Azionisti

come noto, il Collegio Sindacale della Vostra società è stato nominato nell'attuale composizione con atto del 23 luglio 2015.

La nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il controllo contabile è affidato alla società di Revisione Ernst & Young S.p.A.

Il succitato bilancio è stato redatto nel rispetto degli articoli 2423 e 2423 bis del codice civile, così come modificati dal D.Lgs. 139/2015, nella prospettiva di continuità dell'attività e nel rispetto del principio generale della prevalenza della sostanza sulla forma.

ATTIVITA' DI VIGILANZA

Il Collegio Sindacale ha ottenuto puntuali informazioni dall'Amministratore Unico oggi in carica circa le operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società nel corso di tale esercizio tra cui si enumerano i conferimenti effettuati dai soci in conformità all'accordo di joint venture prima d'ora stipulato che hanno avuto efficacia dall' 1/1/2016.

Le operazioni deliberate, per come poste in essere, risultano conformi alla legge e allo statuto sociale, ispirate a principi di razionalità economica e non in contrasto con le deliberazioni assunte dall'assemblea dei Soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

Nel corso dell'esercizio, il Collegio Sindacale ha assistito a n. 4 sedute nel corso delle quali sono state assunte statuizioni dall'Amministratore Unico, e si è riunito 4 volte, di cui una in forma congiunta con il Collegio Sindacale della partecipata Ipack Ima s.r.l.

Nel corso dell'esercizio il Collegio non ha ricevuto alcuna denuncia ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile e ha rilasciato i seguenti pareri / espresso il proprio giudizio sui susseguenti accadimenti:

- Parere ex articolo 2389 del Codice Civile riferito alla determinazione compenso agli amministratori investiti di particolari cariche
- Verifica delle stime in carico alla conferitaria ex art 2564, pur non obbligatorio per Legge.

Trattasi della verifica delle stime e delle valutazioni adottate da terzo soggetto indipendente in relazione alle operazioni di conferimento che stante la loro centralità trovano specifica descrizione nel paragrafo che segue, cui si rimanda.

Il Collegio Sindacale ha approfondito la conoscenza della struttura organizzativa della Società e vigilato, per quanto di sua competenza, sulla loro adeguatezza nell'odierna composizione, relativamente alla quale non ci sono osservazioni da formulare.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo - contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame dei documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dal soggetto incaricato della revisione legale e ha ottenuto ampio riscontro per le raccomandate e necessarie appostazioni contabili.

Non sono emerse particolari criticità rispetto alla mancata attuazione del modello organizzativo previsto dalla Legge 231/2001 che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Alla data odierna non emergono elementi di attenzione tali da risultare meritori di separata evidenza nella presente relazione.

EVENTI DI RILIEVO AVVENUTI NELL'ESERCIZIO E OPERAZIONI RIFERITE A PARTI CORRELATE.

Nel corso dell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2016 non sono state registrate operazioni a seguito di eventi di rilevanza specifica; il Collegio evidenzia però quanto già disposto in seno alla precedente Relazione emessa relativamente al bilancio al 31.12.2015 (primo esercizio sociale nel Gruppo Fiera Milano), richiamando la informativa fornita dall'Amministratore Unico in bilancio:

In particolare:

- Accordo quadro di joint venture da parte dei soci Ipack Ima Spa e Proma Pack S.r.l., unitamente agli Enti che li controllano, Fiera Milano e UCIMA, sottoscritto in data 16 ottobre 2015, al fine di realizzare una comune iniziativa di carattere economico ed imprenditoriale avente ad oggetto il core business della società.
- Conferimento di ramo di azienda del 21 dicembre 2015, avente ad oggetto il conferimento al capitale della Società Ipack Ima S.r.l. da parte del socio Ipack-Ima S.p.A. - del ramo di azienda Ipack-Ima, che include, inter alia, le manifestazioni Ipack-Ima, Dairy-Tech, Meat-Tech, East Afripack, Intralogistica e Fruit Innovation con contestuale apporto da parte di Proma-Pack S.r.l. del ramo d'azienda Food Pack, che include, inter alia, la manifestazione omonima dedicata al packaging, con imputazione a riserva dell'importo stabilito dalle perizie di auditors indipendenti opportunamente redatte, in eccedenza rispetto a Euro 10.000,00.

All'esito delle operazioni Il capitale sociale della Società risulta deliberato e interamente liberato per euro Euro 20.000,00 il cui valore è detenuto per una quota di nominali Euro 10.200,00 (51% del

capitale sociale) da Proma Pack e per una quota di nominali Euro 9.800,00 (49% del capitale sociale) da Ipack Ima Spa.

Si richiamano inoltre i seguenti elementi informativi noti al pubblico ed al mercato:

Con decreto del 28 settembre 2016 notificato in data 11 ottobre 2016 il Tribunale di Milano – sezione autonoma Misure di Prevenzione – ha disposto, ai sensi dell'art 34 del D. Lgs. 159/2011 l'Amministrazione Giudiziaria di Fiera Milano S.p.A. (controllante), ' limitatamente al settore di interesse di Nolostand Spa'. In data 27 gennaio 2017 il Tribunale di Milano ha attribuito all' Amministratore Giudiziario specifici poteri in riferimento a talune procedure operative nonché presidi di legalità riferiti alla attività di *procurement* e *compliance* nonché attività di presidio e verifica delle procedure adottate, monitoraggio e correlate attività di Audit.

Per ulteriori informazioni si rimanda al bilancio dell'emittente, quotata nei mercati regolamentati.

Nell'esperimento del proprio mandato Il Collegio Sindacale ha verificato, conformemente a quanto disposto a livello normativo, il rispetto degli obblighi di Legge anche in tema di pubblicità e di adempimenti, come riportati in specifico paragrafo della Nota Integrativa.

In particolare, si segnala che la Società ha negoziato con la controllante Fiera Milano Spa un accordo per la gestione accentrata dei servizi di tesoreria in capo alla controllante. L'accordo, come riportato nel verbale di assemblea dell'8 aprile 2016, *' risponde all'interesse comune di gestire e definire centralmente accordi con banche, istituzioni finanziarie e, più in generale, con il sistema bancario, finalizzati all'erogazione di servizi, nonché di ottenere consistenti economie nella gestione finanziaria della liquidità'*

Quanto emerso è in coerenza con quanto disciplinato dal regolamento gestione operazioni parti correlate in adozione dalla controllante Fiera Milano spa, come raccomandato dalla C.O.N.S.O.B, e con il regolamento in materia di esercizio del potere di Direzione e Coordinamento da parte della Capogruppo, emanato dalla controllante Fiera Milano S.p.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO

Il Collegio Sindacale ha esaminato il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2016, in merito al quale riferisce quanto segue.

Non essendo demandata la revisione legale del bilancio al Collegio Sindacale, quest'ultimo ha vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e anche a tale riguardo non ci sono osservazioni particolari da riferire.

La società di revisione ha rilasciato in data 20 marzo 2017 la propria relazione, redatta ex art. 14 D.lgs. 39/2010, priva di alcun rilievo.

Sinteticamente, il Collegio evidenzia che nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 la Società non ha registrato ricavi delle vendite e delle prestazioni, rispetto a Euro 16.454 migliaia realizzati al precedente esercizio.

Il risultato ante imposte dell'esercizio in esame è positivo e pari a Euro 2.196 migliaia (Euro 3.004 migliaia al 31 dicembre 2015).

Il bilancio 31.12.2016 chiude con un utile di esercizio pari a Euro 2.196 migliaia rispetto al risultato netto positivo dell'esercizio precedente pari a Euro 2.625 migliaia, dopo imposte per Euro 379 migliaia.

In merito alla prevedibile evoluzione della gestione, come richiamato nella Relazione dell'Amministratore Unico, la Società proseguirà la propria attività limitandosi a gestire la partecipazione detenuta in Ipack Ima S.r.l.

È stato redatto dall'amministratore e presentato all'organo di controllo il Reporting Package di consolidamento per esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, redatto secondo i principi contabili IAS/IFRS.

Il Collegio Sindacale ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da formulare.

Per quanto a conoscenza del Collegio Sindacale, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, del Codice Civile.

CONCLUSIONI

Il Collegio Sindacale, a conclusione del suo esame, attesta che non sussistono a oggi noti e validi motivi che possano impedire l'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2016 e invitano i Soci ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, così come redatto dal Consiglio di Amministrazione.

Rho, 20 marzo 2017

Il Collegio Sindacale

DOTT. SSA FEDERICA NOLLI _____ PRESIDENTE

DOTT. ANTONIO GUASTONI _____

DOTT. CARMINE PALLINO _____



Building a better
working world

EY S.p.A.
Via Meravigli, 12
20123 Milano

Tel: +39 02 722121
Fax: +39 02 722122037
ey.com

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

All'Azionista Unico della
IPACK-IMA S.p.A.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della IPACK-IMA S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della IPACK-IMA S.p.A. al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Richiamo d'informativa

Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo "Rapporti con parti correlate" della nota integrativa che descrive le significative operazioni poste in essere dalla società con parti correlate. Il nostro giudizio non contiene rilievi con riferimento a tale aspetto.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della IPACK-IMA S.p.A., con il bilancio d'esercizio della IPACK-IMA S.p.A. al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della IPACK-IMA S.p.A. al 31 dicembre 2016.

Milano, 20 marzo 2017

EY S.p.A.



Federico Lodrini

(Socio)

IPACK-IMA S.P.A.

Bilancio al 31-12-2015

| DATI ANAGRAFICI | |
|---|---------------------|
| Sede in | MILANO |
| Codice Fiscale | 01620110153 |
| Numero Rea | MILANO 857043 |
| P.I. | 01620110153 |
| Capitale Sociale Euro | 200.000 i.v. |
| Forma giuridica | SOCIETA' PER AZIONI |
| Settore di attività prevalente (ATECO) | 823000 |
| Società in liquidazione | no |
| Società con socio unico | no |
| Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento | si |
| Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento | Fiera Milano SpA |
| Appartenenza a un gruppo | si |
| Denominazione della società capogruppo | Fiera Milano SpA |
| Paese della capogruppo | Italia |

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

31-12-2015 31-12-2014

Stato patrimoniale

Attivo

| | | |
|--|--------|---------|
| A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti | | |
| Parte richiamata | 0 | 0 |
| Parte da richiamare | 0 | 0 |
| Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A) | 0 | 0 |
| B) Immobilizzazioni | | |
| I - Immobilizzazioni immateriali | | |
| 1) costi di impianto e di ampliamento | 1.184 | 21.687 |
| 2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità | 0 | 0 |
| 3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno | 6.554 | 16.326 |
| 4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili | 49.290 | 44.288 |
| 5) avviamento | 0 | 238.493 |
| 6) immobilizzazioni in corso e acconti | 0 | 0 |
| 7) altre | 19.951 | 25.014 |
| Totale immobilizzazioni immateriali | 76.979 | 345.808 |
| II - Immobilizzazioni materiali | | |
| 1) terreni e fabbricati | 0 | 357.443 |
| 2) impianti e macchinario | 0 | 0 |
| 3) attrezzature industriali e commerciali | 12.802 | 17.177 |
| 4) altri beni | 33.150 | 11.918 |
| 5) immobilizzazioni in corso e acconti. | 0 | 0 |
| Totale immobilizzazioni materiali | 45.952 | 386.538 |
| III - Immobilizzazioni finanziarie | | |
| 1) partecipazioni in | | |
| a) imprese controllate | 0 | 0 |
| b) imprese collegate | 9.800 | 0 |
| c) imprese controllanti | 0 | 0 |
| d) altre imprese | 0 | 0 |
| Totale partecipazioni | 9.800 | 0 |
| 2) crediti | | |
| a) verso imprese controllate | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| Totale crediti verso imprese controllate | 0 | 0 |
| b) verso imprese collegate | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| Totale crediti verso imprese collegate | 0 | 0 |
| c) verso controllanti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| Totale crediti verso controllanti | 0 | 0 |
| d) verso altri | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 0 | 55.000 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 61.422 | 60.479 |
| Totale crediti verso altri | 61.422 | 115.479 |

65

| | | |
|---|---------|-----------|
| Totale crediti | 61.422 | 115.479 |
| 3) altri titoli | 0 | 0 |
| 4) azioni proprie | 256.916 | 256.916 |
| azioni proprie, valore nominale complessivo | 0 | 0 |
| Totale immobilizzazioni finanziarie | 328.138 | 372.395 |
| Totale immobilizzazioni (B) | 451.069 | 1.104.741 |
| C) Attivo circolante | | |
| I - Rimanenze | | |
| 1) materie prime, sussidiarie e di consumo | 0 | 0 |
| 2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati | 0 | 0 |
| 3) lavori in corso su ordinazione | 0 | 0 |
| 4) prodotti finiti e merci | 0 | 0 |
| 5) acconti | 0 | 0 |
| Totale rimanenze | 0 | 0 |
| II - Crediti | | |
| 1) verso clienti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 55.316 | 18.513 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| Totale crediti verso clienti | 55.316 | 18.513 |
| 2) verso imprese controllate | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| Totale crediti verso imprese controllate | 0 | 0 |
| 3) verso imprese collegate | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 311 | 0 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| Totale crediti verso imprese collegate | 311 | 0 |
| 4) verso controllanti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 0 | 774.731 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| Totale crediti verso controllanti | 0 | 774.731 |
| 4-bis) crediti tributari | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 287.399 | 28.621 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| Totale crediti tributari | 287.399 | 28.621 |
| 4-ter) imposte anticipate | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 0 | 4.521 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 19.437 |
| Totale imposte anticipate | 0 | 23.958 |
| 5) verso altri | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 11.522 | 242.060 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| Totale crediti verso altri | 11.522 | 242.060 |
| Totale crediti | 354.548 | 1.087.883 |
| III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni | | |
| 1) partecipazioni in imprese controllate | 0 | 0 |
| 2) partecipazioni in imprese collegate | 0 | 0 |
| 3) partecipazioni in imprese controllanti | 0 | 0 |
| 4) altre partecipazioni | 0 | 0 |
| 5) azioni proprie | 0 | 0 |
| azioni proprie, valore nominale complessivo | 0 | 0 |

| | | |
|--|-----------|-------------|
| 6) altri titoli. | 0 | 0 |
| Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni | 0 | 0 |
| IV - Disponibilità liquide | | |
| 1) depositi bancari e postali | 3.551.846 | 435.995 |
| 2) assegni | 0 | 0 |
| 3) danaro e valori in cassa | 115 | 2.671 |
| Totale disponibilità liquide | 3.551.961 | 438.666 |
| Totale attivo circolante (C) | 3.906.509 | 1.526.549 |
| D) Ratei e risconti | | |
| Ratei e risconti attivi | 92.674 | 3.828.616 |
| Disaggio su prestiti | 0 | 0 |
| Totale ratei e risconti (D) | 92.674 | 3.828.616 |
| Totale attivo | 4.450.252 | 6.459.906 |
| Passivo | | |
| A) Patrimonio netto | | |
| I - Capitale | 200.000 | 200.000 |
| II - Riserva da soprapprezzo delle azioni | 0 | 0 |
| III - Riserve di rivalutazione | 268.520 | 268.520 |
| IV - Riserva legale | 40.000 | 40.000 |
| V - Riserve statutarie | 0 | 0 |
| VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio | 254.989 | 254.989 |
| VII - Altre riserve, distintamente indicate | | |
| Riserva straordinaria o facoltativa | 0 | 1.228.191 |
| Riserva per acquisto azioni proprie | 0 | 0 |
| Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ | 0 | 0 |
| Riserva azioni (quote) della società controllante | 0 | 0 |
| Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni | 0 | 0 |
| Versamenti in conto aumento di capitale | 0 | 0 |
| Versamenti in conto futuro aumento di capitale | 0 | 0 |
| Versamenti in conto capitale | 0 | 0 |
| Versamenti a copertura perdite | 0 | 0 |
| Riserva da riduzione capitale sociale | 0 | 0 |
| Riserva avanzo di fusione | 0 | 0 |
| Riserva per utili su cambi | 0 | 0 |
| Varie altre riserve | 0 | 0 |
| Totale altre riserve | 0 | 1.228.191 |
| VIII - Utili (perdite) portati a nuovo | (182.371) | 0 |
| IX - Utile (perdita) dell'esercizio | | |
| Utile (perdita) dell'esercizio | 2.624.541 | (1.410.562) |
| Copertura parziale perdita d'esercizio | 0 | 0 |
| Utile (perdita) residua | 2.624.541 | (1.410.562) |
| Totale patrimonio netto | 3.205.679 | 581.138 |
| B) Fondi per rischi e oneri | | |
| 1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili | 0 | 0 |
| 2) per imposte, anche differite | 125 | 90 |
| 3) altri | 0 | 0 |
| Totale fondi per rischi ed oneri | 125 | 90 |
| C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 540.736 | 501.136 |
| D) Debiti | | |
| 1) obbligazioni | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 0 | 0 |

| | | |
|---|---------|---------|
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| Totale obbligazioni | 0 | 0 |
| 2) obbligazioni convertibili | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| Totale obbligazioni convertibili | 0 | 0 |
| 3) debiti verso soci per finanziamenti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| Totale debiti verso soci per finanziamenti | 0 | 0 |
| 4) debiti verso banche | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| Totale debiti verso banche | 0 | 0 |
| 5) debiti verso altri finanziatori | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| Totale debiti verso altri finanziatori | 0 | 0 |
| 6) acconti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| Totale acconti | 0 | 0 |
| 7) debiti verso fornitori | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 84.188 | 177.477 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| Totale debiti verso fornitori | 84.188 | 177.477 |
| 8) debiti rappresentati da titoli di credito | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| Totale debiti rappresentati da titoli di credito | 0 | 0 |
| 9) debiti verso imprese controllate | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| Totale debiti verso imprese controllate | 0 | 0 |
| 10) debiti verso imprese collegate | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 4.900 | 0 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| Totale debiti verso imprese collegate | 4.900 | 0 |
| 11) debiti verso controllanti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 0 | 178.253 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| Totale debiti verso controllanti | 0 | 178.253 |
| 12) debiti tributari | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 415.668 | 164.796 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| Totale debiti tributari | 415.668 | 164.796 |
| 13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 88.022 | 88.865 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 88.022 | 88.865 |
| 14) altri debiti | | |

| | | |
|--|-----------|-----------|
| esigibili entro l'esercizio successivo | 7.298 | 7.069 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| Totale altri debiti | 7.298 | 7.069 |
| Totale debiti | 600.076 | 616.460 |
| E) Ratei e risconti | | |
| Ratei e risconti passivi | 103.636 | 4.761.082 |
| Aggio su prestiti | 0 | 0 |
| Totale ratei e risconti | 103.636 | 4.761.082 |
| Totale passivo | 4.450.252 | 6.459.906 |

Conti Ordine

| | 31-12-2015 | 31-12-2014 |
|---|------------|------------|
| Conti d'ordine | | |
| Rischi assunti dall'impresa | | |
| Fideiussioni | | |
| a imprese controllate | 0 | 0 |
| a imprese collegate | 0 | 0 |
| a imprese controllanti | 0 | 0 |
| a imprese controllate da controllanti | 0 | 0 |
| ad altre imprese | 0 | 0 |
| Totale fideiussioni | 0 | 0 |
| Avalli | | |
| a imprese controllate | 0 | 0 |
| a imprese collegate | 0 | 0 |
| a imprese controllanti | 0 | 0 |
| a imprese controllate da controllanti | 0 | 0 |
| ad altre imprese | 0 | 0 |
| Totale avalli | 0 | 0 |
| Altre garanzie personali | | |
| a imprese controllate | 0 | 0 |
| a imprese collegate | 0 | 0 |
| a imprese controllanti | 0 | 0 |
| a imprese controllate da controllanti | 0 | 0 |
| ad altre imprese | 0 | 0 |
| Totale altre garanzie personali | 0 | 0 |
| Garanzie reali | | |
| a imprese controllate | 0 | 0 |
| a imprese collegate | 0 | 0 |
| a imprese controllanti | 0 | 0 |
| a imprese controllate da controllanti | 0 | 0 |
| ad altre imprese | 0 | 0 |
| Totale garanzie reali | 0 | 0 |
| Altri rischi | | |
| crediti ceduti | 0 | 0 |
| altri | 0 | 0 |
| Totale altri rischi | 0 | 0 |
| Totale rischi assunti dall'impresa | 0 | 0 |
| Impegni assunti dall'impresa | | |
| Totale impegni assunti dall'impresa | 0 | 0 |
| Beni di terzi presso l'impresa | | |
| merci in conto lavorazione | 0 | 0 |
| beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato | 0 | 0 |
| beni presso l'impresa in pegno o cauzione | 0 | 0 |
| altro | 0 | 0 |
| Totale beni di terzi presso l'impresa | 0 | 0 |
| Altri conti d'ordine | | |
| Totale altri conti d'ordine | 0 | 0 |
| Totale conti d'ordine | 0 | 0 |

Conto Economico

| | 31-12-2015 | 31-12-2014 |
|---|------------|-------------|
| Conto economico | | |
| A) Valore della produzione: | | |
| 1) ricavi delle vendite e delle prestazioni | 16.454.126 | 343.982 |
| 2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti | 76.118 | 3.083.255 |
| 3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione | 0 | 0 |
| 4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni | 0 | 0 |
| 5) altri ricavi e proventi | | |
| contributi in conto esercizio | 43.500 | 39.667 |
| altri | 122.833 | 290.544 |
| Totale altri ricavi e proventi | 166.333 | 330.211 |
| Totale valore della produzione | 16.696.577 | 3.757.448 |
| B) Costi della produzione: | | |
| 6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 0 | 0 |
| 7) per servizi | 10.130.047 | 3.388.905 |
| 8) per godimento di beni di terzi | 190.829 | 154.963 |
| 9) per il personale: | | |
| a) salari e stipendi | 2.044.634 | 1.079.803 |
| b) oneri sociali | 686.947 | 368.852 |
| c) trattamento di fine rapporto | 111.322 | 60.492 |
| d) trattamento di quiescenza e simili | 43.395 | 23.519 |
| e) altri costi | 74.888 | 69.088 |
| Totale costi per il personale | 2.961.186 | 1.601.754 |
| 10) ammortamenti e svalutazioni: | | |
| a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali | 25.311 | 86.022 |
| b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali | 13.361 | 20.540 |
| c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni | 0 | 0 |
| d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide | 32.397 | 79 |
| Totale ammortamenti e svalutazioni | 71.069 | 106.641 |
| 11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | 0 | 0 |
| 12) accantonamenti per rischi | 0 | 0 |
| 13) altri accantonamenti | 0 | 0 |
| 14) oneri diversi di gestione | 32.475 | 32.699 |
| Totale costi della produzione | 13.385.606 | 5.284.962 |
| Differenza tra valore e costi della produzione (A - B) | 3.310.971 | (1.527.514) |
| C) Proventi e oneri finanziari: | | |
| 15) proventi da partecipazioni | | |
| da imprese controllate | 0 | 0 |
| da imprese collegate | 0 | 0 |
| altri | 0 | 0 |
| Totale proventi da partecipazioni | 0 | 0 |
| 16) altri proventi finanziari: | | |
| a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni | | |
| da imprese controllate | 0 | 0 |
| da imprese collegate | 0 | 0 |
| da imprese controllanti | 0 | 0 |
| altri | 2.202 | 1.624 |
| Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni | 2.202 | 1.624 |

905

| | | |
|---|-----------|-------------|
| b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni | 0 | 0 |
| c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni | 0 | 0 |
| d) proventi diversi dai precedenti | | |
| da imprese controllate | 0 | 0 |
| da imprese collegate | 0 | 0 |
| da imprese controllanti | 0 | 0 |
| altri | 573 | 1.222 |
| Totale proventi diversi dai precedenti | 573 | 1.222 |
| Totale altri proventi finanziari | 2.775 | 2.846 |
| 17) interessi e altri oneri finanziari | | |
| a imprese controllate | 0 | 0 |
| a imprese collegate | 0 | 0 |
| a imprese controllanti | 0 | 0 |
| altri | 0 | 2.363 |
| Totale interessi e altri oneri finanziari | 0 | 2.363 |
| 17-bis) utili e perdite su cambi | (2.250) | (2.248) |
| Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis) | 525 | (1.765) |
| D) Rettifiche di valore di attività finanziarie: | | |
| 18) rivalutazioni: | | |
| a) di partecipazioni | 0 | 0 |
| b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni | 0 | 0 |
| c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni | 0 | 0 |
| Totale rivalutazioni | 0 | 0 |
| 19) svalutazioni: | | |
| a) di partecipazioni | 0 | 0 |
| b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni | 0 | 0 |
| c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni | 0 | 0 |
| Totale svalutazioni | 0 | 0 |
| Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19) | 0 | 0 |
| E) Proventi e oneri straordinari: | | |
| 20) proventi | | |
| plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5 | 0 | 103.000 |
| altri | 0 | 0 |
| Totale proventi | 0 | 103.000 |
| 21) oneri | | |
| minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14 | 47.443 | 0 |
| Imposte relative ad esercizi precedenti | 0 | 0 |
| altri | 260.180 | 0 |
| Totale oneri | 307.623 | 0 |
| Totale delle partite straordinarie (20 - 21) | (307.623) | 103.000 |
| Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E) | 3.003.873 | (1.426.279) |
| 22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | | |
| imposte correnti | 355.339 | 0 |
| imposte differite | 35 | 90 |
| imposte anticipate | (23.958) | 15.807 |
| proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale | 0 | 0 |
| Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | 379.332 | (15.717) |
| 23) Utile (perdita) dell'esercizio | 2.624.541 | (1.410.562) |

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31-12-2015

Nota Integrativa parte iniziale

IPACK-IMA S.P.A.

Sede in MILANO - CORSO SEMPIONE, 4

Capitale Sociale versato Euro 200.000,00

Iscritto alla C.C.I.A.A. di MILANO

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 01620110153

Partita IVA: 01620110153 - N. Rea: 857043

Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2015

Premessa

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra attenzione ed approvazione il bilancio della Società al 31 dicembre 2015, redatto in conformità alle vigenti disposizioni che disciplinano la formazione del bilancio di esercizio e ai principi contabili comunemente accettati. Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla presente nota integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione.

Attività svolte

La Società, come noto, opera nel settore fieristico ed in particolare nella promozione, ideazione e organizzazione di mostre, fiere, convegni ed altre attività promozionali, sia in Italia che all'estero.

Eventuale appartenenza a un Gruppo

La società appartiene al gruppo Fiera Milano S.p.A., società quotata al mercato regolamentato di Milano.

Criteri di formazione

La presente nota integrativa, così come stabilito dall'articolo 2423 primo comma del Codice Civile, è parte integrante del bilancio d'esercizio, redatto in conformità agli schemi ed alle disposizioni previste dalle norme di legge in materia, con particolare riferimento agli articoli 2424 e seguenti del Codice Civile.

La sua funzione è quella di fornire l'analisi, l'illustrazione e, in taluni casi, un'integrazione dei sintetici dati di bilancio, così come disposto dall'articolo 2427 del Codice Civile e dalle altre disposizioni in materia di bilancio di esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

45

I principi contabili utilizzati per la redazione del bilancio sono quelli emanati dall'OIC ("Organismo Italiano di Contabilità") in vigore in Italia e, ove mancanti, dall'International Accounting Standard Board (I.A.S.B.). L'applicazione dei nuovi principi contabili non ha comportato modifiche significative ai criteri di redazione e/o di valutazione ad eccezione dell'obbligo di redazione del rendiconto finanziario.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e di competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

I costi e i ricavi attinenti alle manifestazioni fieristiche sono riconosciuti al momento in cui dette manifestazioni vengono svolte e concluse.

In particolare, i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio, così come indicati dall'articolo 2426 del Codice Civile, sono i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

I costi in oggetto sono iscritti al valore residuo risultante dalla differenza tra il costo storico effettivamente sostenuto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e le quote di ammortamento addebitate ai singoli esercizi.

La loro iscrizione nello stato patrimoniale è vincolata al preventivo accertamento - anche da parte del Collegio Sindacale, ove richiesto - della loro comprovata utilità futura. In particolare, l'ammortamento dei valori in esame è stato effettuato con aliquote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione:

- costi di impianto e ampliamento 20%
- diritti di brevetto industriale 20%
- marchi 10%
- altre 11%
- avviamento 20%

Materiali

Tali valori sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori o di produzione e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile ai beni.

I suddetti valori sono ammortizzati in ogni esercizio con quote costanti, sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni e ridotte al 50% nell'esercizio di entrata in funzione dei beni.

I criteri di ammortamento ed i coefficienti applicati non si sono modificati rispetto all'esercizio precedente:

- fabbricati 3%
- attrezzature commerciali 12%
- macchine elettroniche 20%
- elaboratore office automation 20%
- mobili e arredi 12%
- autovetture 25%

Qualora alla data di chiusura dell'esercizio l'immobilizzazione (materiale o immateriale) risultasse durevolmente di valore inferiore rispetto al relativo costo di acquisto al netto dell'ammortamento, si procede ad una svalutazione della stessa; parimenti se le ragioni che hanno determinato una svalutazione vengono meno, si ripristina il valore iniziale rettificato dei soli ammortamenti.

La categoria "fabbricati" è stata oggetto nell'anno 2008 di rivalutazione in base a quanto previsto dal d.l. 185/08 convertito con successive modificazioni nella Legge 2/09.

Finanziarie

95

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo e il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione. Il costo viene rettificato per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano subito perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite stesse; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

I crediti per depositi cauzionali e i crediti immobilizzati sono iscritti al valore nominale.

Le azioni proprie sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La Società non ha in essere alcun contratto di locazione finanziaria e pertanto non vi sono informazioni da rendere in merito ai sensi dell'articolo 2427 n. 22 del Codice Civile.

Crediti

Sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al presunto valore di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

Disponibilità liquide

Si tratta di depositi bancari, postali e di altri valori in cassa, tutti iscritti al valore nominale.

Patrimonio netto

L'allocatione degli importi nelle singole voci dello stato patrimoniale passivo è stata effettuata sulla base dei seguenti criteri:

Capitale

Accoglie il valore nominale dei conferimenti operati a tale titolo dagli Azionisti, nonché il valore delle riserve destinate a capitale sociale nel corso dell'esercizio o degli esercizi precedenti.

Riserva di rivalutazione

Accoglie la riserva di rivalutazione prevista da leggi speciali in materia e costituisce il maggior valore derivante dalla rivalutazione del bene oggetto della stessa. Tale riserva rappresenta una riserva di capitale ed è distribuibile solo in osservanza di quanto previsto dall'articolo 2445 del Codice Civile.

Riserva legale

Ai sensi dell'articolo 2430 del Codice Civile la posta in esame accoglie l'accantonamento pari al 5% degli utili netti, sino a concorrenza del 20% del capitale. Sino a tale limite la riserva legale è indisponibile e può essere utilizzata esclusivamente per la copertura delle perdite, ma solo dopo avere preventivamente utilizzato tutte le riserve disponibili.

Riserva per azioni proprie in portafoglio

Si tratta di una riserva di utili di importo pari al costo di acquisto delle azioni proprie (senza tenere conto degli oneri accessori e di diretta imputazione). La riserva è totalmente indisponibile fino a che le stesse azioni proprie non vengono trasferite o annullate.

Riserva straordinaria

E' una riserva liberamente disponibile costituita dagli utili accantonati per disposizione dell'Assemblea ordinaria degli Azionisti.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e ai contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel corso dell'esercizio la Società ha liquidato l'imposta sostitutiva dell'17% sulla rivalutazione finanziaria del fondo, secondo quanto stabilito dall'articolo 11 D.lgs. 47/00.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

Sono iscritti al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Accolgono quote di costi e di proventi, comuni a due o più esercizi, oggettivamente determinate in base al principio della competenza temporale in applicazione del principio della correlazione dei costi e dei ricavi d'esercizio.

Ricavi e costi dell'esercizio

Sono rilevati nel rispetto del principio della competenza mediante l'appostazione delle necessarie rettifiche di fine esercizio (ratei e risconti).

Imposte correnti

Le imposte sul reddito (IRES e IRAP), ove presenti, sono determinate in funzione della previsione dell'onere fiscale di competenza secondo la normativa *pro tempore* vigente.

Imposte differite e anticipate

Le imposte differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee fra i valori iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

L'iscrizione delle imposte anticipate è subordinata alla ragionevole certezza della loro recuperabilità.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli articoli 2423, comma 4 e 2423-bis del Codice Civile.

Non si è proceduto al raggruppamento di voci nello stato patrimoniale e nel conto economico, inoltre non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema.

In base a quanto prescritto dalla legge 72/1983 si precisa che nel corso del 2008 la Società ha effettuato la rivalutazione monetaria della voce "fabbricati" ai sensi della legge 2/2009.

Criteri di conversione delle poste in valuta

I crediti ed i debiti espressi originariamente in una delle valute estere non aderenti all'U.E.M. sono iscritti in bilancio in base al cambio in vigore alla data delle relative operazioni e sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio, sulla base delle rilevazioni effettuate dall'UIC.

In particolare, le attività e passività che non costituiscono immobilizzazioni, nonché i crediti finanziari immobilizzati sono iscritti al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio.

Le differenze di cambio, derivanti dall'aggiornamento contabile delle partite ancora in essere alla data della chiusura dell'esercizio sono state imputate al conto economico alla voce C)17-bis) "Utili e perdite su cambi".

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato a riserva legale, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita di esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Per quanto riguarda, invece, le immobilizzazioni in valuta sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio solo se le variazioni negative hanno determinato una perdita durevole di valore delle immobilizzazioni stesse.

Uso di stime

Il processo di redazione del bilancio e delle relative note presuppone il ricorso, da parte della Direzione, a stime e assunzioni che si riflettono sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sulla relativa informativa.

Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. Nonostante il continuo processo di analisi delle stime incrementi l'attendibilità delle stesse, i risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime e in tal caso gli effetti di ogni variazione saranno riflessi a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima se la revisione stessa avrà effetti solo su tale periodo, o anche nei periodi successivi se la revisione avrà effetti sia sull'esercizio corrente, sia su quelli futuri.

Nota Integrativa Attivo

Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Attivo

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 76.979 (€ 345.808 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

| | Costi di impianto e di ampliamento | Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità | Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno | Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | Avviamento | Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti | Altre immobilizzazioni immateriali | Totale immobilizzazioni immateriali |
|---|---|--|--|--|------------|---|--|---|
| Valore di inizio esercizio | | | | | | | | |
| Costo | 27.109 | 0 | 548.889 | 130.754 | 298.116 | 0 | 57.584 | 1.062.452 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 5.422 | 0 | 532.563 | 86.466 | 59.623 | 0 | 32.570 | 716.644 |
| Valore di bilancio | 21.687 | 0 | 16.326 | 44.288 | 238.493 | 0 | 25.014 | 345.808 |
| Variazioni nell'esercizio | | | | | | | | |
| Incrementi per acquisizioni | 1.480 | 0 | 0 | 13.202 | 0 | 0 | 1.980 | 16.662 |
| Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio) | 21.687 | 0 | 0 | 0 | 238.493 | 0 | 0 | 260.180 |
| Ammortamento dell'esercizio | 296 | 0 | 9.772 | 8.200 | 0 | 0 | 7.043 | 25.311 |
| Totale variazioni | (20.503) | 0 | (9.772) | 5.002 | (238.493) | 0 | (5.063) | (268.829) |
| Valore di fine esercizio | | | | | | | | |
| Costo | 1.480 | 0 | 548.889 | 143.957 | 0 | 0 | 59.564 | 753.890 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 296 | 0 | 542.335 | 94.667 | 0 | 0 | 39.613 | 676.911 |
| Valore di bilancio | 1.184 | 0 | 6.554 | 49.290 | 0 | 0 | 19.951 | 76.979 |

In data 21 dicembre 2015 la società ha conferito il proprio ramo d'azienda relativo alla promozione, ideazione ed organizzazione di fiere, mostre, convegni ed altre attività promozionali, sia in Italia che all'estero come meglio descritto nella relazione sulla gestione.

Ancorché la cessione del ramo d'azienda abbia efficacia convenzionale tra le parti dal 1° gennaio 2016, la società ha ritenuto opportuno azzerare le poste residue prive di rilevanza economica, in particolare i costi di impianto ed ampliamento e l'avviamento per un totale di 260.180 Euro.

L'incremento della voce "costi di impianto e ampliamento" si riferisce alle spese notarili.

46

La voce "diritti di brevetto industriale e di diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" è costituita dalla capitalizzazione del software.

L'incremento della voce "marchi" si riferisce al costo per nuove registrazioni e rinnovi di marchi in Italia, Europa, Africa e Stati Uniti d'America.

L'incremento della voce "altre" si riferisce all'acquisto delle migliorie su beni di terzi.

Le immobilizzazioni immateriali non sono state oggetto di rivalutazione.

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni.

Composizione dei costi di impianto e ampliamento:

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n.3 del Codice civile, si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, iscritti con il consenso del Collegio sindacale.

| | Saldo iniziale | Incrementi dell'esercizio | Ammortamenti dell'esercizio | Altri decrementi | Saldo finale | Variazione |
|--|----------------|---------------------------|-----------------------------|------------------|--------------|----------------|
| Costi di costituzione / modifiche statutarie | 0 | 1.480 | 296 | 0 | 1.184 | 1.184 |
| Costi operazioni straordinarie (fusioni, ecc.) | 21.687 | 0 | 0 | 21.687 | 0 | -21.687 |
| Totali | 21.687 | 1.480 | 296 | 21.687 | 1.184 | -20.503 |

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Composizione della voce "Altri immobilizzazioni immateriali"

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a € 19.951 è così composta:

| | Saldo iniziale | Saldo finale | Variazione |
|----------------------------|----------------|---------------|---------------|
| Migliorie su beni di terzi | 25.014 | 19.951 | -5.063 |
| Totali | 25.014 | 19.951 | -5.063 |

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 45.952 (€ 386.538 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

| | Terreni e fabbricati | Impianti e macchinario | Attrezzature industriali e commerciali | Altre immobilizzazioni materiali | Immobilizzazioni materiali in corso e acconti | Totale Immobilizzazioni materiali |
|----------------------------|----------------------|------------------------|--|----------------------------------|---|-----------------------------------|
| Valore di Inizio esercizio | | | | | | |

45

| | Terreni e fabbricati | Impianti e macchinario | Attrezzature industriali e commerciali | Altre immobilizzazioni materiali | Immobilizzazioni materiali in corso e acconti | Totale immobilizzazioni materiali |
|---|----------------------|------------------------|--|----------------------------------|---|-----------------------------------|
| Costo | 531.883 | 18.665 | 262.249 | 25.526 | 0 | 838.323 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 174.440 | 18.665 | 245.072 | 13.608 | 0 | 451.785 |
| Valore di bilancio | 357.443 | 0 | 17.177 | 11.918 | 0 | 386.538 |
| Variazioni nell'esercizio | | | | | | |
| Incrementi per acquisizioni | 0 | 0 | 2.252 | 28.370 | 0 | 30.622 |
| Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio) | 357.443 | 0 | 404 | 0 | 0 | 357.847 |
| Ammortamento dell'esercizio | 0 | 0 | 6.223 | 7.138 | 0 | 13.361 |
| Totale variazioni | (357.443) | 0 | (4.375) | 21.232 | 0 | (340.586) |
| Valore di fine esercizio | | | | | | |
| Costo | 0 | 18.665 | 263.692 | 53.896 | 0 | 336.253 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 0 | 18.665 | 250.890 | 20.746 | 0 | 290.301 |
| Valore di bilancio | 0 | 0 | 12.802 | 33.150 | 0 | 45.952 |

Terreni e fabbricati

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 2 del Codice Civile, nel corso del 2008 la Società ha deciso di beneficiare dell'agevolazione concessa dal d.l. 185/08 (convertito con modificazioni nella Legge 2/09) ed ha effettuato la rivalutazione del fabbricato strumentale di Milano Via Ravizza 62.

Detto immobile è stato ceduto nel corso dell'esercizio realizzando una minusvalenza di 47.443 Euro.

Attrezzature industriali e commerciali

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 2 del Codice civile l'incremento si riferisce all'acquisto di telefoni cellulari.

Altre immobilizzazioni materiali

La voce "Altri beni" pari a € 33.150 è così composta:

| | Saldo iniziale | Saldo finale | Variazione |
|---------------|----------------|---------------|---------------|
| Autovetture | 11.657 | 33.150 | 21.493 |
| Altri beni | 261 | 0 | -261 |
| Totale | 11.918 | 33.150 | 21.232 |

Nel corso dell'esercizio la voce si è incrementata per l'acquisto di una autovettura.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

Immobilizzazioni finanziarie – Partecipazioni, altri titoli e azioni proprie

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 9.800 (€ 0 nel precedente esercizio).

415

Trattasi di una quota di partecipazione del 49% al capitale sociale di IPACK IMA S.r.l. come descritto in relazione sulla gestione al paragrafo "sviluppo della domanda e andamento dei mercati nei quali opera la società".

Le azioni proprie comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 256.916 (€ 256.916 nel precedente esercizio).
La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

| | Partecipazioni in imprese controllate | Partecipazioni in imprese collegate | Partecipazioni in imprese controllanti | Partecipazioni in altre imprese | Totale Partecipazioni | Altri titoli | Azioni proprie |
|-----------------------------------|---------------------------------------|-------------------------------------|--|---------------------------------|-----------------------|--------------|----------------|
| Valore di inizio esercizio | | | | | | | |
| Costo | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 256.916 |
| Valore di bilancio | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 256.916 |
| Variazioni nell'esercizio | | | | | | | |
| Incrementi per acquisizioni | 0 | 9.800 | 0 | 0 | 9.800 | 0 | 0 |
| Totale variazioni | 0 | 9.800 | 0 | 0 | 9.800 | 0 | 0 |
| Valore di fine esercizio | | | | | | | |
| Costo | 0 | 9.800 | 0 | 0 | 9.800 | 0 | 256.916 |
| Valore di bilancio | 0 | 9.800 | 0 | 0 | 9.800 | 0 | 256.916 |

La Società, con delibera assembleare del 26 febbraio 2009, aveva proceduto all'acquisto di n. 20.000 azioni proprie del valore nominale di Euro 1,00 cadauna, pari ad un valore nominale complessivo di Euro 20.000.

Il corrispettivo complessivamente pagato è stato pari a Euro 254.989; la differenza rispetto al costo iscritto in bilancio è relativa agli oneri accessori di diretta imputazione.

La Società possiede inoltre n. 18.250 azioni della società Fiera Milano Spa a suo tempo assegnate gratuitamente dalla stessa. Al 31 dicembre 2015 il valore di mercato è pari a Euro 42.303.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

Immobilizzazioni finanziarie - Crediti

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 61.422 (€ 115.479 nel precedente esercizio).
La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

| | Importo nominale iniziale | Fondo svalutazione iniziale | Valore netto iniziale | Accant. al fondo svalutazione | Utilizzi del fondo svalutazione | (Svalutazioni)/Ripristini di valore |
|--|---------------------------|-----------------------------|-----------------------|-------------------------------|---------------------------------|-------------------------------------|
| Verso altri esigibili entro esercizio successivo | 55.000 | 0 | 55.000 | 0 | 0 | 0 |
| Verso altri esigibili oltre esercizio successivo | 60.479 | 0 | 60.479 | 0 | 0 | 0 |
| Totale | 115.479 | 0 | 115.479 | 0 | 0 | 0 |

| | Riclassificato da/ (a) altre voci | Altri movimenti incrementi/ (decrementi) | Importo nominale finale | Fondo svalutazione finale | Valore netto finale |
|--|-----------------------------------|--|-------------------------|---------------------------|---------------------|
| | | | | | |

61

| | | | | | |
|--|----------|----------------|---------------|----------|---------------|
| Verso altri esigibili entro esercizio successivo | 0 | -55.000 | 0 | 0 | 0 |
| Verso altri esigibili esigibili oltre esercizio successivo | 0 | 943 | 61.422 | 0 | 61.422 |
| Totale | 0 | -54.057 | 61.422 | 0 | 61.422 |

Non sono in essere crediti esigibili oltre i 5 anni.

La società aveva in essere una polizza assicurativa con capitale garantito, per un valore di 55.000 Euro, che in data 13 maggio 2015 è giunta a naturale scadenza.

I crediti immobilizzati per 61.422 Euro sono composti, principalmente, dal deposito cauzionale per l'immobile condotto in affitto, pari ad Euro 60.219.

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

| | Valore di inizio esercizio | Variazioni nell'esercizio | Valore di fine esercizio | Quota scadente oltre 5 anni |
|--|----------------------------|---------------------------|--------------------------|-----------------------------|
| Crediti immobilizzati verso imprese controllate | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Crediti immobilizzati verso imprese collegate | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Crediti immobilizzati verso imprese controllanti | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Crediti immobilizzati verso altri | 115.479 | (54.057) | 61.422 | 0 |
| Totale crediti immobilizzati | 115.479 | (54.057) | 61.422 | 0 |

Informazioni sulle partecipazioni in imprese collegate

Elenco delle partecipazioni in imprese collegate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese collegate, ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile:

| Denominazione | Città o Stato | Capitale in euro | Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro | Patrimonio netto in euro | Quota posseduta in euro | Valore a bilancio o corrispondente credito |
|---------------|---------------|------------------|--|--------------------------|-------------------------|--|
| IPACK IMA Srl | Rho | 20.000 | 0 | 20.000 | 9.800 | 9.800 |
| Totale | | | | | | 9.800 |

La società collegata è stata costituita in data 16 ottobre 2015 ed il primo esercizio sociale chiude a fine 2016.

Ai sensi dell'art. 2361 comma 2 del Codice Civile si precisa che la società non detiene partecipazioni comportanti responsabilità illimitata.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

| Area geografica | Crediti immobilizzati verso controllate | Crediti immobilizzati verso collegate | Crediti immobilizzati verso controllanti | Crediti immobilizzati verso altri | Totale crediti immobilizzati |
|-----------------|---|---------------------------------------|--|-----------------------------------|------------------------------|
| Italia | - | - | - | 61.422 | 61.422 |
| Totale | 0 | 0 | 0 | 61.422 | 61.422 |

Attivo circolante

Attivo circolante

Attivo circolante: crediti

Attivo circolante - Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 354.548 (€ 1.087.883 nel precedente esercizio).
La composizione è così rappresentata:

| | Valore nominale | Fondo svalutazione | Fondo svalutazione interessi di mora | Valore netto |
|--|-----------------|--------------------|--------------------------------------|----------------|
| Verso Clienti - esigibili entro l'esercizio successivo | 91.555 | 36.239 | 0 | 55.316 |
| Verso Collegate - esigibili entro l'esercizio successivo | 311 | 0 | 0 | 311 |
| Tributari - esigibili entro l'esercizio successivo | 287.399 | 0 | 0 | 287.399 |
| Verso Altri - esigibili entro l'esercizio successivo | 11.522 | 0 | 0 | 11.522 |
| Totali | 390.787 | 36.239 | 0 | 354.548 |

Il credito verso clienti include anche l'ammontare degli effetti attivi per 11.321 Euro da incassarsi entro il 2016.

Il credito verso la collegata IPACK IMA Srl deriva esclusivamente da rapporti finanziari.

Il credito verso l'Erario è composto principalmente dal credito IVA, pari a 258.964 Euro, maturato nel corso dell'esercizio e, la parte restante, pari a 28.435 Euro, dal credito per IRES a rimborso per la maggiore deducibilità dell'IRAP la cui istanza telematica è stata presentata nel 2013.

I crediti verso altri si riferiscono ad anticipi a fornitori (Euro 11.522).

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

| Descrizione | F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile | F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986 | Totale |
|----------------------------|--|---|---------------|
| Saldo al 31/12/2014 | 6.819 | 573 | 7.392 |
| Utilizzo nell'esercizio | 2.977 | 573 | 3.550 |
| Accantonamento esercizio | 32.179 | 218 | 32.397 |
| Saldo al 31/12/2015 | 36.021 | 218 | 36.239 |

In considerazione delle normali percentuali di insolvenza e della liquidità del proprio portafoglio clienti la Società ha ritenuto di dover adeguare il fondo effettuando un accantonamento pari a Euro 32.397.

Nel corso dell'esercizio la Società ha provveduto a utilizzare il fondo svalutazione crediti per crediti inesigibili pari a Euro 3.550.

45

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio | Quota scadente oltre 5 anni |
|--|----------------------------|---------------------------|--------------------------|-----------------------------|
| Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante | 18.513 | 36.803 | 55.316 | 0 |
| Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante | 0 | 311 | 311 | 0 |
| Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante | 774.731 | (774.731) | 0 | 0 |
| Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante | 28.621 | 258.778 | 287.399 | 0 |
| Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante | 23.958 | (23.958) | 0 | 0 |
| Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante | 242.060 | (230.538) | 11.522 | 0 |
| Totale crediti iscritti nell'attivo circolante | 1.087.883 | (733.335) | 354.548 | 0 |

Durante l'esercizio è avvenuto un cambiamento nella compagine sociale ed ora la società appartiene a Fiera Milano S.p.A., pertanto i crediti vantati nei confronti dei precedenti soci, Centrexpo S.p.A e C.P.A S.p.A., sono stati integralmente incassati, per complessivi 774.731 Euro.

I crediti verso altri si decrementano per Euro 230.538. La variazione è principalmente imputabile per Euro 207.651 all'azzeramento dei conti infruttiferi intrattenuti con Fiera Milano S.p.A. per le manifestazioni fieristiche svoltesi nel 2015.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Crediti iscritti nell'attivo circolante - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

| Area geografica | Italia | UE | Extra UE | Totale |
|---|----------------|--------------|---------------|----------------|
| Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante | 22.617 | 20 | 32.679 | 55.316 |
| Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante | - | - | - | 0 |
| Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante | 311 | 0 | 0 | 311 |
| Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante | - | - | - | 0 |
| Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante | 287.399 | 0 | 0 | 287.399 |
| Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante | - | - | - | 0 |
| Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante | 10.114 | 1.408 | 0 | 11.522 |
| Totale crediti iscritti nell'attivo circolante | 320.441 | 1.428 | 32.679 | 354.548 |

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 3.551.961 (€ 438.666 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

95

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|-------------------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Depositi bancari e postali | 435.995 | 3.115.851 | 3.551.846 |
| Assegni | 0 | 0 | 0 |
| Denaro e altri valori in cassa | 2.671 | (2.556) | 115 |
| Totale disponibilità liquide | 438.666 | 3.113.295 | 3.551.961 |

L'incremento dell'esercizio è riconducibile alla liquidità aziendale generatasi a fronte degli incassi delle manifestazioni fieristiche Ipack-Ima 2015, Meat-Tech 2015, Dairy-Tech 2015 e Fruit Innovation 2015, manifestazioni svoltesi nel corso del mese di maggio 2015, oltre alla vendita dell'immobile di proprietà sito in Via Ravizza a Milano.

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a € 92.674 (€ 3.828.616 precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|---------------------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Disaggio su prestiti | 0 | 0 | 0 |
| Ratei attivi | 45.750 | (45.750) | 0 |
| Altri risconti attivi | 3.782.866 | (3.690.192) | 92.674 |
| Totale ratei e risconti attivi | 3.828.616 | (3.735.942) | 92.674 |

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria c/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

In considerazione del fatto che durante il mese di maggio si sono svolte le manifestazioni fieristiche come da calendario, a differenza dell'anno passato, non vi sono costi di struttura da rinviare agli esercizi futuri.

Non sussistono, al 31 dicembre 2015, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Composizione dei risconti attivi:

| | Importo |
|--|---------------|
| Risconti attivi fiere 2017 | 61.329 |
| Risconti attivi fiere 2018 | 14.790 |
| Risconti attivi generali istituzionali | 16.555 |
| Totali | 92.674 |

I risconti attivi per fiere 2017 e 2018 includono i costi per l'organizzazione di fiere (Fruit Innovation 2017, Meat Tech e IPACK-IMA 2018) che avranno luogo nelle relative annualità.

La variazione dell'esercizio è principalmente dovuta al calendario delle manifestazioni fieristiche svolte nel 2015.

41

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Passivo e Patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 3.205.679 (€ 581.138 nel precedente esercizio).
Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve'.

| | Valore di inizio esercizio | Destinazione del risultato dell'esercizio precedente | | Altre variazioni | | | Risultato d'esercizio | Valore di fine esercizio |
|---|----------------------------|--|--------------------|------------------|------------------|---------------|-----------------------|--------------------------|
| | | Attribuzione di dividendi | Altre destinazioni | Incrementi | Decrementi | Riclassifiche | | |
| Capitale | 200.000 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | | 200.000 |
| Riserva da sovrapprezzo delle azioni | 0 | - | - | - | - | - | | 0 |
| Riserve di rivalutazione | 268.520 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | | 268.520 |
| Riserva legale | 40.000 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | | 40.000 |
| Riserve statutarie | 0 | - | - | - | - | - | | 0 |
| Riserva per azioni proprie in portafoglio | 254.989 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | | 254.989 |
| Altre riserve | | | | | | | | |
| Riserva straordinaria o facoltativa | 1.228.191 | 0 | 0 | 0 | 1.228.191 | 0 | | 0 |
| Riserva per acquisto azioni proprie | 0 | - | - | - | - | - | | 0 |
| Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ | 0 | - | - | - | - | - | | 0 |
| Riserva azioni o quote della società controllante | 0 | - | - | - | - | - | | 0 |
| Riserva non distribuibila da rivalutazione delle partecipazioni | 0 | - | - | - | - | - | | 0 |
| Versamenti in conto aumento di capitale | 0 | - | - | - | - | - | | 0 |
| Versamenti in conto futuro aumento di capitale | 0 | - | - | - | - | - | | 0 |
| Versamenti in conto capitale | 0 | - | - | - | - | - | | 0 |
| Versamenti a copertura perdite | 0 | - | - | - | - | - | | 0 |
| Riserva da riduzione capitale sociale | 0 | - | - | - | - | - | | 0 |
| Riserva avanzo di fusione | 0 | - | - | - | - | - | | 0 |
| Riserva per utili su cambi | 0 | - | - | - | - | - | | 0 |
| Varie altre riserve | 0 | - | - | - | - | - | | 0 |
| Totale altre riserve | 1.228.191 | 0 | 0 | 0 | 1.228.191 | 0 | | 0 |
| Utilli (perdite) portati a nuovo | 0 | 0 | 0 | 0 | 182.371 | 0 | | (182.371) |
| Utile (perdita) dell'esercizio | (1.410.562) | 0 | 1.410.562 | - | - | - | 2.624.541 | 2.624.541 |
| Totale patrimonio netto | 581.138 | 0 | 1.410.562 | 0 | 1.410.562 | 0 | 2.624.541 | 3.205.679 |

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

| | Valore di inizio esercizio | Attribuzione di dividendi | Altre destinazioni | Incrementi |
|---|----------------------------|---------------------------|--------------------|------------|
| Capitale | 200.000 | 0 | 0 | 0 |
| Riserve di rivalutazione | 268.520 | 0 | 0 | 0 |
| Riserva legale | 40.000 | 0 | 0 | 0 |
| Riserva per azioni proprie in portafoglio | 254.989 | 0 | 0 | 0 |
| Altre riserve | | | | |
| Riserva straordinaria o facoltativa | 3.216.415 | 0 | 0 | 0 |
| Totale altre riserve | 3.216.415 | 0 | 0 | 0 |
| Utile (perdita) dell'esercizio | -1.988.224 | 0 | 1.988.224 | |
| Totale Patrimonio netto | 1.991.700 | 0 | 1.988.224 | 0 |

| | Decrementi | Riclassifiche | Risultato d'esercizio | Valore di fine esercizio |
|---|------------|---------------|-----------------------|--------------------------|
| Capitale | 0 | 0 | | 200.000 |
| Riserve di rivalutazione | 0 | 0 | | 268.520 |
| Riserva legale | 0 | 0 | | 40.000 |
| Riserva per azioni proprie in portafoglio | 0 | 0 | | 254.989 |
| Altre riserve | | | | |
| Riserva straordinaria o facoltativa | 1.988.224 | 0 | | 1.228.191 |
| Totale altre riserve | 1.988.224 | 0 | | 1.228.191 |
| Utile (perdita) dell'esercizio | | | -1.410.562 | -1.410.562 |
| Totale Patrimonio netto | 1.988.224 | 0 | -1.410.562 | 581.138 |

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Prospetto della disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

| | Importo | Origine / natura | Possibilità di utilizzazione | Quota disponibile | Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi | |
|---|---------|------------------|------------------------------|-------------------|--|-------------------|
| | | | | | per copertura perdite | per altre ragioni |
| Capitale | 200.000 | vedi nota (**) | B | 0 | 0 | 0 |
| Riserva da sovrapprezzo delle azioni | 0 | | | - | - | - |
| Riserve di rivalutazione | 268.520 | Rivalutazione | A, B | 0 | 0 | 0 |
| Riserva legale | 40.000 | Utili | B | 0 | 0 | 0 |
| Riserve statutarie | 0 | | | - | - | - |
| Riserva per azioni proprie in portafoglio | 254.989 | Utili | | 0 | 0 | 0 |
| Altre riserve | | | | | | |

60

| | Importo | Origine / natura | Possibilità di utilizzazione | Quota disponibile | Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi | |
|---|----------------|------------------|------------------------------|-------------------|--|-------------------|
| | | | | | per copertura perdite | per altre ragioni |
| Riserva straordinaria o facoltativa | 0 | | | 0 | 3.216.415 | 0 |
| Riserva per acquisto azioni proprie | 0 | | | - | - | - |
| Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ | 0 | | | - | - | - |
| Riserva azioni o quote della società controllante | 0 | | | - | - | - |
| Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni | 0 | | | - | - | - |
| Versamenti in conto aumento di capitale | 0 | | | - | - | - |
| Versamenti in conto futuro aumento di capitale | 0 | | | - | - | - |
| Versamenti in conto capitale | 0 | | | - | - | - |
| Versamenti a copertura perdite | 0 | | | - | - | - |
| Riserva da riduzione capitale sociale | 0 | | | - | - | - |
| Riserva avanzo di fusione | 0 | | | - | - | - |
| Riserva per utili su cambi | 0 | | | - | - | - |
| Varie altre riserve | 0 | | | - | - | - |
| Totale altre riserve | 0 | | | 0 | 3.216.415 | 0 |
| Utili (perdite) portati a nuovo | (182.371) | | | 0 | 0 | 200.000 |
| Totale | 581.138 | | | 0 | 3.216.415 | 200.000 |

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

(**) Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è composto da n. 200.000 azioni del valore unitario di 1 Euro ciascuna, pari a complessivi Euro 200.000. Dal punto di vista fiscale il capitale risulta composto da conferimento degli azionisti per Euro 103.291, da riserve in sospensione per Euro 82.798 e riserve di utili per Euro 13.911.

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve di rivalutazione

La composizione delle riserve di rivalutazione è la seguente:

| | Saldo iniziale | Utilizzo per copertura perdite | Altri movimenti | Saldo finale |
|-----------------|----------------|--------------------------------|-----------------|----------------|
| Legge n. 2/2009 | 268.520 | 0 | 0 | 268.520 |
| Totali | 268.520 | 0 | 0 | 268.520 |

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 125 (€ 90 nel precedente esercizio)

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

40

| | Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili | Fondo per imposte anche differite | Altri fondi | Totale fondi per rischi e oneri |
|----------------------------------|---|-----------------------------------|-------------|---------------------------------|
| Valore di inizio esercizio | 0 | 90 | 0 | 90 |
| Variazioni nell'esercizio | | | | |
| Altre variazioni | 0 | 35 | 0 | 35 |
| Totale variazioni | 0 | 35 | 0 | 35 |
| Valore di fine esercizio | 0 | 125 | 0 | 125 |

Per quanto concerne le informazioni relative alle movimentazioni del "Fondo per imposte differite", si rimanda alla sezione "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 540.736 (€ 501.136 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

| | Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato |
|----------------------------------|--|
| Valore di inizio esercizio | 501.136 |
| Variazioni nell'esercizio | |
| Accantonamento nell'esercizio | 60.727 |
| Utilizzo nell'esercizio | 21.127 |
| Totale variazioni | 39.600 |
| Valore di fine esercizio | 540.736 |

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2015 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il decremento pari a Euro 21.127 è relativo ad anticipi e liquidazioni erogate nell'esercizio.

Si fa presente che la variazione indicata nel conto economico risente anche del *reversal* dei risconti attivi per Euro 71.722.

Debiti

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 600.076 (€ 616.460 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

| | Saldo iniziale | Saldo finale | Variazione |
|--------------------------------|----------------|--------------|------------|
| Debiti verso fornitori | 177.477 | 84.188 | -93.289 |
| Debiti verso imprese collegate | 0 | 4.900 | 4.900 |
| Debiti verso controllanti | 178.253 | 0 | -178.253 |
| Debiti tributari | 164.796 | 415.668 | 250.872 |

| | | | |
|--|----------------|----------------|----------------|
| Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale | 88.865 | 88.022 | -843 |
| Altri debiti | 7.069 | 7.298 | 229 |
| Totall | 616.460 | 600.076 | -16.384 |

Le variazioni intervenute sono riconducibili principalmente al calendario delle manifestazioni fieristiche e alla mutazione della compagine societaria avvenuta nel corso dell'esercizio che ha portato all'azzeramento dei debiti del precedente socio Centrexpo S.p.A..

Si ricorda che nel corso del mese maggio si sono tenute le manifestazioni fieristiche che si svolgono con cadenza triennale.

I debiti tributari, sono composti dal debito per imposte dirette, 146.571 Euro per IRES, al netto delle ritenute subite, e 205.353 Euro per IRAP, oltre alle ritenute operate per un totale di 63.744 Euro. La differenza rispetto all'anno precedente è legata all'andamento dell'attività della società.

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio | Di cui di durata superiore a 5 anni |
|--|----------------------------|---------------------------|--------------------------|-------------------------------------|
| Obbligazioni | 0 | - | 0 | - |
| Obbligazioni convertibili | 0 | - | 0 | - |
| Debiti verso soci per finanziamenti | 0 | - | 0 | - |
| Debiti verso banche | 0 | - | 0 | - |
| Debiti verso altri finanziatori | 0 | - | 0 | - |
| Acconti | 0 | - | 0 | - |
| Debiti verso fornitori | 177.477 | (93.289) | 84.188 | 0 |
| Debiti rappresentati da titoli di credito | 0 | - | 0 | - |
| Debiti verso imprese controllate | 0 | - | 0 | - |
| Debiti verso imprese collegate | 0 | 4.900 | 4.900 | 0 |
| Debiti verso controllanti | 178.253 | (178.253) | 0 | 0 |
| Debiti tributari | 164.796 | 250.872 | 415.668 | 0 |
| Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 88.865 | (843) | 88.022 | 0 |
| Altri debiti | 7.069 | 229 | 7.298 | 0 |
| Totale debiti | 616.460 | (16.384) | 600.076 | 0 |

Suddivisione dei debiti per area geografica

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

| Area geografica | Italia | UE | Extra UE | Totale |
|-----------------|--------|----|----------|--------|
| Obbligazioni | - | - | - | 0 |

96

| Area geografica | Italia | UE | Extra UE | Totale |
|--|----------------|----------------|---------------|----------------|
| Obbligazioni convertibili | - | - | - | 0 |
| Debiti verso soci per finanziamenti | - | - | - | 0 |
| Debiti verso banche | - | - | - | 0 |
| Debiti verso altri finanziatori | - | - | - | 0 |
| Acconti | - | - | - | 0 |
| Debiti verso fornitori | 71.649 | (2.838) | 15.377 | 84.188 |
| Debiti rappresentati da titoli di credito | - | - | - | 0 |
| Debiti verso imprese controllate | - | - | - | 0 |
| Debiti verso imprese collegate | 4.900 | 0 | 0 | 4.900 |
| Debiti verso imprese controllanti | - | - | - | 0 |
| Debiti tributari | 415.668 | 0 | 0 | 415.668 |
| Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 88.022 | 0 | 0 | 88.022 |
| Altri debiti | 7.298 | 0 | 0 | 7.298 |
| Debiti | 587.537 | (2.838) | 15.377 | 600.076 |

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

| | Debiti assistiti da garanzie reali | | | | Debiti non assistiti da garanzie reali | Totale |
|--|------------------------------------|---------------------------|--|---|--|----------------|
| | Debiti assistiti da ipoteche | Debiti assistiti da pigni | Debiti assistiti da privilegi speciali | Totale debiti assistiti da garanzie reali | | |
| Obbligazioni | - | - | - | - | - | 0 |
| Obbligazioni convertibili | - | - | - | - | - | 0 |
| Debiti verso soci per finanziamenti | - | - | - | - | - | 0 |
| Debiti verso banche | - | - | - | - | - | 0 |
| Debiti verso altri finanziatori | - | - | - | - | - | 0 |
| Acconti | - | - | - | - | - | 0 |
| Debiti verso fornitori | 0 | 0 | 0 | 0 | 84.188 | 84.188 |
| Debiti rappresentati da titoli di credito | - | - | - | - | - | 0 |
| Debiti verso imprese controllate | - | - | - | - | - | 0 |
| Debiti verso imprese collegate | 0 | 0 | 0 | 0 | 4.900 | 4.900 |
| Debiti verso controllanti | - | - | - | - | - | 0 |
| Debiti tributari | 0 | 0 | 0 | 0 | 415.668 | 415.668 |
| Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 0 | 0 | 0 | 0 | 88.022 | 88.022 |
| Altri debiti | 0 | 0 | 0 | 0 | 7.298 | 7.298 |
| Totale debiti | 0 | 0 | 0 | 0 | 600.076 | 600.076 |

Ratei e risconti passivi

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 103.636 (€ 4.761.082 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|--|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Ratei passivi | 123.122 | (19.626) | 103.496 |
| Aggio su prestiti emessi | 0 | 0 | 0 |
| Altri risconti passivi | 4.637.960 | (4.637.820) | 140 |
| Totale ratei e risconti passivi | 4.761.082 | (4.657.446) | 103.636 |

La variazione intervenuta negli altri risconti passivi è riconducibile allo svolgimento delle manifestazioni calendarizzate nel maggio 2015.

Composizione dei ratei passivi:

| | Importo |
|--|----------------|
| Ratei passivi ferie e contributi | 54.121 |
| Ratei passivi 14° mensilità e contributi | 49.242 |
| Ratei passivi assicurazione | 22 |
| Ratei passivi oneri bancari | 111 |
| Totali | 103.496 |

Composizione dei risconti passivi:

| | Importo |
|-----------------------------|------------|
| Risconti passivi fiere 2018 | 141 |
| Totali | 141 |

Nota Integrativa Conto economico

Informazioni sul Conto Economico

Valore della produzione

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 16.454.126 (€ 343.982 nel precedente esercizio).

La variazione rispetto all'anno precedente è strettamente connessa al calendario delle manifestazioni fieristiche, si ricorda che la fiera più importante organizzata dalla società, IPACK-IMA, viene organizzata con cadenza triennale e durante lo scorso mese di maggio si è tenuta l'edizione 2015, di seguito si riporta il dettaglio della voce che comprende il saldo dei ricavi e delle vendite.

| Categoria di attività | Valore esercizio corrente |
|-----------------------|---------------------------|
| Ricavi per fiere | 16.424.126 |
| Ricavi per servizi | 30.000 |
| Totale | 16.454.126 |

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

| Area geografica | Valore esercizio corrente |
|-----------------|---------------------------|
| Italia | 16.454.126 |
| Totale | 16.454.126 |

Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti

Le variazioni delle rimanenze di prodotto in lavorazione, semilavorati e finiti sono iscritte nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 76.118 (€ 3.083.255 nel precedente esercizio).

In considerazione dell'attività svolta dalla società, detta voce comprende il rinvio di costi sostenuti nell'esercizio a fronte di fiere che avranno luogo negli esercizi futuri, effettuata con la tecnica dei risconti.

Altri ricavi e proventi

42

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 166.333 (€ 330.211 nel precedente esercizio).

Si tratta di una voce di natura residuale comprendente i ricavi e i proventi diversi da quelli afferenti la gestione caratteristica, ma pur sempre inerenti all'ordinaria gestione.

La composizione delle singole voci è così costituita:

| | Periodo Precedente | Periodo Corrente | Variazione |
|-------------------------------|-----------------------|------------------|-----------------|
| Altri ricavi e proventi | 290.544 | 122.833 | -167.711 |
| Contributi in conto esercizio | 39.667 | 43.500 | 3.833 |
| Totali | 330.211 | 166.333 | -163.878 |

Nella voce sono ricompresi ricavi per il riaddebito di costi a terzi per 92.956 Euro, Servizi B2B per 18.180 Euro, attività promozionali per 11.667 Euro, sopravvenienze attive per 20 Euro e abboni per 10 Euro.

Costi della produzione

Costi della produzione

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 10.130.047 (€ 3.388.905 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

| | Periodo Precedente | Periodo Corrente | Variazione |
|----------------------|-----------------------|-------------------|------------------|
| Servizi per acquisti | 3.388.905 | 10.130.047 | 6.741.142 |
| Totali | 3.388.905 | 10.130.047 | 6.741.142 |

Si tratta dei costi relativi all'acquisizione di servizi connessi all'attività ordinaria.

L'importo indicato in bilancio, con riferimento all'esercizio in esame, è composto da costi per organizzazione eventi fieristici per Euro 8.291.402, prestazioni professionali per Euro 999.933 e spese generali e bancarie per Euro 838.712.

L'incremento delle spese per servizi rispetto al precedente esercizio è dovuto alla ciclicità delle manifestazioni fieristiche e dai costi sospesi.

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 190.829 (€ 154.963 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

| | Periodo Precedente | Periodo Corrente | Variazione |
|--|-----------------------|------------------|------------|
| | | | |

65

| | | | |
|---------------------|----------------|----------------|---------------|
| Affitti e locazioni | 154.963 | 190.829 | 35.866 |
| Totall | 154.963 | 190.829 | 35.866 |

Si tratta dei corrispettivi pagati per il godimento di beni materiali non di proprietà sociale, destinati all'esercizio dell'attività d'impresa.

Nella voce figurano canoni per affitti passivi e spese condominiali per Euro 151.318, noleggio autovetture per Euro 909, noleggio macchinari e attrezzature per Euro 13.795 e noleggi hardware e software per Euro 24.807.

Costi del personale

Ammontano a Euro 2.961.186 e si riferiscono a salari e stipendi comprensivi di tutti gli elementi fissi e variabili che entrano a comporre la retribuzione per legge e/o per contratto, al lordo di ritenute per imposte ed oneri sociali a carico del dipendente. Nella voce figurano altresì i compensi per lavoro straordinario, le indennità e tutti gli altri elementi che compongono la retribuzione lorda figurante in busta paga, nonché le quote maturate e non corrisposte relative a mensilità aggiunte e ferie non godute.

Figurano, inoltre, gli oneri sociali a carico dell'impresa al netto degli importi eventualmente "fiscalizzati" per disposizione di legge.

La voce include, fra l'altro, l'accantonamento, di competenza dell'esercizio, per il trattamento di fine rapporto maturato a favore dei dipendenti in essere alla chiusura dell'esercizio e dei dipendenti cessati nel corso dello stesso, ai sensi dell'articolo 2120 del Codice civile (comprensivo quindi della quota di rivalutazione annua del fondo TFR).

La contropartita nel passivo è rappresentata dal fondo TFR, per l'accantonamento relativo ai dipendenti ancora in essere alla data del 31 dicembre 2015 o dai debiti verso altri, per i dipendenti cessati nel corso dell'esercizio e non ancora pagati a fine esercizio.

L'incremento del costo del personale rispetto al precedente esercizio è determinato dalla ciclicità delle manifestazioni fieristiche e dai costi sospesi, nonché dall'aumento dell'organico aziendale di n. 3 unità.

Ammortamenti

Ammontano a Euro 38.672 e si riferiscono all'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante

Risultano pari a Euro 32.397 e accolgono le quote di accantonamento per svalutazione del valore nominale dei crediti, a fronte di rischi di inesigibilità degli stessi.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 32.475 (€ 32.699 nel precedente esercizio).

Si tratta di una voce di natura residuale comprendente i costi e gli oneri diversi da quelli afferenti la gestione caratteristica, ma pur sempre inerenti all'ordinaria gestione. A titolo esemplificativo e non esaustivo, sono confluiti in questa voce costi comuni di gestione, vidimazioni, tasse annuali

La composizione delle singole voci è così costituita:

| | Periodo Precedente | Periodo Corrente | Variazione |
|------------------------|-----------------------|------------------|------------|
| Minusvalenze ordinarie | 0 | 404 | 404 |

| | | | |
|-------------------------|---------------|---------------|-------------|
| Altri oneri di gestione | 32.699 | 32.071 | -628 |
| Totali | 32.699 | 32.475 | -224 |

Proventi e oneri finanziari

Proventi e oneri finanziari

Utili e perdite su cambi

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti la suddivisione degli utili e delle perdite su cambi derivanti dalla valutazione di fine esercizio rispetto a quelli effettivamente realizzati:

| | Parte realizzata | Parte valutativa | Totale |
|------------------|------------------|------------------|--------|
| Utili su cambi | 1.433 | 454 | 1.887 |
| Perdite su cambi | 4.071 | 66 | 4.137 |

Ai sensi dell'articolo 2426 comma 8 bis, del Codice civile, l'utile netto su cambi non realizzato pari ad Euro 388, deve essere accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo, in sede di destinazione dell'utile di esercizio.

Proventi e oneri straordinari

Proventi e oneri straordinari

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 13 del Codice Civile i seguenti prospetti riportano la composizione dei proventi e degli oneri straordinari

| | Periodo Precedente | Periodo Corrente | Variazione |
|---|--------------------|------------------|-----------------|
| Plusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 5 | 103.000 | 0 | -103.000 |
| Totali | 103.000 | 0 | -103.000 |

La plusvalenza registrata nel 2014 era riferita alla cessione della partecipazione (49%) detenuta nella società Pharmintech S.r.l..

| | Periodo Precedente | Periodo Corrente | Variazione |
|---|--------------------|------------------|----------------|
| Minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14 | 0 | 47.443 | 47.443 |
| Altri oneri straordinari | 0 | 260.180 | 260.180 |
| Totali | 0 | 307.623 | 307.623 |

Gli altri oneri straordinari sono riconducibili all'operazione di conferimento del ramo d'azienda.

61-

Ancorché l'operazione abbia efficacia convenzionale tra le parti dal 1° gennaio 2016, la società ha ritenuto opportuno azzerare le poste residue prive rilevanza economica, come descritto nel paragrafo delle immobilizzazioni immateriali.

La minusvalenza è stata originata dalla cessione dell'immobile in Via Ravizza a Milano.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

| | Imposte correnti | Imposte differite | Imposte anticipate | Proventi (Oneri) trasparenza |
|---------------|------------------|-------------------|--------------------|------------------------------|
| IRES | 149.986 | 35 | -23.958 | 0 |
| IRAP | 205.353 | 0 | 0 | 0 |
| Totali | 355.339 | 35 | -23.958 | 0 |

Si precisa che le imposte differite contengono anche i rversamenti relativi alle rilevazioni iniziali del 'Fondo imposte differite' che hanno interessato direttamente il patrimonio netto.

Il seguente prospetto, redatto sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 14, lett. a) e b) del Codice Civile.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate', sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato 'Passività per imposte differite'.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

| Descrizione | Valore | Imposte |
|--|--------------|---------|
| Risultato prima delle imposte | 3.003.873 | |
| Onere fiscale teorico (%) | 27,50% | 909.348 |
| Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi: | | |
| • Differenze cambi attive non realizzate 2015 | (454) | |
| TOTALE differenze temporanee tassabili in esercizi futuri | (454) | |
| Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi | | |
| • Ammortamento marchio | 1.572 | |
| • Ammortamento avviamento | 221.931 | |
| • Revisori | 51.323 | |
| • Differenze cambi passive non realizzate 2015 | 66 | |
| • Spese di rappresentanza non pagate 2015 | 512 | |
| • Svalutazione crediti | 32.345 | |

65

Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti

| | |
|--|----------|
| • Revisori | (7.477) |
| • Differenze cambi attive non realizzate 2014 | 328 |
| • Differenze cambi passive non realizzate 2014 | (274) |
| • Ammortamento fabbricati | (41.525) |
| • Svalutazione crediti | (2.976) |
| • Spese di rappresentanza non pagate 2014 | (1.871) |

Differenze permanenti in aumento

| | |
|---|---------|
| • Spese telefoniche e costi indeducibili | 9.614 |
| • Spese di rappresentanza | 24.404 |
| • Sopravvenienze passive | 370 |
| • IMU | 2.477 |
| • Costi autovetture | 12.484 |
| • Spese di rappresentanza non pagate 2014 | (1.871) |

Perdite esercizi precedenti (2.645.376)

ACE (115.940)

Imponibile fiscale 545.405

Onere fiscale corrente 27,50% 149.986

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRAP)

| Descrizione | Valore | Imposte |
|--|-------------|---------|
| Differenza tra valore e costi della produzione escluso il costo del personale e svalutazioni | 5.996.931 | |
| Onere fiscale teorico (%) | 3,90% | 233.880 |
| Differenze permanenti in aumento | | |
| - Emolumenti amministratori | 787.209 | |
| - Collaboratori | 2.477 | |
| - Altri costi indeducibili | 5.941 | |
| Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi | | |
| • Ammortamento marchio | 1.572 | |
| • Ammortamento avviamento | 221.931 | |
| Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti | | |
| • Ammortamento fabbricati | (41.525) | |
| Differenze permanenti in diminuzione | | |
| Deduzione per cuneo fiscale | (1.709.065) | |
| Imponibile Irap | 5.265.471 | |
| Onere fiscale corrente | 3,90% | 205.353 |

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

| Descrizione | esercizio 31/12/2015 | | esercizio 31/12/2014 | |
|--|----------------------|-----------------|----------------------|-----------------|
| | Importo ripreso | Effetto fiscale | Importo ripreso | Effetto fiscale |
| Poste deducibili gli esercizi futuri | | | | |
| • Revisori | 0 | 0 | 7.477 | 2.056 |
| • Marchi | 0 | 0 | 18.839 | 5.915 |
| • Avviamento | 0 | 0 | 43.061 | 13.522 |
| • Fondo svalutazione crediti tassato | 0 | 0 | 6.818 | 1.875 |
| • Differenze cambio passive da adeguamento | 0 | 0 | 274 | 75 |
| • Spese di rappresentanza non pagate | 0 | 0 | 1.871 | 515 |
| Totale imposte anticipate | 0 | 0 | 78.340 | 23.958 |
| Poste tassabili negli esercizi futuri | | | | |
| • Differenze cambio attive da adeguamento | 454 | (125) | 328 | 90 |
| Totale imposte differite | (454) | (125) | 328 | 90 |
| Effetto netto in conto economico imposte anticipate | | (23.958) | | |
| Effetto netto in conto economico imposte differite | | (35) | | |

Si segnala che non si è proceduto a contabilizzare le imposte anticipate al termine dell'esercizio perché non si ha la ragionevole certezza che la società possa generare redditi imponibili in grado di recuperare l'ammontare del credito.

Nota Integrativa Altre Informazioni

Altre Informazioni

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, punto 15 del Codice Civile:

| | Numero medio |
|--------------------------|--------------|
| Dirigenti | 3 |
| Quadri | 1 |
| Impiegati | 21 |
| Operai | 0 |
| Altri dipendenti | 1 |
| Totale Dipendenti | 26 |

Compensi amministratori e sindaci

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, punto 16 del Codice Civile:

| | Valore |
|---|----------------|
| Compensi a amministratori | 800.434 |
| Compensi a sindaci | 16.368 |
| Totale compensi a amministratori e sindaci | 816.802 |

Compensi revisore legale o società di revisione

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis del Codice Civile:

| | Valore |
|--|---------------|
| Revisione legale dei conti annuali | 15.000 |
| Altri servizi diversi dalla revisione contabile | 36.323 |
| Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione | 51.323 |

Categorie di azioni emesse dalla società

Categorie di azioni emesse dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 17 del Codice Civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dai prospetti seguenti:

| Descrizione | Consistenza iniziale, numero | Consistenza iniziale, valore nominale | Consistenza finale, numero | Consistenza finale, valore nominale |
|---------------|------------------------------|---------------------------------------|----------------------------|-------------------------------------|
| | 1 | 200.000 | 1 | 200.000 |
| Totale | 1 | 200.000 | 1 | 200.000 |

si segnala che le azioni emesse dalla società sono tutte di tipo ordinario

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Strumenti finanziari

Ai sensi dall'articolo 2427, punto 19 del Codice Civile si informa che la società non ha emesso strumenti finanziari.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Fiera Milano S.p.A. dallo scorso 17 settembre 2015.

Vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello Stato Patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

| | | |
|--|--------------------|--------------------|
| Data dell'ultimo bilancio approvato | 31/12/2014 | 31/12/2013 |
| A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti | - | - |
| B) Immobilizzazioni | 193.905.392 | 209.261.929 |
| C) Attivo circolante | 49.509.206 | 51.637.848 |
| D) Ratei e risconti attivi | - | - |
| Totale attivo | 243.414.598 | 260.899.777 |
| A) Patrimonio netto | | |
| Capitale sociale | 41.520.679 | 41.520.679 |
| Riserve | 10.889.033 | 23.719.726 |
| Utile (perdita) dell'esercizio | (30.674.121) | (12.663.683) |
| Totale patrimonio netto | 21.735.591 | 52.576.722 |
| B) Fondi per rischi e oneri | 34.749.781 | 43.483.597 |
| C) Trattamento di fine di lavoro subordinato | - | - |
| D) Debiti | 186.929.226 | 164.839.458 |
| E) Ratei e risconti passivi | - | - |
| Totale passivo | 243.414.598 | 260.899.777 |
| Garanzie, impegni e altri rischi | - | - |

Prospetto riepilogativo del Conto Economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

40

| | | |
|---|--------------|--------------|
| Data dell'ultimo bilancio approvato | 31/12/2014 | 31/12/2013 |
| A) Valore della produzione | 187.504.249 | 201.849.752 |
| B) Costi della produzione | 205.819.601 | 213.525.980 |
| C) Proventi e oneri finanziari | (2.643.499) | (1.398.242) |
| D) Rettifiche di valore di attività finanziarie | (14.942.000) | (2.201.000) |
| E) Proventi e oneri straordinari | - | - |
| Imposte sul reddito dell'esercizio | (5.226.730) | (2.611.787) |
| Utile (perdita) dell'esercizio | (30.674.121) | (12.663.683) |

A complemento della sezione 'Altre informazioni' della nota integrativa si specifica quanto segue:

Rendiconto finanziario

È stato predisposto sulla base delle indicazioni previste dell'OIC 10.

I flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale sono rappresentati secondo il 'metodo indiretto'.

| RENDICONTO FINANZIARIO | | |
|--|------------------|--------------------|
| | Periodo Corrente | Periodo Precedente |
| A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto) | | |
| Utile (perdita) dell'esercizio | 2.624.541 | (1.410.562) |
| Imposte sul reddito | 379.332 | (15.717) |
| Interessi passivi/(interessi attivi) | (1) | 0 |
| 1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione | 3.003.872 | (1.426.279) |
| <i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i> | | |
| Accantonamenti al trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 111.322 | 12.681 |
| Ammortamenti delle immobilizzazioni | 38.672 | 106.562 |
| Svalutazione dei crediti | 32.397 | 79 |
| Altre rettifiche per elementi non monetari | 260.584 | 0 |
| <i>Totale rettifiche per elementi non monetari</i> | <i>442.975</i> | <i>119.322</i> |
| 2. Flusso finanziario prima delle variazioni del cen | 3.446.847 | (1.306.957) |
| <i>Variazioni del capitale circolante netto</i> | | |
| Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti | (69.200) | (14.885) |
| Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori | (93.289) | (74.036) |
| Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi | 3.735.942 | (2.539.480) |
| Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi | (4.657.446) | 4.649.762 |
| Altre variazioni del capitale circolante netto | 409.074 | 281.136 |
| <i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i> | <i>(674.919)</i> | <i>2.302.497</i> |
| 3. Flusso finanziario dopo le variazioni del cen | 2.771.928 | 995.540 |
| <i>Altre rettifiche</i> | | |
| Interessi incassati/(pagati) | 2.774 | 0 |
| (Utilizzo del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato) | (21.127) | 0 |
| <i>Totale altre rettifiche</i> | <i>(18.353)</i> | <i>0</i> |
| Flusso finanziario della gestione reddituale (A) | 2.753.575 | 995.540 |
| B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento | | |
| <i>Immobilizzazioni materiali</i> | | |
| (Investimenti) | 16.821 | (40.235) |
| Prezzo di realizzo disinvestimenti | 310.404 | 0 |
| <i>Immobilizzazioni immateriali</i> | | |
| (Investimenti) | (16.662) | 2.682 |

615

| | | |
|--|------------------|------------------|
| finanziarie | | |
| <i>Attività finanziarie non immobilizzate</i> | | |
| <i>Interessi incassati (pagati)</i> | 0 | 0 |
| <i>(Acquisizione) o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i> | 0 | 0 |
| Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B) | 354.820 | (549.508) |
| C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento | | |
| <i>Mezzi di terzi</i> | | |
| Incremento/(decremento) debiti a breve verso banche | 0 | (16.000) |
| Accensione finanziamenti | 4.900 | 0 |
| <i>Mezzi propri</i> | | |
| Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C) | 4.900 | (16.000) |
| Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A +/(-)B +/(-)C) | 3.113.295 | 430.032 |
| Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio | 3.551.961 | 438.666 |
| Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio | 438.666 | 8.634 |

Operazioni con dirigenti, amministratori, sindaci e soci

Si segnala che la società non ha posto in essere operazioni con dirigenti, amministratori, sindaci e soci della società o di imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime, conformemente alle indicazioni fornite dai principi contabili nazionali.

Operazioni realizzate con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427, punto 22-bis del Codice Civile, di seguito vengono riportate le informazioni patrimoniali ed economiche realizzate con parti correlate nel corso dell'esercizio 2015:

| Descrizione | Crediti | Debiti | Ricavi delle vendite e delle prestazioni | Altri ricavi e proventi | Costi per servizi |
|-------------------------------|--------------|--------|--|-------------------------|-------------------|
| Controllante: | | | | | |
| Fiera Milano SpA | | | | | 18.366 |
| Consociate: | | | | | |
| Fiera Milano Media SpA | 5.428 | | | | |
| Totale parti correlate | 5.428 | | | | 18.366 |

Non sono stati rilevati costi per godimento di beni di terzi, oneri diversi di gestione, interessi e altri oneri finanziari nel corso dell'esercizio in commento.

Si segnala che i costi per servizi addebitati da Fiera Milano SpA sono inerenti a spese per la promozione della manifestazione fieristica EAST-AFRIPACK 2016 per Euro 5.140, e la reversibilità del compenso dell'amministratore unico per Euro 13.226.

Il credito vantato nei confronti di Fiera Milano Media SpA è relativo a provvigioni su vendita di spazi pubblicitari relativi alle manifestazioni fieristiche IPACK-IMA 2015 e MEAT-TECH 2015.

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del Codice civile, si segnala che la società non ha strumenti finanziari derivati.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter del Codice Civile si segnala che la società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

La società si è avvalsa della facoltà di esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 127/1991, in quanto a sua volta controllata dalla società Milano Fiere Spa con sede in Milano, che ha provveduto alla redazione del bilancio consolidato.

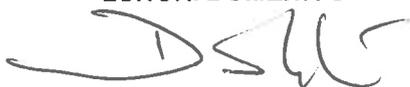
Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'esercizio chiude con un utile pari a Euro 2.624.541,02.

Per quanto concerne la proposta destinazione dell'utile di esercizio si fa rinvio alla Relazione sulla Gestione.

Amministratore unico

LUNGHİ DOMENICO



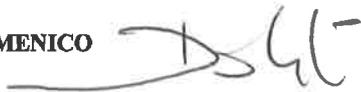
Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

Nota Integrativa parte finale

Amministratore unico

LUNGI DOMENICO



Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

IPACK – IMA SPA

SEDE IN 20154 MILANO (MI) CORSO SEMPIONE 4

Codice Fiscale 01620110153 – N. REA MI 857043

P.I. 01620110153

Capitale Sociale Euro 200.000,00 i.v.

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429 COMMA 2 C.C.

Signori Azionisti,

come noto, il Collegio Sindacale della Vostra società è stato nominato nell'attuale composizione con atto del 23/07/2015 a seguito di rilevanti mutamenti nella compagine sociale e si è insediato in data 30/09/2015.

La nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il controllo contabile è affidato alla società Ernst & Young SpA.

Il succitato bilancio è stato redatto nel rispetto degli articoli 2423 e 2423 bis del codice civile, nella prospettiva di continuità dell'attività e nel rispetto del principio generale della prevalenza della sostanza sulla forma.

ATTIVITA' DI VIGILANZA

La sopra indicata recente nomina del Collegio Sindacale ha fatto sì che l'organo di controllo che deve esprimere il proprio parere sul Bilancio sia diverso da quello prevalentemente in carica durante l'esercizio cui lo stesso si riferisce e ciò comporta altresì che chi Vi scrive non abbia svolto per tutto l'esercizio 2015 il controllo concomitante.

Il Collegio Sindacale ha ottenuto puntuali informazioni dall'Amministratore Unico oggi in carica circa le operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società nel corso di tale esercizio.

Le operazioni deliberate successivamente all'insediamento del Collegio nell'attuale composizione, per come poste in essere, risultano conformi alla legge e allo statuto sociale, ispirate a principi di razionalità economica e non in contrasto con le deliberazioni assunte dall'assemblea dei Soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

Nel corso dell'attività svolta dalla summenzionata recente nomina, sono stati considerati meritori di approfondimento taluni fatti che hanno comportato profondi mutamenti nella compagine sociale

nonché la stipula di accordi collusivi e di cooperazione ispirati ad una maggiore potenziale operatività della società anche attraverso la propria controllata detenuta al 49% ipack-ima srl, che manterrà, potenziandolo, l'attuale *core business*.

Dal 23/07/2015, data di nomina, il Collegio Sindacale ha assistito a due sedute nel corso delle quali sono state assunte statuizioni dall'Amministratore Unico.

Dalla medesima data d'insediamento, il Collegio non ha ricevuto alcuna denuncia ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile e ha rilasciato il proprio parere ex articolo 2389 del Codice Civile riferito alla determinazione compenso agli amministratori investiti di particolari cariche nonché, pur non obbligatorio per Legge in capo alla conferente, ha verificato le stime e le valutazioni adottate da terzo soggetto indipendente in relazione alle operazioni di conferimento che stante la loro centralità trovano specifica descrizione nel paragrafo che segue, cui si rimanda.

Il Collegio Sindacale ha approfondito la conoscenza della struttura organizzativa della Società e vigilato, per quanto di sua competenza, sulla loro adeguatezza nell'odierna composizione, relativamente alla quale non ci sono osservazioni da formulare.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo - contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame dei documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dal soggetto incaricato della revisione legale e ha ottenuto ampio riscontro per le raccomandate e necessarie appostazioni contabili.

Non sono emerse particolari criticità rispetto alla mancata attuazione del modello organizzativo previsto dalla Legge 231/2001 che debbano essere evidenziate nella presente relazione, considerato che tutte le attività sono state trasferite alla conferitaria Ipack Ima Srl.

Alla data odierna non emergono elementi di attenzione tali da risultare meritori di separata evidenza nella presente relazione.

EVENTI DI RILIEVO AVVENUTI NELL'ESERCIZIO E OPERAZIONI RIFERITE A PARTI CORRELATE.

Nel corso dell'esercizio sono state registrate operazioni a seguito di eventi di rilevanza specifica per le quali si richiama la informativa fornita dall'Amministratore in bilancio.

In particolare:

- Accordo quadro di joint venture da parte dei soci Ipack Ima Spa e Proma Pack Srl, unitamente agli Enti che li controllano, Fiera Milano e UCIMA, sottoscritto in data 16 ottobre 2015, al fine di realizzare una comune iniziativa di carattere economico ed imprenditoriale avente ad oggetto il core business della società.
- Conferimento di ramo di azienda del 21 dicembre 2015 avente ad oggetto il conferimento al capitale della Società Ipack Ima srl da parte del socio Ipack-Ima S.p.A. - del ramo di

azienda Ipack-Ima, che include, *inter alia*, le manifestazioni Ipack-Ima, Dairy-Tech, Meat-Tech, East Afripack, Intralogistica e Fruit Innovation con contestuale apporto da parte di Proma-Pack S.r.l. del ramo d'azienda Food Pack, che include, *inter alia*, la manifestazione omonima dedicata al *packaging* con imputazione a riserva dell'importo stabilito dalle perizie di auditors indipendenti opportunamente redatte, in eccedenza rispetto a Euro 10.000,00.

All'esito delle operazioni Il capitale sociale della Società risulta deliberato e interamente liberato per euro Euro 20.000,00 il cui valore è detenuto per una quota di nominali Euro 10.200,00 (51% del capitale sociale) da Proma Pack e per una quota di nominali Euro 9.800,00 (49% del capitale sociale) da Ipack Ima Spa.

Con riferimento ai rapporti con parti correlate dopo le opportune premesse si rappresenta che la società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte dalla società Fiera Milano Spa ai sensi dell'art. 2497 bis del C.C.

Il Collegio Sindacale ha verificato, conformemente a quanto disposto a livello normativo, il rispetto degli obblighi in tema di pubblicità e di adempimenti, come riportati in specifico paragrafo della Nota Integrativa.

Quanto emerso è in coerenza con quanto disciplinato dal regolamento gestione operazioni parti correlato in adozione dalla controllante Fiera Milano spa, come raccomandato dalla C.O.N.S.O.B.e con il regolamento in materia di esercizio del potere di Direzione e Coordinamento da parte della Capogruppo, emanato dalla controllante Fiera Milano SpA.

BILANCIO D'ESERCIZIO

Il Collegio Sindacale ha esaminato il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2015, in merito al quale riferisce quanto segue.

Non essendo demandata la revisione legale del bilancio al Collegio Sindacale, quest'ultimo ha vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e anche a tale riguardo non ci sono osservazioni particolari da riferire.

La società di revisione ha rilasciato in data 23 Marzo 2016 la propria relazione, redatta ex art. 44 D.lgs. 39/2010, priva di alcun rilievo.

Sinteticamente, data la prevedibile stagionalità pluriennale tipica del settore nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 la Società ha realizzato ricavi delle vendite e delle prestazioni per Euro 16.454.126,00 rispetto a Euro 343.982,00 realizzati nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

E' stato redatto dall'amministratore e presentato all'organo di controllo il Reporting Package di

consolidamento per esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, redatto secondo i principi contabili IAS/IFRS.

Il Collegio Sindacale ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da formulare.

Per quanto a conoscenza del Collegio Sindacale, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, del Codice Civile.

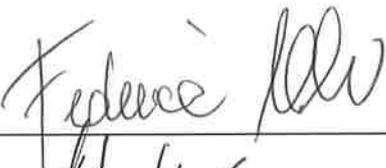
CONCLUSIONI

Il Collegio Sindacale, a conclusione del suo esame, attesta che non sussistono a oggi noti e validi motivi che possano impedire l'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2015 e invitano gli Azionisti di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, così come redatto dall'Amministratore Unico.

Rho, 23 Marzo 2016

Il Collegio Sindacale

Federica NOLLI


_____ (Presidente)

Antonio Guastoni



Carmine Pallino





Building a better
working world

IPACK-IMA S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell' art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL' ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N.39

All' Azionista Unico della
IPACK-IMA S.p.A.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Società IPACK-IMA S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società IPACK-IMA S.p.A. al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.



Building a better
working world

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della IPACK-IMA S.p.A., con il bilancio d'esercizio della IPACK-IMA S.p.A. al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della IPACK-IMA S.p.A. al 31 dicembre 2015.

Milano, 23 marzo 2016

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Federico Lodrini
(Socio)